

Scheda di sicurezza del 19/9/2016, revisione 3 (Reg. 830/2015/UE)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: NYMCO MISCELA TRV PA/1
Numero scheda: NY00970-NE
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Additivo per benzina e lubrificanti
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
NYMCO S.p.A.
Uffici, Produzione e Magazzini: Tradate (VA) Italia, via C. Magni, 1
Tel. 033185351- Fax 0331853581
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
E-mail: info.sds@nymco.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
+39 0293500783 (h 8:30-12:45 13:15-17:15)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
 -  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
 -  Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
 -  Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.
 -  Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
 -  Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 -  Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico
- P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P331 NON provocare il vomito.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
9,10-Anthracenedione, 1,4-diamino-, N,N'-bis(4-C7-17-branched alkylphenyl) deriv
Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene
N-etil-N-[2-[1-(2-metilpropossi)etossi]etil]-4-(fenilazo)anilina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Identità chimica: Colorante antrachinonico, composto azoico e derivato dell'antrachinone, in idrocarburi aromatici altobollenti.

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qt.	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 30% - < 40%	Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene	EC: 919-284-0 REACH No.: 01-21194635 88-24	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336  3.6/2 Carc. 2 H351  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066
>= 30% - < 40%	9,10-Anthracenedione, 1,4-diamino-, N,N'-bis(4-C7-17-branched alkylphenyl) deriv	CAS: 97862-23-2 EC: 308-067-0	 3.8/3 STOT SE 3 H336  3.6/2 Carc. 2 H351  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
>= 15% - < 20%	Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene	CAS: 64742-94-5 EC: 265-198-5	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.8/3 STOT SE 3 H336  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411



Scheda di sicurezza NYMCO MISCELA TRV PA/1

>= 7% - < 10%	2-etilantrachinone	CAS: 84-51-5 EC: 201-535-4	3.9/2 STOT RE 2 H373 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.
>= 2% - < 3%	N-etil-N-[2-[1-(2-metilpr opossi)etossi]etil]-4-(fe nilazo)anilina	CAS: 34432-92-3 EC: 252-021-1	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 3.9/2 STOT RE 2 H373 4.1/C4 Aquatic Chronic 4 H413
>= 0.5% - < 1%	naftalene	Numero 601-052-00-2 Index: CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	3.6/2 Carc. 2 H351 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Poco probabile. In caso di ingestione casuale, sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Autoprotezione del primo soccorritore

Indossare i dispositivi di protezione individuale quando previsti (vedere par. 8.2)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento specifico: Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma.

Biossido di carbonio (CO₂), polveri estinguenti.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.



Scheda di sicurezza NYMCO MISCELA TRV PA/1

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
Per chi interviene direttamente:
Verificare la compatibilità dei materiali degli indumenti protettivi con quanto indicato al par. 8.
Prestare attenzione: in caso di sversamento il pavimento potrebbe diventare scivoloso.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Evitare l'accumulo di carica elettrostatica.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Tenere lontano da ossidanti forti
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare



Scheda di sicurezza NYMCO MISCELA TRV PA/1

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-etilantrachinone:

TLV-TWA - 10 mg/mc (polveri moleste)

naftalene - CAS: 91-20-3

UE - LTE(8h): 50 mg/m³, 10 ppm - Note: Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal [5] (for references see bibliography)

ACGIH - LTE(8h): 10 ppm - Note: Skin, A3 - URT irr, cataracts, hemolytic anemia

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione delle mani:

NBR (gomma nitrile-butadiene).

Protezione respiratoria:

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

Maschera con filtro "A", colore marrone

Rischi termici:

Nella decomposizione possono svilupparsi sostanze volatili tossiche e corrosive.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Note:
Aspetto:	Liquido	--
Colore :	Verde	--
Odore:	Caratteristico	--
Soglia di odore:	N.D.	--
pH:	N.A.	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	186-215 °C.	--
Punto di infiammabilità:	>68 °C.	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.	--
Pressione di vapore:	N.D.	--
Densità dei vapori:	N.D.	--
Densità relativa:	ca. 0,950 g/cm ³	--
Idrosolubilità:	insolubile	--
Solubilità in olio:	solubile in toluene, xilene	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--
Temperatura di autoaccensione:	> 200°C.	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--



Scheda di sicurezza NYMCO MISCELA TRV PA/1

Viscosità:	ca. 6 cSt	(40°C)
Proprietà esplosive:	0,9-9,6% vol	--
Proprietà comburenti:	Nessuna	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Note:
Miscibilità:	N.D.	--
Liposolubilità:	N.D.	--
Conducibilità:	N.D.	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Pigmento idrocarburico	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Durante la decomposizione termica si potrebbero liberare gas o vapori tossici, contenenti CO, CO₂, NO_x.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene :

Data from ECHA website:

LD50(Oral rat): 5558-7093 mg/kg (OECD 401)

LC50(inhalation rat): >4688 mg/m³ air (OECD 403)

LD50(dermal rabbit): >2000 mg/kg bw (OECD 402)

Not sensitising (Read across)

NOAEL(oral rat): 300 mg/kg bw/day (OECD 408)

Genetic toxicity in vitro: negative (OECD 473)

Toxicity to reproduction: "...n-Butylbenzene did not induce serious reproductive toxicity..." OECD 416

Developmental toxicity / teratogenicity:

NOAEL >450 mg/kg bw/day (Read across - OECD 414)

2-etilantrachinone :

Data from ECHA website:

LD50(Oral Rat): >2000 mg/kg (OECD 401)

NOAEL 30 mg/kg bw/d (OECD 422)

Skin irritation/corrosion: Not irritant (Rabbit - Draize)

Skin sensitization: Not sensitising (mouse - LLNA - OECD 429)



Scheda di sicurezza NYMCO MISCELA TRV PA/1

N-etil-N-[2-[1-(2-metilpropossi)etossi]etil]-4-(fenilazo)anilina :

Data from ECHA website:

LD50(oral rat): >300 mg/kg = 2000 mg/kg

LD50(dermal rat): >2000 mg/kg

Skin irritation/corrosion: not irritating

Eye irritation: not irritating

Skin sensitisation: Positive results in cell proliferation revealed that the test substance could be a contact allergen in mice.

NOAEL(oral rat): 30 mg/kg/body weight/day (OECD 422)

Genetic toxicity in vitro: negative

NOAEL(reproduction and development): 100 mg/kg body weight/day

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Considerazioni sullo smaltimento: per la sua bassa idrosolubilità il prodotto viene in gran parte separato meccanicamente negli impianti di depurazione.

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene :

Data from ECHA website:

LL50(Oncorhynchus mykiss): $\geq 2 \leq 5$ mg/l/96h (OECD 203)

EL50(Daphnia magna): 10 mg/l/48h (OECD 202)

2-etilantrachinone:

Data from ECHA website:

Data on aquatic species are limited by the solubility of the substance

N-etil-N-[2-[1-(2-metilpropossi)etossi]etil]-4-(fenilazo)anilina:

Data from ECHA website:

EC50(Daphnia): >100 mg/l/48h (OECD 202)

NOEC(Algae) <3 mg/l/72h (EU Method C.3)

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene :

Data from ECHA website:

Inherently biodegradable (OECD 301 F)

2-etilantrachinone:

Data from ECHA website:

Readily Biodegradable. OECD 301 D

N-etil-N-[2-[1-(2-metilpropossi)etossi]etil]-4-(fenilazo)anilina:

Data from ECHA website:

Not readily biodegradable.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene :

Not persistent in the environment under aerobic conditions.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.



Scheda di sicurezza NYMCO MISCELA TRV PA/1

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
UN 3082
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (nafta solvente, aromatica pesante)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | |
|-------------------|---|
| ADR - Classe: | 9 |
| RID - Classe: | 9 |
| IMDG/IMO: | 9 |
| ICAO/IATA-Classe: | 9 |
- 14.4. Gruppo di imballaggio
III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Inquinante ambientale/marino: P
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N° EmS : F-A,S-F
ADR-Codice di restrizione in galleria: E
Richiede il marchio "materia pericolosa per l'ambiente" (Simbolo pesce e albero morti - ADR sez. 5.2.1.8.3)
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.D.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

- Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3
- Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No



Scheda di sicurezza NYMCO MISCELA TRV PA/1

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice prodotto : 00970

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECHA Registered Substances website:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

- ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione: 2, 3, 5, 6, 8, 11, 12.



Scheda di sicurezza NYMCO MISCELA TRV PA/1

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Bene di consumo

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use as a Fuel - Consumer

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso come carburante - Bene di consumo
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU21
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b, ESVOC SpERC 9.12c.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC13

Scenari contributivi ambientali : **Usò come carburante**

Salute Scenari contributivi :

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione al consumo in carburanti liquidi.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso come carburante

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 2400
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 1.2
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 3.2

Frequenza e durata dell'uso : Giorni di emissione (giorni/anno): 365 - Rilascio continuo.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.0001
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.00001
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.00001

Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico : Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 900
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000

Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento : Emissioni da combustione limitate mediante controlli delle emissioni prescritti. - Emissioni da combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti : Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti dalla stessa.

Scenario di esposizione contributivo influente sull'esposizione dei consumatori per 0: Uso come carburante

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	:	Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100%
Stato fisico	:	liquido - Tensione di vapore 0.06 kPa
Quantità utilizzate	:	Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 420 cm ² - Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 37500g
Frequenza e durata dell'uso	:	Salvo indicato diversamente. Durata dell'esposizione per giorno: 0.143 - Si applica a esposizioni fino a 2 hr/per compito:
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione dei consumatori	:	Salvo indicato diversamente. Si presuppone che le attività siano a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m ³ - Prevedere una ventilazione adeguata.

Categorie di prodotto - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Combustibile. Liquido: Rifornimento autoveicoli

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 100% - Si applica all'utilizzazione fino a 52 giorni/Anno - Si applica a esposizioni fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 210 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 37500 g. - Si applica all'utilizzazione all'esterno. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 100 m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.05 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Combustibile. Rifornimento liquidi per scooter

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100% - Si applica all'utilizzazione fino a 52 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 210 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 3750 g. - Si applica all'utilizzazione all'esterno. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 100 m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.03 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Combustibile. Liquido: attrezzature da giardino - Uso

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100% - Si applica all'utilizzazione fino a 26 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 750g - Si applica all'utilizzazione all'esterno. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 100m³ - Si applica a esposizioni fino a 2 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Combustibile. Liquido: Attrezzature da giardino - rifornimento

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100% - Si applica all'utilizzazione fino a 26 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 420 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 750g - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.03 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Combustibile. Liquido: Combustibile per calorifero portatile domestico

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100% - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 210 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 3000g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.03 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Combustibile. Liquido: Cherosene

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100% - Si applica all'utilizzazione fino a 52 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 210 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 100g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene[919-284-0] - Use as a Fuel - Consumer

dimensioni di 20m3 - Si applica all'utilizzazione fino a 0.01 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso come carburante

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Consumatori: 0: Uso come carburante

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. - Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Bene di consumo

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use as Functional Fluids - Consumer

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso come fluidi funzionali. - Bene di consumo
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU21
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b, ESVOC SpERC 9.13c
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC16, PC17

Scenari contributivi ambientali : **Uso come fluidi funzionali.**

Salute Scenari contributivi :

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Utilizzazione di elementi sigillati contenenti fluidi funzionali, per esempio oli diatermici, fluidi idraulici, miscele frigorifere.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso come fluidi funzionali.

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 3
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.0015
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.0041

Frequenza e durata dell'uso : Giorni di emissione (giorni/anno): 365 - Rilascio continuo.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.05
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.025
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.025

Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico : Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 1.1
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000

Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti : Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo influente sull'esposizione dei consumatori per 0: Uso come fluidi funzionali.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100%
Stato fisico	: liquido - Tensione di vapore 0.06 kPa
Quantità utilizzate	: Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468 cm ² - Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 2200g
Frequenza e durata dell'uso	: Salvo indicato diversamente. Durata dell'esposizione per giorno: 0.01 - Si applica a esposizioni fino a 0.17 hr/per compito:
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione dei consumatori	: Salvo indicato diversamente. Si presuppone che le attività siano a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m ³ - Prevedere una ventilazione adeguata.

Categorie di prodotto - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Heat transfer agents, liquido, Fluido.

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 100% - Si applica a esposizioni fino a 1 applicazione al giorno - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2200 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.17 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Hydraulic fluids and additives, liquido

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100% - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2200 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.17 hr/per compito: - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso come fluidi funzionali.

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Consumatori: 0: Uso come fluidi funzionali.

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. - Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.
Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Bene di consumo

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Agrochemical - Consumer

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso come fitofarmaci - Bene di consumo
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU21
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.11b.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC12, PC27

Scenari contributivi ambientali : **Usi come fitofarmaci**

Salute Scenari contributivi :

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione al consumo come fitofarmaci, in forma liquida e solida.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso come fitofarmaci

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 10
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.002
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.02
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.055

Frequenza e durata dell'uso : Giorni di emissione (giorni/anno): 365 - Rilascio continuo.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da uso ampiamente dispersivo (solo regionale): 0.9
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da uso ampiamente dispersivo: 0.01
Frazione di rilascio nel suolo da uso ampiamente dispersivo (solo regionale): 0.09

Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico : Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 15
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000

Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti : Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo influente sull'esposizione dei consumatori per 0: Uso come fitofarmaci

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 50%
Stato fisico	: liquido - Tensione di vapore 0.06 kPa
Quantità utilizzate	: Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.5 cm ²
Frequenza e durata dell'uso	: Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a esposizioni fino a 8hr/per compito:
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione dei consumatori	: Salvo indicato diversamente. Si presuppone che le attività siano a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m ³ - Prevedere una ventilazione adeguata.

Categorie di prodotto - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Fertilizzanti. Preparati per prati e giardini

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50% - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica a esposizioni fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.5 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si presuppone una quantità di prodotto ingerito di 0.3 g. - Evitare di utilizzare ad una concentrazione del prodotto superiore a 2.5%

Protezione delle piante Prodotto

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 50% - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.5 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si presuppone una quantità di prodotto ingerito di 0.3 g. - Evitare di utilizzare ad una concentrazione del prodotto superiore a 2.5%

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso come fitofarmaci

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Consumatori: 0: Uso come fitofarmaci

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. - Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Bene di consumo

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Cleaning Agent - Consumer

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso in prodotti di pulizia - Bene di consumo
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU21
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.4c.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC03, PC04, PC08, PC09a, PC09b, PC09c, PC24, PC35, PC38

Scenari contributivi ambientali : **Uso in prodotti di pulizia**

Salute Scenari contributivi :

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica a esposizioni generali per consumatori derivanti dall'utilizzazione di prodotti domestici venduti come prodotti per lavaggio e per la pulizia, aerosol, rivestimenti, sgelatori, lubrificanti e prodotti di profumazione per ambienti.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso in prodotti di pulizia

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 0.012
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.0000062
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.000017

Frequenza e durata dell'uso : Giorni di emissione (giorni/anno): 365 - Rilascio continuo.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da uso ampiamente dispersivo (solo regionale): 0.95
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da uso ampiamente dispersivo: 0.025
Frazione di rilascio in aria da uso ampiamente dispersivo (solo regionale): 0.025

Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico : Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 0.0047
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000

Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti : Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo influente sull'esposizione dei consumatori per 0: Uso in prodotti di pulizia

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	:	Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100%
Stato fisico	:	liquido - Tensione di vapore 0.06 kPa
Quantità utilizzate	:	Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 13800 g. Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.5 cm ²
Frequenza e durata dell'uso	:	Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 4 applicazione al giorno - Si applica a esposizioni fino a 8h/per compito:
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione dei consumatori	:	Salvo indicato diversamente. Si presuppone che le attività siano a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m ³ - Usare con ventilazione adeguata.

Categorie di prodotto - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Profumazione per ambienti, azione istantanea (aerosol spray)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50% - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica a esposizioni fino a 4 applicazione al giorno - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.1 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.25 hr/per compito: - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Profumazione per ambienti, azione istantanea (aerosol spray) - Pesticida. - solo eccipienti

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 50% - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 4 applicazione al giorno - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 5 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.25 h/per compito: - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Profumazione per ambienti, azione continua (solido e liquido)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 10 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.7 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.48 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 8hr/per compito: - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Profumazione per ambienti, azione continua (solido e liquido) Pesticida. solo eccipienti

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50% - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni./Anno - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.48g - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.7 cm² - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 8hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Anti-freezing agents - Lavaggio vetri auto

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 1 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.5 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.2 hr/per compito: - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Welding and soldering agents, Fluxing agents

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 20 % - Si applica

all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 12 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 1 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Versamento nel radiatore
Si applica a concentrazioni fino a 10 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2000 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.17 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento - Antighiaccio per serrature
Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 214.4 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 4 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.25 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) - Prodotti per lavaggio biancheria e stoviglie
Si applica a concentrazioni fino a Salvo indicato diversamente. 5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 15 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.5 hr/per compito: - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) - Prodotti per la pulizia, liquidi (pulitori universali, prodotti sanitari, prodotti per la pulizia di pavimenti, vetri, moquette, metalli)
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 128 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 27 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) - Prodotti per la pulizia, spruzzatori a pistola (pulitori universali, prodotti sanitari, prodotti per il vetro)
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 15 % - Si applica all'utilizzazione fino a 128 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 35 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.17 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Idropittura murale al lattice
Si applica a concentrazioni fino a Salvo indicato diversamente. 1.5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2760 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in

locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 2.20 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Idropittura ricca di solvente ad alto solido

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 27.5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm² - Si applica all'utilizzazione fino a 744 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.2 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Bomboletta spray

Salvo indicato diversamente. Si applica a esposizioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 2 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica all'utilizzazione fino a 215 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Prodotti per rimozione (svernicante, per la colla, per la carta da parati, per sigillante)

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 3 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 491 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.00 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare - Riempitivi e stucchi

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 2 % - Si applica all'utilizzazione fino a 12 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 85 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 4.00 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare - Gessi e prodotti per spianare pavimenti

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 2% Si applica all'utilizzazione fino a 12 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 13800 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.00 hr/per compito: - Evitare di utilizzare ad una concentrazione del prodotto superiore a 1.25%

Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare - Creta per modellare

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 1 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 254.4 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si presuppone una quantità di prodotto ingerito di 1g. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Colori a dito

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 254.40 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si presuppone una quantità di prodotto

ingerito di 1.35 g. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Pulizia e Operazioni di lavaggio. - Prodotti per la pulizia, spruzzatori a pistola (pulitori universali, prodotti sanitari, prodotti per il vetro)
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 15 % - Si applica all'utilizzazione fino a 128 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 35 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.17hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Pulizia e Operazioni di lavaggio. - Prodotti per la pulizia, liquidi (pulitori universali, prodotti sanitari, prodotti per la pulizia di pavimenti, vetri, moquette, metalli)
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 128 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.5 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 27 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Pulizia e Operazioni di lavaggio. - Prodotti per lavaggio biancheria e stoviglie
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 5 % Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.5 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 15 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.5 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Liquidi
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 100 % - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2200 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.17 h/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Paste
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 20 % - Si applica all'utilizzazione fino a 10 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 34 g. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spray
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 73 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.17 hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso in prodotti di pulizia

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Consumatori: 0: Uso in prodotti di pulizia

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. - Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Bene di consumo

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Lubricants - Consumer: High Environmental Release

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Utilizzazione in lubrificanti. Bene di consumo: alta
Categoria di Rilascio Ambientale
Settore di uso finale: SU21
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d, ESVOV SpERC 8.6e.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC01, PC24, PC31

Scenari contributivi ambientali : **Utilizzazione in lubrificanti.**

Salute Scenari contributivi :

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione al consumo di lubrificanti formulati in sistemi chiusi e aperti, compreso le operazioni di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento di motori e simili, la manutenzione di attrezzature e lo smaltimento di olio esausto.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 50
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.025
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.068

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo.
Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.15
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.05
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.05

Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico : Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 19
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000

Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti : Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo influente sull'esposizione dei consumatori per 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	:	Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100%
Stato fisico	:	liquido - Tensione di vapore 0.06 kPa
Quantità utilizzate	:	Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 6390 g Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468 cm ²
Frequenza e durata dell'uso	:	Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno Si applica a esposizioni fino a 8 hr/per compito:
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione dei consumatori	:	Salvo indicato diversamente. Si presuppone che le attività siano a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m ³ ; Prevedere una ventilazione adeguata.

Categorie di prodotto - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Spray**

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50% - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 73g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.17 hr/ Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti - Colle, per bricolage

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 9g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 4 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti - Colla da spray

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 85.05g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 4.00 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 75g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica all'utilizzazione fino a 1.00 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lucidanti e miscele di cera - Lucidi, cera/crema (pavimento, mobili, calzature)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50% - Si applica all'utilizzazione fino a 29 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430.00 cm² Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 142g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 1.23 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lucidanti e miscele di cera - Polish, spray (mobili, calzature)
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50% - Si applica all'utilizzazione fino a 8 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 35g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.33 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Liquidi

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 100% - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2200g - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.17 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Paste

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 20% - Si applica all'utilizzazione fino a 10 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 34g - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti, Colle per bricolage (colle per moquette, colle per piastrelle, colle per parquet di legno)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 giorni/Anno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 110cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 6390g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 6hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Utilizzazione in lubrificanti.

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Consumatori: 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Bene di consumo

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Lubricants - Consumer: Low Environmental Release

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Utilizzazione in lubrificanti. - Bene di consumo: Scarico basso
Settore di uso finale: SU21
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b, ESVOC SpERC 9.6d.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC01, PC24, PC31

Scenari contributivi ambientali : **Utilizzazione in lubrificanti.**

Salute Scenari contributivi :

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione al consumo di lubrificanti formulati in sistemi chiusi e aperti, compreso le operazioni di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento di motori e simili, la manutenzione di attrezzature e lo smaltimento di olio esausto.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 50
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.025
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.068

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.01
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01

Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico : Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 19
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000

Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti : Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo influente sull'esposizione dei consumatori per 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	:	Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100%
Stato fisico	:	liquido - Tensione di vapore 0.06 kPa
Quantità utilizzate	:	Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 6390 g Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468 cm ²
Frequenza e durata dell'uso	:	Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a esposizioni fino a 8 hr/per compito:
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione dei consumatori	:	Salvo indicato diversamente. Si presuppone che le attività siano a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m ³ ; Prevedere una ventilazione adeguata.

Categorie di prodotto - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Spray**

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50% - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 73g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.17 hr/ Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti - Colle, per bricolage

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 9g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 4 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti - Colla da spray

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 85.05g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 4.00 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 75g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica all'utilizzazione fino a 1.00 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lucidanti e miscele di cera - Lucidi, cera/crema (pavimento, mobili, calzature)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50% - Si applica all'utilizzazione fino a 29 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430.00 cm² Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 142g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 1.23 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lucidanti e miscele di cera - Polish, spray (mobili, calzature)
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50% - Si applica all'utilizzazione fino a 8 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 35g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.33 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Liquidi

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 100% - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2200g - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.17 hr/Singolo evento. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Paste

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 20% - Si applica all'utilizzazione fino a 10 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 34g - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti, Colle per bricolage (colle per moquette, colle per piastrelle, colle per parquet di legno)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 giorni/Anno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 110cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 6390g - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 6hr/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Utilizzazione in lubrificanti.

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Consumatori: 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Data di edizione/Data di revisione : 19/01/2012.

36/133

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Bene di consumo

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Uses in Coatings - Consumer

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Usi in rivestimenti - Bene di consumo
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU21
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.3c.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC01, PC04, PC08, PC09a, PC09b, PC09c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34

Scenari contributivi ambientali : **Usi in rivestimenti**

Salute Scenari contributivi :

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (inclusi il trasferimento e la preparazione del prodotto, l'applicazione mediante pennello, spruzzatura manuale o metodi simili) e la pulizia delle attrezzature.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Usi in rivestimenti

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 5.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.0026
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.007

Frequenza e durata dell'uso : Giorni di emissione (giorni/anno): 365 - Rilascio continuo.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.99
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.005

Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico : Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 2
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000

Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti : Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo influente sull'esposizione dei consumatori per 0: Usi in rivestimenti

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	:	Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 100%
Stato fisico	:	liquido - Tensione di vapore 0.06 kPa
Quantità utilizzate	:	Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 13800 g. Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.5 cm ²
Frequenza e durata dell'uso	:	Salvo indicato diversamente. Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative date influenti sulla esposizione dei consumatori	:	Salvo indicato diversamente. Si presuppone che le attività siano a temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m ³ - Prevedere una ventilazione adeguata.

Categorie di prodotto - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Adesivi, sigillanti Colle, per bricolage

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica a esposizioni fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm² - Si applica a esposizioni fino a 9 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 4 h/per compito: - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti Colle per bricolage (colle per moquette, colle per piastrelle, colle per parquet di legno)

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 30% - Si applica all'utilizzazione fino a 1 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 110 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 6390 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 6 h - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti Colla da spray

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 30 % - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 85.05 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 4 h - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Adesivi, sigillanti Sigillanti

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 30 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 75 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 1 h - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento - Lavaggio vetri auto

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 1 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.5 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.02 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Versamento nel radiatore

Si applica a concentrazioni fino a 10 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2000 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.17 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento - Antighiaccio per serrature
Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 214 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 4 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.25 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) - Prodotti per lavaggio biancheria e stoviglie

Si applica a concentrazioni fino a Salvo indicato diversamente. 5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 15 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.5 h - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) - Prodotti per la pulizia, liquidi (pulitori universali, prodotti sanitari, prodotti per la pulizia di pavimenti, vetri, moquette, metalli)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 128 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 27 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) - Prodotti per la pulizia, spruzzatori a pistola (pulitori universali, prodotti sanitari, prodotti per il vetro)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 15 % - Si applica all'utilizzazione fino a 128 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 35 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.17 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Idropittura murale al lattice

Si applica a concentrazioni fino a Salvo indicato diversamente. 1.5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2260 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 2.20 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Idropittura ricca di solvente ad alto solido

Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 27.5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm² - Si applica all'utilizzazione fino a 744 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni

di 20m3 - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.20 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Bomboletta spray
Salvo indicato diversamente. Si applica a esposizioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 2 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica all'utilizzazione fino a 215 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m3) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m3 - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti - Prodotti per rimozione (svernicante, per la colla, per la carta da parati, per sigillante)
Salvo indicato diversamente. Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 3 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm2 - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 491 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m3 - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.00 h. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare - Riempitivi e stucchi
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 2 % - Si applica all'utilizzazione fino a 12 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 35.73 cm2 - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 85 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m3 - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 4.00 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare - Gessi e prodotti per spianare pavimenti
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 2% Si applica all'utilizzazione fino a 12 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm2 - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 13800 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m3 - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.00 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare - Creta per modellare
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 1 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 254.4 cm2 - Per ogni episodio di utilizzo, si presuppone una quantità di prodotto ingerito di 1g. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Colori a dito
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 254.40 cm2 - Per ogni episodio di utilizzo, si presuppone una quantità di prodotto ingerito di 1.35 g. - Evitare di utilizzare ad una concentrazione del prodotto superiore a 1.25 %

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche - Idropittura murale al lattice
Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 1.5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm2 - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2760 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m3 - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a

2.20 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche - Idropittura ricca di solvente ad alto solido

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 27.5 % - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 744 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.20 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche - Bomboletta spray

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % Si applica all'utilizzazione fino a 2 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 215 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche - Prodotti per rimozione (sverniciante, per la colla, per la carta da parati, per sigillante)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 3 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 491g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.00 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Inchiostri e toner

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 10 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 71.40 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 40 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2.20 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli - Lucidi, cera/crema (pavimento, mobili, calzature)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % Si applica all'utilizzazione fino a 29 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 56 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 1.23 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli - Polish, spray (mobili, calzature)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 8 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 56 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Liquidi

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 100 % - Si applica all'utilizzazione fino a 4 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione

al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 2200 g. - Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.17 h/per compito: - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio - Paste

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 20 % - Si applica all'utilizzazione fino a 10 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 468.00 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 34 g. - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spray

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 6 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 428.75 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 73 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica a esposizioni fino a 0.17 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lucidanti e miscele di cera - Lucidi, cera/crema (pavimento, mobili, calzature)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 29 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 142 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 1.23 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Lucidanti e miscele di cera - Polish, spray (mobili, calzature)

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 50 % - Si applica all'utilizzazione fino a 8 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 430 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 35 g. - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 0.33 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici

Salvo indicato diversamente, Si applica a concentrazioni fino a 10 % - Si applica all'utilizzazione fino a 365 giorni/Anno - Si applica all'utilizzazione fino a 1 applicazione al giorno - Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 857.50 cm² - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 115 g. - Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 20m³ - Si applica all'utilizzazione nelle condizioni tipiche di ventilazione nelle abitazioni. - Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 1 h - Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Usi in rivestimenti

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Consumatori: 0: Usi in rivestimenti

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. - Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Distribution of the Substance - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Distribuzione della sostanza - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC01, ERC02, ERC03, ERC04, ERC05, ERC06a, ERC06b, ERC06c, ERC06d, ERC07, ESVOC SpERC 1.1b.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Distribuzione della sostanza**

Salute Scenari contributivi : **Distribuzione della sostanza**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Caricamento alla rinfusa (compreso il caricamento su navi/chiatte, vagoni merci/mezzi di trasporto stradali e contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa) di sostanze in sistemi chiusi o contenuti, compreso le esposizioni accidentali durante il suo campionamento, stoccaggio, scaricamento, la manutenzione e le attività di laboratorio connesse.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Distribuzione della sostanza

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 150
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0068
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 1
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 50

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 20

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.0001
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.00001
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.00001

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. - Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 90
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

45/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 14000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Distribuzione della sostanza

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Campionamento di processo
Nessuna misura specifica identificata.

Attività di laboratorio
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa (sistemi chiusi)
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Riempimento di fusti e piccoli colli
Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Drenare e fluxare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso. - Trasferire tramite linee recluse.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Distribuzione della sostanza

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Distribuzione della sostanza

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Manufacture of Substance - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Fabbricazione della sostanza - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC15
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC01, ERC04, ESVOC SpERC 1.1.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Fabbricazione della sostanza**

Salute Scenari contributivi : **Fabbricazione della sostanza**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Fabbricazione della sostanza o utilizzazione come intermedio o sostanza chimica di processo o agente di estrazione. Comprende il riciclaggio/recupero, i trasferimenti di materiali, lo stoccaggio, la manutenzione e il caricamento (compreso il caricamento su navi/chiatte, mezzi di trasporto stradali/vagoni merci e contenitori per il trasporto alla rinfusa), il campionamento e le relative attività di laboratorio.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Fabbricazione della sostanza

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 9500
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 1
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 9500
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 95000

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo.
Giorni di emissione (giorni/anno): 100

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.01
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.0003
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.0001

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. - Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. - Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, non è richiesto un trattamento in sito delle acque di rifiuto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 90
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 74.9

Data di edizione/Data di revisione : ***.

48/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di \geq (%): 0 : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 440000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m ³ /giorno): 10000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Durante la fabbricazione non vengono generati rifiuti dalla sostanza.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Durante la fabbricazione non vengono generati rifiuti dalla sostanza.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Fabbricazione della sostanza

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi) Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi chiusi) Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi chiusi) Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Campionamento di processo
Nessuna misura specifica identificata.

Attività di laboratorio
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa (sistemi chiusi)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Drenare e fluxare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature.

Immagazzinamento
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Fabbricazione della sostanza

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Fabbricazione della sostanza

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Sono state effettuate valutazioni locali in scala per raffinerie UE utilizzando dati specifici del sito; esse sono allegate al file PETRORISK - foglio di lavoro "Site-Specific Production".

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use as a Fuel - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso come carburante - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC08a, PROC08b, PROC16
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC07, ESVOC SpERC 7.12a.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Usò come carburante**

Salute Scenari contributivi : **Usò come carburante**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione come carburante (o additivo per carburanti) e comprende attività connesse al suo trasferimento, la sua utilizzazione, la manutenzione di attrezzature e manipolazione di rifiuti.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: **Usò come carburante**

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 2500
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 1
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 2500
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 25000

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 100

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.005
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.00001
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 95
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 2700000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Emissioni da combustione limitate mediante controlli delle emissioni prescritti. Emissioni da combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti dalla stessa.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso come carburante

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Trasferimenti alla rinfusa
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Stoccaggio di materiali - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Stoccaggio di materiali - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
Conservare la sostanza in un sistema chiuso. - Trasferire tramite linee recluse.

Trasferimenti in fusti/a lotto
Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Applicare procedure di ingresso ai contenitori, compreso l'immissione di aria forzata.

Pulizia recipienti e contenitori
Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature.

Uso come carburante (sistemi chiusi)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso come carburante

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso come carburante

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use as a Fuel - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso come carburante - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC08a, PROC08b, PROC16
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b, ESVOC SpERC 9.12b.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Usò come carburante**

Salute Scenari contributivi : **Usò come carburante**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione come carburante (o additivo per carburanti) e comprende attività connesse al suo trasferimento, la sua utilizzazione, la manutenzione di attrezzature e manipolazione di rifiuti.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Usò come carburante

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 0.12
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.000062
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.00017

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.001
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.00001
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.00001

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 0
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 0.047 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Emissioni da combustione limitate mediante controlli delle emissioni prescritti. Emissioni da combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non vengono generati rifiuti dalla stessa.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso come carburante

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali

Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore.

Esposizioni generali (sistemi chiusi) Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi chiusi) Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi chiusi) Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso. - Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento.

Stoccaggio di materiali

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Trasferimenti in fusti/a lotto

Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore.

Pulizia e manutenzione di attrezzature

Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

Pulizia recipienti e contenitori

Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

Uso come carburante (sistemi chiusi)

Nessuna misura specifica identificata.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso come carburante

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso come carburante

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use as Functional Fluids - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso come fluidi funzionali. - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC09
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC07, ESVOC SpERC 7.13a.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Uso come fluidi funzionali.**

Salute Scenari contributivi : **Uso come fluidi funzionali.**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Uso come fluidi funzionali, per esempio oli per cavi, oli diatermici, refrigeranti, isolanti, miscele frigorifere, fluidi idraulici in attrezzature industriali chiuse, compreso esposizioni accidentali durante la manutenzione e i relativi trasferimenti di materiali

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso come fluidi funzionali.

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 3
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 1
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 3
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 150

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo.
Giorni di emissione (giorni/anno): 20

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.005
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.00005
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.001

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce.
Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di (%): 0
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

57/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 40000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso come fluidi funzionali.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa (sistemi chiusi)
Trasferire tramite linee recluse.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori
Assicurare la ventilazione/estrazione ai punti di trasferimento di materiale e altre aperture.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Rilavorazione di articoli respinti
Nessuna misura specifica identificata.

Manutenzione di attrezzature
Drenare e fluxare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. - Trasferire tramite linee recluse.

Trasferimenti in fusti/a lotto
Nessuna misura specifica identificata.

Riempimento di articoli/attrezzature (sistemi chiusi)
Nessuna misura specifica identificata.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso come fluidi funzionali.

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso come fluidi funzionali.

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use as Functional Fluids - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso come fluidi funzionali. - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC08a, PROC09, PROC20
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b, ESVOC SpERC 9.13b
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Uso come fluidi funzionali.**

Salute Scenari contributivi : **Uso come fluidi funzionali.**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Uso come fluidi funzionali, per esempio oli per cavi, oli diatermici, isolanti, miscele frigorifere, fluidi idraulici in attrezzature professionali chiuse, compreso la manutenzione e i relativi trasferimenti di materiali.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso come fluidi funzionali.

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 3
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.0015
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.0041

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo.
Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.05
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.025
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.025

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce.
Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): N/A
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

60/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 1.1 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso come fluidi funzionali.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi) Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi chiusi) Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi chiusi) Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi aperti) L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori
Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore.

Trasferimento/versamento da contenitori
Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Manutenzione di attrezzature
Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

Rilavorazione di articoli respinti
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Trasferimenti in fusti/a lotto
Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso come fluidi funzionali.

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso come fluidi funzionali.

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use as Release Agent or Binders - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso come leganti e agenti di distacco - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC06, PROC07, PROC08b, PROC10, PROC14
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC05, ESVOC SpERC 4.10a.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Uso come leganti e agenti di distacco**

Salute Scenari contributivi : **Uso come leganti e agenti di distacco**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione come leganti e agenti di distacco, compreso i trasferimenti di materiali, la miscelazione, l'applicazione mediante spruzzatura, la pennellatura e la manipolazione di rifiuti.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso come leganti e agenti di distacco

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 100
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 1
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 100
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 5000

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 20

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 1
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.000003
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dal suolo.
Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 80
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

63/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 1200000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso come leganti e agenti di distacco

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Trasferimenti di materiali
Trasferire tramite linee recluse.

Trasferimenti in fusti/a lotto
Nessuna misura specifica identificata.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)
Formulare in recipienti di miscelazione reclusi o ventilati.

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Operazioni di colata in forma - L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente). - Sviluppo di aerosol dovuto all'alta temperatura di processo.
Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Formatura a stampo
Nessuna misura specifica identificata.

Spruzzatura A macchina
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

Spruzzatura Manuale
Eseguire in una cabina con ventilazione

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso come leganti e agenti di distacco

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso come leganti e agenti di distacco

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Water Treatment - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Agente di trattamento dell'acqua. - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC13
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU10
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC03, ERC04, SVOC SpERC 3.22a
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Water Treatment Chemicals**

Salute Scenari contributivi : **Water Treatment Chemicals**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione della sostanza per il trattamento di acque in impianti industriali in sistemi aperti e chiusi.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Water Treatment Chemicals

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 340
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0043
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 1.5
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 4

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.01
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.99
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci.
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, non è richiesto un trattamento in sito delle acque di rifiuto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 0
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 68.5
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

66/133

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene - [919-284-0] Use in Water Treatment - Industrial

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%):94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 26 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Water Treatment Chemicals

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Trasferimenti alla rinfusa (Apposita struttura dedicata)
Trasferire tramite linee recluse.

Trasferimenti in fusti/a lotto
Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Versamento da contenitori piccoli
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Manutenzione di attrezzature
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 0: Water Treatment Chemicals

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 1: Water Treatment Chemicals

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Water Treatment - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Agente di trattamento dell'acqua. - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC13
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08f, SVOC SpERC 8.22b
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Water Treatment Chemicals**

Salute Scenari contributivi : **Water Treatment Chemicals**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione della sostanza per il trattamento di acque in impianti industriali in sistemi aperti e chiusi.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Water Treatment Chemicals

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 130
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.011
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 1.5
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 4

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.01
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.99
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dal suolo.
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, non è richiesto un trattamento in sito delle acque di rifiuto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): N/A
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 65.8
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

69/133

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene - [919-284-0] Use in Water Treatment - Professional

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 26 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Water Treatment Chemicals

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Trasferimenti in fusti/a lotto
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Versamento da contenitori piccoli
Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Manutenzione di attrezzature
Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Water Treatment Chemicals

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Water Treatment Chemicals

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Data di edizione/Data di revisione : ***.

70/133

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Agrochemicals - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso come fitofarmaci - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC11, PROC13
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.11a.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Uso come fitofarmaci**

Salute Scenari contributivi : **Uso come fitofarmaci**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Uso come eccipiente per fitofarmaci per applicazione mediante spruzzatura manuale o a macchina, fumi e nebulizzazione; incluso le operazioni di pulizia delle attrezzature e lo smaltimento.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso come fitofarmaci

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 870
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.002
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 1.7
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 4.8

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo.
Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.9
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.09

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): N/A
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

72/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 920 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso come fitofarmaci

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Trasferimento/versamento da contenitori
Nessuna misura specifica identificata.

Miscelazione in contenitori
Nessuna misura specifica identificata.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione manuale
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore. - Indossare opportune tute da lavoro in grado di impedire una penetrazione significativa della sostanza

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione a macchina
Applicare dentro a una cabina ventilata con aria filtrata a pressione positiva e con un fattore di protezione >20 (uso professionale)

Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatore a pistola, immersione ecc.
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Nessuna misura specifica identificata.

Smaltimento. scarto
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 5%.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso come fitofarmaci

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso come fitofarmaci

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Cleaning Agent - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso in prodotti di pulizia - Industriale
Categoria di Processo: PROC02, PROC03, PROC04, PROC07, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC13
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ESVOC SpERC 4.4a.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Uso in prodotti di pulizia**

Salute Scenari contributivi : **Uso in prodotti di pulizia**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione come componente di prodotti per la pulizia, incluso il trasferimento da sito di stoccaggio, il versamento/scaricamento da fusti o contenitori. Esposizioni durante miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e attività di pulizia (incluso spruzzatura, verniciatura a pennello, verniciatura per immersione, ripulitura, automatizzata e manuale), e relativa pulizia e manutenzione delle attrezzature.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso in prodotti di pulizia

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 240
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.41
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 100
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 5000

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 20

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 1
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.000006
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. - Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. - Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 70
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

75/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 1200000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso in prodotti di pulizia

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro. - Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione).

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Trasferimenti alla rinfusa

Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

Lavorazione automatica con: (semi) Sistema chiuso - Uso in sistemi contenuti
Nessuna misura specifica identificata.

Lavorazione automatica con: (semi) Trasferimenti in fusti/a lotto
Nessuna misura specifica identificata.

Applicazione di prodotti per la pulizia in sistemi chiusi
Nessuna misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori
Nessuna misura specifica identificata.

Uso in processi a lotto contenuti
Nessuna misura specifica identificata.

Sgrassaggio di oggetti piccoli in stazione di lavaggio
Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Pulizia con lavatrici a bassa pressione
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Pulizia con lavatrici ad alta pressione
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Pulizia con lavatrici ad alta pressione
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Manuale Superfici Pulizia
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Data di edizione/Data di revisione : ***.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso in prodotti di pulizia

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso in prodotti di pulizia

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Cleaning Agents - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso in prodotti di pulizia - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC05, PROC15, PROC19
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.4b.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Uso in prodotti di pulizia**

Salute Scenari contributivi : **Uso in prodotti di pulizia**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione come componente di prodotti per la pulizia, incluso il versamento/scaricamento da fusti o contenitori; ed esposizioni durante miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e durante attività di pulizia (incluso spruzzatura, verniciatura a pennello, verniciatura per immersione, ripulitura automatizzata e manuale).

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso in prodotti di pulizia

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 14
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.0071
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.019

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.02
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.000001
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. - Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 0
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

78/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 5.4 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso in prodotti di pulizia

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Lavorazione automatica con: (semi) Sistema chiuso - Uso in sistemi contenuti
Nessuna misura specifica identificata.

Lavorazione automatica con: (semi) Sistema chiuso - Trasferimenti in fusti/a lotto -
Uso in sistemi contenuti
Nessuna misura specifica identificata.

Procedimento semiautomatizzato (per esempio: Applicazione semiautomatica di prodotti per la cura e la manutenzione dei pavimenti)
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Manuale Superfici Pulizia Smaltatura, immersione e versamento
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Pulizia con lavatrici a bassa pressione - Verniciatura a rullo, Verniciatura a pennello niente spruzzatura
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 5%.

Pulizia con lavatrici ad alta pressione - Spruzzatura All'interno.
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto all'1%.

Pulizia con lavatrici ad alta pressione - Spruzzatura All'esterno.
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto all'1%. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

Pulizia con lavatrici ad alta pressione - Spruzzatura All'esterno.
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 5%. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro

Tipo A/P2 o migliore.

Manuale Pulizia Spruzzatura

Accertarsi che porte e finestre siano aperte. - Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%.

Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatore a pistola, immersione ecc.

Verniciatura a rullo, Verniciatura a pennello

Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. - Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%.

Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatore a pistola, immersione ecc.

Verniciatura a rullo, Verniciatura a pennello

Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Applicazione di prodotti per la pulizia in sistemi chiusi All'esterno.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.

Pulizia di dispositivi medici

Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso in prodotti di pulizia

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso in prodotti di pulizia

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Laboratories - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso in laboratori - Industriale
Categoria di Processo: PROC10, PROC15
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02, ERC04
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Uso in laboratori**

Salute Scenari contributivi : **Uso in laboratori**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Utilizzazione della sostanza in ambienti di laboratorio, compreso i trasferimenti di materiali e la pulizia di attrezzature.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: **Uso in laboratori**

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 0.6
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 1
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.6
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 30

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo.
Giorni di emissione (giorni/anno): 20

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.025
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.02
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.0001

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce.
Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di (%): 0
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di \geq (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di \geq (%): 0

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene - [919-284-0] Use in Laboratories - Industrial

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 1300 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso in laboratori

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Attività di laboratorio
Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia
Nessuna misura specifica identificata.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso in laboratori

Valutazione dell'esposizione (ambiente):	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione	: Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso in laboratori

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione	: Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
-----------------	---

Data di edizione/Data di revisione : ***.

82/133

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene - [919-284-0] Use in Laboratories - Industrial

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Laboratories - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso in laboratori - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC10, PROC15
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, SVOC SpERC 8.17
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Uso in laboratori**

Salute Scenari contributivi : **Uso in laboratori**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Utilizzazione della sostanza in ambienti di laboratorio, compreso i trasferimenti di materiali e la pulizia di attrezzature.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso in laboratori

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 0.6
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.0003
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.00082

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.5
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.5
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce.
Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 0
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene - [919-284-0] Use in Laboratories - Professional

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 0.23 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso in laboratori

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Attività di laboratorio
Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia
Nessuna misura specifica identificata.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso in laboratori

Valutazione dell'esposizione (ambiente):	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione	: Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso in laboratori

Valutazione dell'esposizione (umana):	: Non disponibile.
Stima dell'esposizione	: Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
-----------------	---

Data di edizione/Data di revisione : ***.

85/133

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Lubricant - Professional: High environmental Release

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Utilizzazione in lubrificanti. - Uso professionale: alta Categoria di Rilascio Ambientale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC13, PROC17, PROC20
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.6c.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Utilizzazione in lubrificanti.**

Salute Scenari contributivi : **Utilizzazione in lubrificanti.**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione di lubrificanti formulati in sistemi chiusi o contenuti, compreso le esposizioni accidentali durante i trasferimenti di materiali, il funzionamento di motori e simili, la manutenzione di attrezzature e lo smaltimento di olio esausto.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 50
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.025
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.068

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo.
Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.15
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.05
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.05

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. - Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di (%): N/A
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di \geq (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di \geq (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

87/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 19 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Assicurare un buon livello di ventilazione generale.
La ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc.
Per "ventilazione controllata" s'intende che l'aria viene fornita o estratta mediante una ventola a motore.

Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori - Apposita struttura dedicata
Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori - Struttura non dedicata
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Funzionamento e lubrificazione di attrezzature aperte ad alta energia - All'interno.
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Limitare l'area delle aperture per l'attrezzatura.

Funzionamento e lubrificazione di attrezzature aperte ad alta energia
Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. - Limitare l'area delle aperture per l'attrezzatura.

Funzionamento e lubrificazione di attrezzature aperte ad alta energia - All'esterno.
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 5%.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Trattamento mediante immersione e colata
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Permettere al prodotto di sgocciolare dal pezzo in lavorazione.

Manutenzione (di parti grandi dell'impianto) e predisposizione delle macchine -
L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. - Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

Manutenzione (di parti grandi dell'impianto) e predisposizione delle macchine
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Manutenzione di oggetti piccoli - L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. - Drenare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura prima del fermo o della manutenzione.

Servizio lubrificanti per motori
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Spruzzatura
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Spruzzatura
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Utilizzazione in lubrificanti.

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Lubricant - Professional: Low environmental Release

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Utilizzazione in lubrificanti. - Uso professionale: bassa Categoria di Rilascio Ambientale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC13, PROC17, PROC20
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b, ESVOV SpERC 9.6b.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Utilizzazione in lubrificanti.**

Salute Scenari contributivi : **Utilizzazione in lubrificanti.**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione di lubrificanti formulati in sistemi chiusi o contenuti, compreso le esposizioni accidentali durante i trasferimenti di materiali, il funzionamento di motori e simili, la manutenzione di attrezzature e lo smaltimento di olio esausto.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 50
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.025
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.068

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo.
Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.01
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. - Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di (%): N/A
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

91/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 19 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Assicurare un buon livello di ventilazione generale.
La ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc.
Per "ventilazione controllata" s'intende che l'aria viene fornita o estratta mediante una ventola a motore.

Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori - Apposita struttura dedicata
Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori - Struttura non dedicata
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Funzionamento e lubrificazione di attrezzature aperte ad alta energia - All'interno.
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Limitare l'area delle aperture per l'attrezzatura.

Funzionamento e lubrificazione di attrezzature aperte ad alta energia
Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. - Limitare l'area delle aperture per l'attrezzatura.

Funzionamento e lubrificazione di attrezzature aperte ad alta energia - All'esterno.
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 5%.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Trattamento mediante immersione e colata
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Permettere al prodotto di sgocciolare dal pezzo in lavorazione.

Manutenzione (di parti grandi dell'impianto) e predisposizione delle macchine -
L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. - Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

Manutenzione (di parti grandi dell'impianto) e predisposizione delle macchine
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Manutenzione di oggetti piccoli - L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. - Drenare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura prima del fermo o della manutenzione.

Servizio lubrificanti per motori
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Spruzzatura
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Spruzzatura
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Utilizzazione in lubrificanti.

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Lubricants - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Utilizzazione in lubrificanti. - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC07, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC07, ESVOC SpERC 4.6a.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Utilizzazione in lubrificanti.**

Salute Scenari contributivi : **Utilizzazione in lubrificanti.**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione di lubrificanti formulati in sistemi chiusi e aperti, compreso le operazioni di trasferimento, il funzionamento di macchinari/motori e simili, la rilavorazione di articoli respinti, la manutenzione di attrezzature e lo smaltimento di rifiuti.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 630
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.16
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 100
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 5000

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 20

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.005
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.00003
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.001

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 70
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere,

Data di edizione/Data di revisione : ***.

95/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0 : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 890000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa
Nessuna misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
Nessuna misura specifica identificata.

Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura
Nessuna misura specifica identificata.

Funzionamento e lubrificazione di attrezzature aperte ad alta energia - Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto
Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. - Limitare l'area delle aperture per l'attrezzatura.

Funzionamento e lubrificazione di attrezzature aperte ad alta energia - Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Trattamento mediante immersione e colata
Permettere al prodotto di sgocciolare dal pezzo in lavorazione. - Limitare l'area delle aperture per l'attrezzatura.

Spruzzatura
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Manutenzione (di parti grandi dell'impianto) e predisposizione delle macchine
Nessuna misura specifica identificata.

Manutenzione (di parti grandi dell'impianto) e predisposizione delle macchine -
L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature.

Rilavorazione di articoli respinti
Nessuna misura specifica identificata.

Manutenzione di oggetti piccoli
Conservare la sostanza in un sistema chiuso. - Trasferire tramite linee recluse.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso. - Trasferire tramite linee recluse.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Utilizzazione in lubrificanti.

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Utilizzazione in lubrificanti.

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Metal Working Fluids/Rolling Oilst - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Utilizzazione in Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC07, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC17
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ESVOC SpERC 4.7a.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi**

Salute Scenari contributivi : **Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione in fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi formulati, compreso le operazioni di trasferimento, le attività di laminazione e ricottura, le attività di taglio/lavorazione a macchina, l'applicazione automatizzata e manuale di protezioni anticorrosione (incluso la pennellatura, la verniciatura per immersione e la spruzzatura), la manutenzione di attrezzature, lo scarico e lo smaltimento di oli esausti.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 100
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 1
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 100
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 5000

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo.
Giorni di emissione (giorni/anno): 20

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.02
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.00003
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo	: Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di (%): 70 Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0 Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 890000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa
Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori
Nessuna misura specifica identificata.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso. - Trasferire tramite linee recluse.

Campionamento di processo
Utilizzare attrezzature dedicate.

Operazioni di lavorazione meccanica dei metalli
Nessuna misura specifica identificata.

Trattamento mediante immersione e colata
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Permettere al prodotto di sgocciolare dal pezzo in lavorazione.

Spruzzatura
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Laminazione/formatura automatizzata di metalli - L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Nessuna misura specifica identificata.

Laminazione/formatura semiautomatizzata di metalli - L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Pulizia e manutenzione di attrezzature - Apposita struttura dedicata
Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione di attrezzature - Struttura non dedicata
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Metal Working Fluids/Rolling Oilst - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Utilizzazione in Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.7c.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi**

Salute Scenari contributivi : **Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione in fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi formulati, compreso le operazioni di trasferimento, le attività di laminazione e ricottura, le attività di taglio/lavorazione a macchina, l'applicazione automatizzata e manuale di protezioni anticorrosione (incluso la pennellatura, la verniciatura per immersione e la spruzzatura), la manutenzione di attrezzature, lo scarico e lo smaltimento di oli esausti.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 100
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.05
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.14

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo.
Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.15
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.05
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.05

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo	: Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di (%): N/A Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0 Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 36 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Fluidi lubrificanti/oli per laminati

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Trasferimenti alla rinfusa
Nessuna misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori Apposita struttura dedicata
Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori Struttura non dedicata
Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Campionamento di processo
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Utilizzare attrezzature dedicate.

Operazioni di lavorazione meccanica dei metalli
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Trattamento mediante immersione e colata

Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture. - Permettere al prodotto di sgocciolare dal pezzo in lavorazione.

Trattamento mediante immersione e colata
Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore. - Permettere al prodotto di sgocciolare dal pezzo in lavorazione.

Spruzzatura
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture. - Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Spruzzatura
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Pulizia e manutenzione di attrezzature - Apposita struttura dedicata
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Pulizia e manutenzione di attrezzature - Struttura non dedicata
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Fluidi lubrorefrigeranti/oli per laminatoi

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Oil Field Drilling and Production Operations - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, SVOC SpERC 4.5a
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione**

Salute Scenari contributivi : **Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Perforazione di pozzi petroliferi e operazioni di produzione (compreso fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi), compreso trasferimenti di materiali, formulazione in sito, operazioni alla testa pozzo, attività sala agitatore e relativa manutenzione.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 0.5
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: Non applicabile.
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): Non applicabile.
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): Non applicabile.

Frequenza e durata dell'uso : Giorni di emissione (giorni/anno): Non applicabile.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua di mare locale: N/A

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): Non applicabile.
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): Non applicabile.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Lo scarico nell'ambiente acquatico è soggetto a restrizioni (vedere la Sezione 4.2).

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): Non applicabile.
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque ricevanti) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): Non applicabile.
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): Non applicabile.

Data di edizione/Data di revisione : ***.

106/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni di legge.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): Non applicabile. Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): Non applicabile. Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): Non applicabile.
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Trasferimenti alla rinfusa

Nessuna misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori

Nessuna misura specifica identificata.

(Ri)formulazione fanghi di perforazione

Nessuna misura specifica identificata.

Operazioni al drill floor

Nessuna misura specifica identificata.

Azionamento di attrezzature per filtrazione di solidi - Vapori Esposizione

Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia di attrezzature per filtrazione di solidi

Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Trattamento e smaltimento di solidi filtrati

Nessuna misura specifica identificata.

Campionamento di processo

Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Nessuna misura specifica identificata.

Versamento da contenitori piccoli

Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Esposizioni generali (sistemi aperti)

Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione di attrezzature

Nessuna misura specifica identificata.

Processo a lotto
Nessuna misura specifica identificata.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : La valutazione quantitativa dell'esposizione e dei rischi è impossibile a causa dell'assenza di emissioni nell'ambiente acquatico. - È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Lo scarico nell'ambiente acquatico è soggetto a restrizioni di legge e l'industria proibisce il rilascio.

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Oil Field Drilling and Production Operations - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, SVOC SpERC 4.5a
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione**

Salute Scenari contributivi : **Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Perforazione di pozzi petroliferi e operazioni di produzione (compreso fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi), compreso trasferimenti di materiali, formulazione in sito, operazioni alla testa pozzo, attività sala agitatore e relativa manutenzione.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 0.5
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: Non applicabile.
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): Non applicabile.
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): Non applicabile.

Frequenza e durata dell'uso : Giorni di emissione (giorni/anno): Non applicabile.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua di mare locale: Non applicabile.

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): Non applicabile.
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): Non applicabile.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Lo scarico nell'ambiente acquatico è soggetto a restrizioni (vedere la Sezione 4.2).

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): Non applicabile.
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): Non applicabile.
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): Non applicabile.

Data di edizione/Data di revisione : ***.

109/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni di legge.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): Non applicabile. Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): Non applicabile. Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): Non applicabile.
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Trasferimenti alla rinfusa
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

(Ri)formulazione fanghi di perforazione
Nessuna misura specifica identificata.

Operazioni al drill floor
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Azionamento di attrezzature per filtrazione di solidi - Vapori Esposizione
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Pulizia di attrezzature per filtrazione di solidi
Nessuna misura specifica identificata.

Trattamento e smaltimento di solidi filtrati
Nessuna misura specifica identificata.

Campionamento di processo
Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Nessuna misura specifica identificata.

Versamento da contenitori piccoli
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Nessuna misura specifica identificata.

Processo a lotto
Nessuna misura specifica identificata.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : La valutazione quantitativa dell'esposizione e dei rischi è impossibile a causa dell'assenza di emissioni nell'ambiente acquatico. - È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso nella trivellazione di giacimenti petroliferi e di gas e operazioni di produzione

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Lo scarico nell'ambiente acquatico è soggetto a restrizioni di legge e l'industria proibisce il rilascio.

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Polymer Processing - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Usi Lavorazione di polimeri - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC06, PROC08a, PROC08b, PROC14, PROC21
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08c, ERC08d, ERC08f, SVOC SpERC 8.21b
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Lavorazione di polimeri**

Salute Scenari contributivi : **Lavorazione di polimeri**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Lavorazione di polimeri formulati, compreso trasferimenti di materiali, attività di stampaggio e formatura, rilavorazioni di materiali e relativa manutenzione.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Lavorazione di polimeri

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 10
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 1
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 10
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 500

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 20

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.25
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.00001

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 0
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

112/133

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene - [919-284-0] Use in Polymer Processing - Professional

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 140000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Lavorazione di polimeri

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Trasferimenti alla rinfusa (sistemi chiusi)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Trasferimenti di materiali
Trasferire tramite linee recluse.

Stampaggio a iniezione di articoli
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Rilavorazione di articoli
Nessuna misura specifica identificata.

Manutenzione di attrezzature
Drenare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura prima del fermo o della manutenzione.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Lavorazione di polimeri

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Lavorazione di polimeri

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Data di edizione/Data di revisione : ***.

113/133

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use in Road and Construction Applications - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Usi Applicazioni in costruzioni stradali e in edilizia - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC11, PROC13
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08d, ERC08f, ESVOC SpERC 8.15.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Applicazioni in costruzioni stradali e in edilizia**

Salute Scenari contributivi : **Applicazioni in costruzioni stradali e in edilizia**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Applicazione di rivestimenti e leganti in attività di costruzione di strade e in edilizia, inclusi gli usi in pavimentazione, mastice manuale e nell'applicazione di coperture e membrane impermeabilizzanti.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Applicazioni in costruzioni stradali e in edilizia

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 12
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.0061
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.017

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo.
Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.95
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.04

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce.
Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 0
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

115/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 4.6 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Applicazioni in costruzioni stradali e in edilizia

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Trasferimenti in fusti/a lotto - Struttura non dedicata
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Trasferimenti in fusti/a lotto - Apposita struttura dedicata
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Utilizzare attrezzature dedicate. - Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione a macchina - L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora. - Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione. - Stare sopra vento/tenersi a distanza dalla fonte.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Trasferimenti in fusti/a lotto - Apposita struttura dedicata - L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore. - Utilizzare attrezzature dedicate. - Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione a macchina
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Smaltitura, immersione e versamento
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per

il successivo riciclo.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Applicazioni in costruzioni stradali e in edilizia

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Applicazioni in costruzioni stradali e in edilizia

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Uses in Coatings - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Usi in rivestimenti - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC07, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ESVOC SpERC 4.3a.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Usi in rivestimenti**

Salute Scenari contributivi : **Usi in rivestimenti**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.) in sistemi chiusi o contenuti, compreso esposizioni accidentali durante l'utilizzazione (compreso il ricevimento, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento di materiali da contenitori per il trasporto alla rinfusa e alla semi-rinfusa, attività di applicazione e formazione di pellicola) e pulizia delle attrezzature, manutenzione e relative attività di laboratorio.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Usi in rivestimenti

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 370
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 1
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 370
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 19000

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 20

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.098
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.0007
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. - Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. - Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, non è richiesto un trattamento in sito delle acque di rifiuto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 90
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 89.1

Data di edizione/Data di revisione : ***.

118/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di \geq (%): 0 : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 38000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Usi in rivestimenti

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi chiusi) con raccolta campioni Uso in sistemi contenuti

Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Formazione di pellicola - essiccazione forzata (50 - 100 °C).

Essiccazione in forno (>100°C).

Polimerizzazione mediante raggi UV/fascio elettronico - L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).

Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)

Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Formazione di pellicola - essiccazione ad aria

Nessuna misura specifica identificata.

Preparazione del materiale per l'applicazione - Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Nessuna misura specifica identificata.

Spruzzatura (automatica/robotizzata)

Eeguire in una cabina con ventilazione a flusso laminare.

Manuale Spruzzatura

Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Trasferimenti di materiali Trasferimento di una sostanza o di un preparato

(riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. - Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento.

Trasferimenti di materiali Trasferimento di una sostanza o di un preparato

(riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento.

Applicazione a rullo, spatola, flusso
Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Smaltatura, immersione e versamento
Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. - Evitare il contatto delle mani con pezzi da lavorare bagnati.

Attività di laboratorio
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti di materiali Trasferimenti in fusti/a lotto Trasferimento/versamento da contenitori
Nessuna misura specifica identificata.

Produzione di preparati o articoli mediante pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione
Nessuna misura specifica identificata.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Usi in rivestimenti

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Usi in rivestimenti

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Uses in Coatings - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Usi in rivestimenti - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.3b.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Usi in rivestimenti**

Salute Scenari contributivi : **Usi in rivestimenti**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (inclusi il ricevimento, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento di materiali da contenitori per il trasporto alla rinfusa e alla semi-rinfusa, l'applicazione manuale mediante spruzzatura, rullo, pennello, spatola o metodi simili e la formazione di pellicola) e la pulizia delle attrezzature, la manutenzione e le relative attività di laboratorio.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Usi in rivestimenti

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 110
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.054
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.15

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.98
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. - Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 0
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

121/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 40 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Usi in rivestimenti

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori

Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi chiusi) Uso in sistemi contenuti

Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Preparazione del materiale per l'applicazione

Nessuna misura specifica identificata.

Formazione di pellicola - essiccazione ad aria - All'esterno.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.

Formazione di pellicola - essiccazione ad aria - All'interno.

Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Preparazione del materiale per l'applicazione - All'interno.

Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Preparazione del materiale per l'applicazione - All'esterno.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.

Trasferimenti di materiali Trasferimenti in fusti/a lotto Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Trasferimenti di materiali Trasferimenti in fusti/a lotto Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Accertarsi che i punti di trasferimento di materiali siano forniti di ventilazione/estrazione.

Applicazione a rullo, spatola, flusso - All'interno.

Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Applicazione a rullo, spatola, flusso - All'esterno.
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Manuale Spruzzatura - All'interno.
Eeguire in una cabina con ventilazione

Manuale Spruzzatura - All'esterno.
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 5%. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Manuale Spruzzatura All'esterno.
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. - Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Smaltatura, immersione e versamento - All'interno.
Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. - Evitare il contatto delle mani con pezzi da lavorare bagnati.

Smaltatura, immersione e versamento - All'esterno.
Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. - Evitare il contatto delle mani con pezzi da lavorare bagnati.

Attività di laboratorio
Nessuna misura specifica identificata.

Applicazione manuale - pitture a dita, pastelli, adesivi - All'interno.
Accertarsi che porte e finestre siano aperte.

Applicazione manuale - pitture a dita, pastelli, adesivi - All'esterno.
Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Usi in rivestimenti

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Usi in rivestimenti

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene - [919-284-0] Uses in Coatings - Professional

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Uses in Mining Chemicals - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Sostanze chimiche per attività minerarie - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC09
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, SVOC SpERC 4.23
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Industria mineraria**

Salute Scenari contributivi : **Industria mineraria**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione della sostanza in processi di estrazione in attività minerarie, compreso i trasferimenti di materiali, attività di scavo e separazione e il recupero e lo smaltimento della sostanza.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Industria mineraria

Caratteristiche del prodotto : Prevalentemente idrofobo - La sostanza è una sostanza UVCB complessa

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 1
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.1
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 5

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 20

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.25
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.5
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.05

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci.
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, non è richiesto un trattamento in sito delle acque di rifiuto.
Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 80
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 42.8
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

125/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 53 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Industria mineraria

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Trasferimenti alla rinfusa
Trasferire tramite linee recluse.

Trasferimenti in fusti/a lotto
Nessuna misura specifica identificata.

Versamento da contenitori piccoli
Nessuna misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Nessuna misura specifica identificata.

separazione di fase (sistemi chiusi)
Nessuna misura specifica identificata.

processi a scambio ionico (sistemi chiusi)
Nessuna misura specifica identificata.

Campionamento di processo
Nessuna misura specifica identificata.

Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)
Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Nessuna misura specifica identificata.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Industria mineraria

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Industria mineraria

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Formulation and (re)packing of substances and mixtures - Industrial

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC14, PROC15
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02, ESVOC SpERC 2.2.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele**

Salute Scenari contributivi : **Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Formulazione, confezionamento e riconfezionamento della sostanza e delle sue miscele in operazioni a lotto o continue, incluso stoccaggio, trasferimenti di materiali, miscelazione, pastigliatura, compressione, pellettizzazione, estrusione, confezionamento su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione e relative attività di laboratorio.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 70
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 1
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 70
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 7000

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. Giorni di emissione (giorni/anno): 10

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 0.01
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.0002
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.0001

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo	: Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci. - Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. - Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): 0 Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0 Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. - I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 130000 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Esposizioni generali (sistemi chiusi)
Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Processo a lotto, temperatura elevata. L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. - Formulare in recipienti di miscelazione reclusi o ventilati.

Campionamento di processo
Evitare il campionamento a immersione.

Attività di laboratorio
Nessuna misura specifica identificata.

Trasferimenti alla rinfusa
Nessuna misura specifica identificata.

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)
Nessuna misura specifica identificata.

Manuale-Trasferimento/versamento da contenitori
Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. - Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore.

Trasferimenti in fusti/a lotto
Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore.

Produzione di preparati o articoli mediante pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione
Nessuna misura specifica identificata.

Riempimento di fusti e piccoli colli
Nessuna misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione di attrezzature
Nessuna misura specifica identificata.

Stoccaggio di materiali
Conservare la sostanza in un sistema chiuso. - Trasferire tramite linee recluse.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene
Contenuto di benzene <0.1% w/w.

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : [919-284-0] Use as Release Agent or Binders - Professional

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** Uso come leganti e agenti di distacco - Uso professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC06, PROC08b, PROC10, PROC11, PROC14
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore di uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.10b.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Uso come leganti e agenti di distacco**

Salute Scenari contributivi : **Uso come leganti e agenti di distacco**

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione come leganti e agenti di distacco, compreso i trasferimenti di materiali, la miscelazione, l'applicazione mediante spruzzatura, la pennellatura e la manipolazione di rifiuti.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 0: Uso come leganti e agenti di distacco

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa - Prevalentemente idrofobo

Quantità utilizzate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1
Tonnellaggio per uso regionale (tonnellate/anno): 100
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.0005
Tonnellaggio annuo del sito (tonnellate/anno): 0.05
Massimo tonnellaggio quotidiano del sito (kg/giorno): 0.14

Frequenza e durata dell'uso : Rilascio continuo. - Giorni di emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori : Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.95
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.025
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.025

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%): N/A
Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di >= (%): 0
Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di >= (%): 0

Data di edizione/Data di revisione : ***.

131/133

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	: Eliminazione stimata di sostanze da acque di rifiuto tramite depurazione domestica delle acque reflue (%): 94.6 Efficienza totale dell'eliminazione da acque di rifiuto dopo RMM in sito e fuori sito (impianto di depurazione domestico) (%): 94.6 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno): 37 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno): 2000
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 0: Uso come leganti e agenti di distacco

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Stato fisico	: Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard.
Quantità utilizzate	: No Limit
Frequenza e durata dell'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	: Si presuppone che l'utilizzazione avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente (salvo diversa indicazione). - Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

Scenari contributivi - Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Trasferimenti di materiali (sistemi chiusi)
Trasferire tramite linee recluse.

Trasferimenti in fusti/a lotto
Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora).

Stoccaggio di materiali
Nessuna misura specifica identificata.

Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)
Formulare in recipienti di miscelazione reclusi o ventilati.

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Operazioni di colata in forma - L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).
Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Formatura a stampo
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

Spruzzatura A macchina
Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione completa con estrazione per l'operazione o l'attrezzatura.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo
Evitare di effettuare l'operazione per più di 15 minuti.

Spruzzatura Manuale
Eseguire in una cabina con ventilazione

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 1: Uso come leganti e agenti di distacco

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Per il calcolo dell'esposizione ambientale col modello Petrorisk è stato utilizzato il metodo a blocchi di idrocarburi.

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: 0: Uso come leganti e agenti di distacco

Valutazione dell'esposizione (umana): : Non disponibile.

Stima dell'esposizione : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente : Non disponibile.

Salute : Non disponibile.

Scheda di sicurezza del 11/6/2015, revisione 2 (Reg. 830/2015/UE)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: MISCELA RED NL
Numero scheda: NY00950+NE
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Usò raccomandato:
Come additivo per benzina e lubrificanti
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
NYMCO S.p.A.
Uffici, Produzione e Magazzini: Tradate (VA) Italia, via C. Magni, 1
Tel. 033185351- Fax 0331853581
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
E-mail: info.sds@nymco.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
+39 0293500783 (h 8:30-12:45 13:15-17:15)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
 -  Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.
 -  Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
 -  Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 -  Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 -  Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
- P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P331 NON provocare il vomito.
- P370+P378 In caso di incendio: estinguere con acqua nebulizzata, schiuma, prodotto chimico secco o CO2.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, >1% naphthalene
N-etil-N-[2-[1-(2-metilpropossi)etossi]etil]-4-(fenilazo)anilina
Idrocarburi, C10, aromatici,>1% naftalene

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Identità chimica: Miscela di coloranti liquidi in solventi idrocarburi

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qt.	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 30% - < 40%	Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, >1% naphthalene	CAS: 64742-94-5 EC: 926-273-4 REACH No.: 01-21194511 51-53	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336  3.6/2 Carc. 2 H351  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066
>= 15% - < 20%	N-etil-N-[2-[1-(2-metilpr opossi)etossi]etil]-4-(fe nilazo)anilina	CAS: 34432-92-3 EC: 252-021-1	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317  3.9/2 STOT RE 2 H373 4.1/C4 Aquatic Chronic 4 H413
>= 7% - < 10%	Idrocarburi, C10, aromatici,>1% naftalene	EC: 919-284-0 REACH No.: 01-21194635 88-24	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336  3.6/2 Carc. 2 H351  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066



Scheda di sicurezza MISCELA RED NL

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

In caso di ingestione:

Poco probabile. In caso di ingestione casuale, sciacquare la bocca con acqua.

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio: estinguere con acqua nebulizzata, schiuma, prodotto chimico secco o CO₂.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13



Scheda di sicurezza MISCELA RED NL

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stabile in condizioni normali

Tenere lontano da forti ossidanti

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Guanti con polsini lunghi.

NBR (gomma nitrile-butadiene).

Protezione respiratoria:

Dispositivo di filtraggio (DIN EN 147).

Maschera con filtro "A", colore marrone

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno



Scheda di sicurezza MISCELA RED NL

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto:	Liquido	--	--
Colore :	Rosso	--	--
Odore:	Nafta	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	64 °C.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	0,06 kPa [20°C]	--	--
Densità relativa:	0,920 g/cm ³	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	solubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	>3,8	--	(valore stimato)
Temperatura di autoaccensione:	> 400	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	1,2 mm ² /s	--	--
Proprietà esplosive:	inf. 0,8% vol. sup. 6% vol.	--	--
Proprietà comburenti:	Nessuna	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da forti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Durante la decomposizione termica si potrebbero liberare gas o vapori tossici, contenenti CO, CO₂, NO_x.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N-etil-N-[2-[1-(2-metilpropossi)etossi]etil]-4-(fenilazo)anilina - CAS: 34432-92-3

Data from ECHA website:

LD50(oral rat): >300 mg/kg = 2000 mg/kg
LD50(dermal rat): >2000 mg/kg
Skin irritation/corrosion: not irritating
Eye irritation: not irritating
Skin sensitisation: Positive results in cell proliferation revealed that the test substance could be a contact allergen in mice.
NOAEL(oral rat): 30 mg/kg/body weight/day (OECD 422)

Genetic toxicity in vitro: negative

NOAEL(reproduction and development): 100 mg/kg body weight/day

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene:

Data from ECHA website:

LD50(Oral rat): 5558-7093 mg/kg (OECD 401)
LC50(inhalation rat): >4688 mg/m³ air (OECD 403)
LD50(dermal rabbit): >2000 mg/kg bw (OECD 402)
Not sensitising (Read across)
NOAEL(oral rat): 300 mg/kg bw/day (OECD 408)
Genetic toxicity in vitro: negative (OECD 473)
Toxicity to reproduction: "...n-Butylbenzene did not induce serious reproductive toxicity..." OECD 416
Developmental toxicity / teratogenicity:

NOAEL >450 mg/kg bw/day (Read across - OECD 414)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, >1% naphthalene:

Data from ECHA website:

LL50(Oncorhynchus mykiss): 3,0 mg/l/96h
EL50(Daphnia magna): 1,1 mg/l/48h (EPA OPP 72-2)
EL50(Selenastrum capricornutum): 3,8 mg/l/72h - 7,9 mg/l/72h (OECD 201)
Readily biodegradable, but failing 10-day window (OECD 301F)

N-etil-N-[2-[1-(2-metilpropossi)etossi]etil]-4-(fenilazo)anilina:

Data from ECHA website:

EC50(Daphnia): >100 mg/l/48h (OECD 202)
NOEC(Algae) <3 mg/l/72h (EU Method C.3)
Not readily biodegradable.

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene:

Data from ECHA website:

LL50(Oncorhynchus mykiss): $\geq 2 \leq 5$ mg/l/96h (OECD 203)
EL50(Daphnia magna): 10 mg/l/48h (OECD 202)
Inherently biodegradable (OECD 301 F)
Not persistent in the environment under aerobic conditions.

12.2. Persistenza e degradabilità

Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, >1% naphthalene

Data from ECHA website:

Readily biodegradable, but failing 10-day window (OECD 301F)



Scheda di sicurezza MISCELA RED NL

N-etil-N-[2-[1-(2-metilpropossi)etossi]etil]-4-(fenilazo)anilina

Data from ECHA website:

Not readily biodegradable.

Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene

Data from ECHA website:

Inherently biodegradable (OECD 301 F)

Not persistent in the environment under aerobic conditions.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Nafta solvente)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR - Classe: 9

RID - Classe: 9

IMDG/IMO: 9

ICAO/IATA-Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante ambientale/marino: P

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N° EmS : F-A,S-F

Richiede il marchio "materia pericolosa per l'ambiente" (Simbolo pesce e albero morti - ADR sez. 5.2.1.8.3)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.D.



Scheda di sicurezza MISCELA RED NL

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato II)
 - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
- Restrizioni relative al prodotto:
 - Restrizione 3
 - Restrizioni relative alle sostanze contenute:
 - Nessuna restrizione.
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
 - D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
 - Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
 - D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
- Il prodotto appartiene alle categorie: 9ii.
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
- Effettuata per i componenti registrati. In allegato Scenari Espositivi

SEZIONE 16: Altre informazioni

Codice prodotto : 00950

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.
- H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECHA Registered Substances website:
<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16.



Scheda di sicurezza MISCELA RED NL

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di dati di sicurezza	Idrocarburi aromatici, C10, >1% naftalene	
	Data revisione:	26/11/2012

Pagina 1 di 10

**ALLEGATO ALLA SCHEDA DI SICUREZZA:
SCENARI ESPOSITIVI**

Sezione 1 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Distribuzione della sostanza	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3, SU8, SU9
Categorie di processo	PROC1, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC1, ERC2
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 1.1b.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi) e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusi la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<p>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.</p> <p>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.</p> <p>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.</p> <p>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4 Nessun misura specifica identificata.</p> <p>Campione del processo PROC3 Nessun misura specifica identificata.</p> <p>Attività di laboratorio PROC15 Nessun misura specifica identificata.</p> <p>Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC8b Nessun misura specifica identificata.</p> <p>Trasferimento di sfuso (sistemi aperti) PROC8b Nessun misura specifica identificata.</p> <p>Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9 Nessun misura specifica identificata.</p> <p>Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.</p> <p>Immagazzinamento PROC1 conservare la sostanza in un sistema chiuso. Trasporto su vie chiuse</p> <p>Immagazzinamento PROC2</p>	

Scheda di dati di sicurezza	Idrocarburi aromatici, C10, >1% naftalene	
	Data revisione:	26/11/2012

Pagina 2 di 10

conservare la sostanza in un sistema chiuso. Trasporto su vie chiuse
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.29 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0019 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 15 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 150 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Frazione rilasciata in aria durante il processo: 0.0001 Rilascio di frazioni nel suolo dal processo (solo regionale) 1e-005 Frazione rilascata nelle acque reflue durante il processo: 1e-005
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 90 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 94.6 % Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 6500 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 94.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Sezione 3 Stime di esposizione
3.1. Salute
L'esposizione nel posto di lavoro non si presuppone ecceda il DNEL quando sono adottate le misure di gestione del rischio.
3.2. Ambiente
Il metodo di blocco degli Idrocarburi e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
Sezione 4 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

Scheda di dati di sicurezza	Idrocarburi aromatici, C10, >1% naftalene	
	Data revisione:	26/11/2012
	Pagina 3 di 10	

4.1. Salute

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Scheda di dati di sicurezza	Idrocarburi aromatici, C10, >1% naftalene	
	Data revisione:	26/11/2012
		Pagina 4 di 10

Sezione 1 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU10
Categorie di processo	PROC1, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC2
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 2.2.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e sue miscele in lotti o in operazioni in continuo, incluso l'immagazzinamento, trasferimento del materiale, miscelazione, compressione, pellettizzazione, pastigliatura, estrusione, imballaggi in grande o piccola quantità, campionamento, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100% [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<p>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.</p> <p>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.</p> <p>Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.</p> <p>Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4 Nessun misura specifica identificata.</p> <p>Processi in lotti a temperature elevate Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC3 assicurare una ventilazione generale migliorata con mezzi meccanici. Preparare in recipienti di miscelazione chiusi o ventilati.</p> <p>Campione del processo PROC3 evitare di prelevare campioni per immersione.</p> <p>Attività di laboratorio PROC15 Nessun misura specifica identificata.</p> <p>Trasferimento di sfuso PROC8b Nessun misura specifica identificata.</p> <p>Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5 Nessun misura specifica identificata.</p> <p>Manuale Travasare e versare da contenitori PROC8a utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.</p> <p>Travaso di fusti/quantità PROC8b utilizzare pompe per fusti o svuotare con cautela i recipienti.</p> <p>Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14</p>	

Scheda di dati di sicurezza	Idrocarburi aromatici, C10, >1% naftalene	
	Data revisione:	26/11/2012
		Pagina 5 di 10

Nessun misura specifica identificata. Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9 Nessun misura specifica identificata. Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a assicurare una ventilazione generale migliorata con mezzi meccanici. indossare guanti adeguati, testati secondo EN347 Immagazzinamento PROC1 conservare la sostanza in un sistema chiuso. Trasporto su vie chiuse Immagazzinamento PROC2 conservare la sostanza in un sistema chiuso. Trasporto su vie chiuse
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 70 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 10 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 7000 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 70 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale Frazione rilasciata in aria durante il processo: 0.01 Rilascio di frazioni nel suolo dal processo (solo regionale) 0.0001 Frazione rilascata nelle acque reflue durante il processo: 0.0002
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimentoin acqua dolce Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 0 % Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 94.6 % Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 130000 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 94.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Scheda di dati di sicurezza	Idrocarburi aromatici, C10, >1% naftalene	
	Data revisione:	26/11/2012
	Pagina 6 di 10	

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Sezione 3 Stime di esposizione
3.1. Salute
L'esposizione nel posto di lavoro non si presuppone ecceda il DNEL quando sono adottate le misure di gestione del rischio.
3.2. Ambiente
Il metodo di blocco degli Idrocarburi e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
Sezione 4 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Scheda di dati di sicurezza	Idrocarburi aromatici, C10, >1% naftalene	
	Data revisione:	26/11/2012
		Pagina 7 di 10

Sezione 1 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso nei laboratori - Uso industriale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC10, PROC15
Categorie di rilascio ambientale	ERC2, ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
Processi, compiti, attività considerati	
Uso della sostanza all'interno di ambienti di laboratorio, incluso il trasferimento del materiale e la pulitura delle apparecchiature.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Attività di laboratorio PROC15	
Nessun misura specifica identificata.	
pulizia PROC10	
maneggiare sotto cappa o aria di estrazione.	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale	
Caratteristiche dei prodotti	
Predominantemente idrofobo	
Sostanza e' complessa UVCB.	
Durate,frequenza e ammontare	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.6 tons/anno	
Rilascio continuo	
Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1	
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 30 kg/giorno	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.6 tons/anno	
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio	
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1 10	
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100	
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale	
Frazione rilasciata in aria durante il processo: 0.025	
Rilascio di frazioni nel suolo dal processo (solo regionale) 0.0001	
Frazione rilasciata nelle acque reflue durante il processo: 0.02	
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo	
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0	

Scheda di dati di sicurezza	Idrocarburi aromatici, C10, >1% naftalene	
	Data revisione:	26/11/2012
Pagina 8 di 10		

<p>%</p> <p>Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.</p> <p>Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimentoin acqua dolce</p> <p>Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 0 %</p> <p>Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %</p>
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
<p>Non spargere fango industriale nei terreni naturali.</p> <p>il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.</p>
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
<p>Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno</p> <p>La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 94.6 %</p> <p>Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 1300 kg/giorno</p> <p>L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 94.6 %</p>
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Sezione 3 Stime di esposizione
3.1. Salute
L'esposizione nel posto di lavoro non si presuppone ecceda il DNEL quando sono adottate le misure di gestione del rischio.
3.2. Ambiente
Il metodo di blocco degli Idrocarburi e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
Sezione 4 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Scheda di dati di sicurezza	Idrocarburi aromatici, C10, >1% naftalene	
	Data revisione:	26/11/2012
		Pagina 9 di 10

Sezione 1 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso nei laboratori - Uso professionale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC10, PROC15
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.17.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Uso di piccole quantità in laboratori, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Attività di laboratorio PROC15	
Nessun misura specifica identificata.	
pulizia PROC10	
maneggiare sotto cappa o aria di estrazione.	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale	
Caratteristiche dei prodotti	
Predominantemente idrofobo	
Sostanza e' complessa UVCB.	
Durate,frequenza e ammontare	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0003 tons/anno	
Rilascio continuo	
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005	
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.00082 kg/giorno	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.6 tons/anno	
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio	
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10	
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100	
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale	
Frazione rilasciata in aria durante il processo: 0.5	
Rilascio di frazioni nel suolo dal processo (solo regionale) 0	
Frazione rilasciata nelle acque reflue durante il processo: 0.5	
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo	
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0	

Scheda di dati di sicurezza	Idrocarburi aromatici, C10, >1% naftalene	
	Data revisione:	26/11/2012
		Pagina 10 di 10

%
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 0 %
Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 94.6 %
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 1300 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 94.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Sezione 3 Stime di esposizione
3.1. Salute
L'esposizione nel posto di lavoro non si presuppone ecceda il DNEL quando sono adottate le misure di gestione del rischio.
3.2. Ambiente
Il metodo di blocco degli Idrocarburi e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
Sezione 4 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.



Nome Commerciale: CHIMEC 6635

Data Revisione: 18/03/2015

Scheda conforme alle Direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE, 1907/2006/CE (REACH), 1272/2008/CE (CLP) e successivi aggiornamenti

N° Scheda 1957/2

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto : Chimec 6635
1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati : additivo per carburanti

Uso Identificato	Scenario di Esposizione	Descrittori d'Uso (PROC o PC)	Descrittori d'Uso (ERC)
additivo per carburanti	fabbricazione di sostanze chimiche formulazione e (re)imballaggio di sostanze e miscele agenti per la pulizia operazioni di perforazione petrolifera e produzione di gas e olio grezzo altri usi del consumatore finale uso nei laboratori chimici	PROC 01 PROC 02 PROC 03 PROC 04 PROC 05 PROC 08a PROC 08b PROC 09 PROC 15 PROC 16	ERC1 ERC2 ERC4 ERC 7 ERC 9a ERC 9b

- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza : CHIMEC S.p.A. - Via Ardeatina Km 22,500
00040 S. Palomba - Pomezia (ROMA)
Tel. +39.06.918251
e-mail: infosds@chimec.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza : Tel. Emergenza:
+39.06.918251
+39.02.66101029

2 Identificazione dei Pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione Regolamento
CE Nr. 1272/2008 (CLP)
Categoria di Rischio

- : Flam. Liq. 3
: Asp. Tox. 1
: Skin Irrit. 2
: Stot SE 3
: Carc. 2
: Aquatic Chronic 2

Frase H : H226: Liquido e vapori infiammabili.
: H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
: H315: Provoca irritazione cutanea.

	: H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
	: H351: Sospettato di provocare il cancro
	: H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	: EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Rischi più importanti	: il prodotto è nocivo per inalazione ed irritante per gli occhi e la pelle: il rischio maggiore è costituito dall'inalazione di forti concentrazioni di vapori del solvente con possibile effetto depressivo sul sistema nervoso centrale
	: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti; carc. cat.2
	: il prodotto è tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
2.2. Elementi dell'etichetta	:
<u>Classificazione Regolamento</u>	:
<u>CE Nr. 1272/2008 (CLP)</u>	:
Pittogrammi	: GHS02
	: GHS07
	: GHS08
	: GHS09
Avvertenza	: Pericolo
- Contiene	: naftalene
	: solvente aromatico altobollente
Frase H	: H226: Liquido e vapori infiammabili.
	: H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	: H315: Provoca irritazione cutanea.
	: H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
	: H351: Sospettato di provocare il cancro
	: H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	: EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Frase P	: P273: non disperdere nell'ambiente.
	: P280: indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
	: P301+P310: in caso di ingestione: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico
	: P391: raccogliere il materiale fuoriuscito.
2.3. Altri Pericoli	: nessuno

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Contenuti Pericolosi	Cas Nr. EC Nr. Reach Nr.	Classificazione Regolamento CE Nr. 1272/2008	Conc. [%]
naftalene	91-20-3 202-049-5 01-2119561346-37	Aquatic Chronic 1 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Aquatic Acute 1 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. Carc. 2 H351: Sospettato di provocare il cancro Acute Tox. 4 H302: Nocivo se ingerito. Flam. Sol. 1 H228: Solido infiammabile.	< 10%
idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene	--- 919-284-0 01-2119463588-24	Aquatic Chronic 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Carc. 2 H351: Sospettato di provocare il cancro Stot SE 3 H336: Può provocare sonnolenza o vertigini. Asp. Tox. 1 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	15 - 20 %
1,2,4-Trimetilbenzene.	95-63-6 202-436-9 01-2119472135-42	Aquatic Chronic 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Stot SE 3 H335: Può irritare le vie respiratorie. H332: Nocivo se inalato. Eye Irrit. 2A H319: Provoca grave irritazione oculare. H315: Provoca irritazione cutanea. Acute Tox. 4 Flam. Liq. 3 H226: Liquido e vapori infiammabili.	1 - 4 %
ethyl-hexylic alcohol, derivative	68609-68-7 271-832-1 01-2119485030-49	Aquatic Chronic 3 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Skin Irrit. 2 H315: Provoca irritazione cutanea.	15 - 25 %

4 Misure di Pronto Soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso :

- Inalazione : rimuovere il soggetto dalla zona di esposizione, tenendolo a riposo ed al caldo in ambiente areato
: se si arresta il respiro praticare la respirazione artificiale e chiamare il medico
- Contatto con la pelle : togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
: lavare abbondantemente la parte contaminata con acqua e sapone
: se l'irritazione persiste, chiamare un medico
- Contatto con gli occhi : lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte
- Ingestione : non provocare il vomito
: sciacquare la bocca con acqua pulita; somministrare abbondantemente acqua, chiamare un medico
: non somministrare mai nulla per via orale se l'infortunato è incosciente o in preda a convulsioni
: se si sospetta che si sia verificata aspirazione (per esempio in caso di vomito spontaneo) trasportare d'urgenza in ospedale

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati

: Sintomi: i sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta e/o nella sezione 11.

: Pericoli: non si prevedono rischi se manipolato in modo appropriato e per gli usi previsti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti s

: chiamare un medico

: Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

5 Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione :

- Appropriati : anidride carbonica, polveri, schiume, acqua nebulizzata
- Non usare : acqua sotto forma di getti
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela : evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche; prevedere la messa a terra
: evitare il contatto dei vapori con fonti di accensione (fiamme libere, scintille, superfici molto calde)
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi : il personale preposto allo spegnimento dell'incendio, deve indossare abiti protettivi ed essere equipaggiato di un respiratore autonomo
: i contenitori, se esposti alle fiamme o per le alte temperature dovute ad un incendio, possono rompersi a causa dell'aumentare della pressione interna: raffreddare con acqua ed allontanarli
: l'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali

6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza : avvertire le autorità competenti (portuali, ecc.) e tenere lontano altre imbarcazioni: solamente se consentito dalle autorità, si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee
: isolare la zona, indossare indumenti protettivi. Allontanare ogni possibile fonte di accensione e contenere la perdita con materiale inerte
- 6.2. Precauzioni ambientali : se il prodotto versato ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvertire le autorità competenti e adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera
: i vapori più pesanti dell'aria si propagano a quota suolo e possono creare rischi di esplosione ed intossicazione in scantinati o fosse
: evitare la dispersione di grandi quantità di prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : bloccare lo spandimento all'origine; circoscrivere la perdita; asportare dalla superficie, con mezzi meccanici o con sostanze assorbenti, il prodotto versato
: quindi raccogliere in contenitori adatti e smaltire o bruciare in luogo autorizzato
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni : le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate nelle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura : osservare, durante le operazioni di miscelazione e di trasferimento, misure protettive contro le scariche elettrostatiche
: evitare il contatto con gli occhi e la pelle
: manipolare il prodotto in vicinanza a docce di emergenza o procurare di avere a disposizione bottiglie per il lavaggio degli occhi
: proteggere gli occhi da vapori o nebbie
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità : conservare in recipienti ben chiusi
: conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da sostanze incompatibili
: evitare alte temperature di stoccaggio
- 7.3. Usi finali particolari : nessuno
Materiali idonei per lo stoccaggio (dati di letteratura) : acciaio al carbonio ed inox, teflon
Materiali non idonei per lo stoccaggio (dati di letteratura) : gomma naturale e butilica, EPDM, polistirene, polietilene, polipropilene, PVC, polivinilalcol, poliaccrilonitrile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo : questo prodotto è una miscela complessa e contiene i seguenti componenti con un valore OEL raccomandato o riconosciuto:
TLV (mg/m3) :
TLV (riferito al solvente) (mg/m3) : 100 - TWA
- 8.2. Controlli dell'esposizione :
 - Protezione respiratoria : una aspirazione localizzata è necessaria in caso di formazione di vapori a caldo
: nessuna in condizioni normali
: è sufficiente mantenere una buona ventilazione
: in ambienti chiusi od in caso di ventilazione insufficiente, usare una maschera con filtro per vapori organici
 - Protezione per la pelle : guanti protettivi in nitrile o PVA, approvati per la protezione contro sostanze chimiche (marchio CEE - direttive 89/686 e 93/68)
 - Protezione per gli occhi : occhiali antischizzi o schermo facciale con occhiali di sicurezza
 - Altri : abiti protettivi adeguati
: bottiglia per il lavaggio degli occhi con acqua pulita
- Igiene del lavoro : conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare
: mantenere una buona ventilazione

	: non mangiare nè bere durante l'utilizzo del prodotto
	: cambiarsi gli indumenti protettivi quando sono impregnati e comunque alle fine del turno di lavoro
	: da manipolare secondo le normali procedure di igiene e sicurezza industriale
Frequenza e durata dell'uso	: copre una frequenza d'impiego fino a: uso giornaliero, per tutto l'anno
Condizioni e misure gestione rischi	: minimizzare l'esposizione mediante chiusura del ciclo delle operazioni o delle attrezzature e predisporre l'estrazione dei vapori in corrispondenza delle aperture.
	: prevenire il rilascio ambientale in conformità alle normative vigenti

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	:
Stato fisico a 20°C	: liquido viscoso
Colore	: giallo
	: rosso
	: la variabilità di colore del prodotto non ne influenza l'efficacia.
Odore	: caratteristico
Variazioni di stato a 760 mmHg	:
Punto di congelamento (°C)	: n.d
Punto di ebollizione (°C)	: 180 °C
Punto di scorrimento (ASTM D97) (°C)	: ca. -3
Densità a 20°C (gr/cm ³)	: 0.93 ± 0.02
Viscosità (mm ² /s)	: (40°C): ca. 300
Solubilità in acqua (% peso)	: insolubile
Solubile in	: idrocarburi alifatici ed aromatici
	: solventi organici
pH in acqua distillata	: n.d
Punto di infiammabilità (ASTM D93)(°C)	: 60
Temperatura di autoaccensione (°C)	: > 450
Limiti di esplosività	:
- Inferiore (% vol)	: 0.6
- Superiore (% vol)	: 7.0
Decomposizione termica (°C)	: stabile nelle normali condizioni d'uso
9.2. Altre informazioni	: Le proprietà fisiche e chimiche riportate in questo documento non debbono essere considerate Specifiche Tecniche di prodotto, e quindi non costituiscono un obbligo contrattuale.

10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività	:
Durante la combustione si forma	: ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici
10.2. Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	: nessuna a nostra conoscenza
10.4. Condizioni da evitare	: evitare il contatto con acidi forti ed energici ossidanti
10.5. Materiali incompatibili	: evitare ossidanti forti
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	: il prodotto non forma sostanze pericolose per decomposizione

11 Informazioni tossicologiche

DL50 orale (ratto)(mg/kg)	: > 2000
Inalazione	: per sovraesposizione ai vapori: irritazione di occhi, naso e gola; mal di testa, vertigini, sonnolenza
	: per ripetute e prolungate esposizioni: possibili effetti depressivi sul sistema nervoso centrale
	: può causare effetto anestetico e/o narcotico
Tossicità cutanea	: i vapori possono causare irritazioni
Ingestione	: l'ingestione può far arrivare qualche goccia di sostanza nei polmoni per aspirazione, con induzione di polmonite chimica
Corrosività / Potere irritante	:
- cute	: per contatto diretto si possono avere irritazioni e dermatiti dovute al suo effetto sgrassante
- occhio	: per contatto diretto: irritazioni di media entità, senza danni corneali
Effetti sensibilizzanti	: non riferite evidenze di tale effetto

Effetti cancerogeni	: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti; carc. cat.2
Effetti mutageni	: non riferite evidenze di tale effetto
Effetti teratogeni	: non riferite evidenze di tale effetto

12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente : il prodotto è tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
96 Ore-CL50-pesce (mg/l)	: n.d
12.2. Persistenza e degradabilità	: il prodotto è rapidamente eliminato dal mezzo acquatico, attraverso un adsorbimento irreversibile alle materie in sospensione e alle particelle organiche in soluzione
Biodegradabilità (%)	: il prodotto non è solubile in acqua. Viene pertanto attaccato solo assai lentamente dai microorganismi
12.3. Potenziale di bioaccumulo	: il prodotto non presenta pericoli di bioaccumulo in piante acquatiche o pesci
12.4. Mobilità nel suolo	: con una corretta immissione in impianti di depurazione biologica non sono da prevedere inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	: Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) n.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT (persistente/bioaccumulativo/tossico) e vPvB (molto persistente/molto bioaccumulativo). Autoclassificazione.
12.6. Altri effetti avversi	: il prodotto non influisce sull'impoverimento dello strato di ozono e sulla formazione di ozono atmosferico, ed il suo potenziale sul riscaldamento globale è trascurabile.
AOX (comp. organ. alogenati assorbibili)	: il prodotto non contiene alogenuri organici
WGK classe (Germania)	: 2 - pericoloso

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	: smaltire secondo le norme vigenti locali, nazionali, regionali : non scaricare in fogna, al suolo o in acque di superficie : tra i metodi di smaltimento correntemente disponibili, è raccomandabile che una alternativa sia selezionata in accordo al seguente ordine di preferenza, basato sulla accettabilità ambientale: : 1 - riciclare o rilavorare se possibile; : 2 - incenerire presso un centro autorizzato; : 3 - eliminare presso una discarica autorizzata
Smaltimento dei contenitori	: gli imballi contaminati dal prodotto devono essere riciclati o smaltiti attraverso centri autorizzati : i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono contenere residui del prodotto: evitare di esporre a calore eccessivo, scintille o fiamme libere e non fumare nelle vicinanze

14 Informazioni sul trasporto

- ADR/RID/IATA	:
14.1. Numero ONU	: 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
Contiene	: naftalene : solvente aromatico altobollente
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	: 3 - Liquidi infiammabili
Etichetta(e) di pericolo	: 3 - Infiammabile
Etichetta(e) aggiuntiva di pericolo	: materia pericolosa per l'ambiente
14.4 Gruppo d'imballaggio	: III
Numero identificazione pericolo (sup.)	: 30
Numero identificazione materia (inf.)	: 1993
Tremcard	: F2
Codice di restrizione in galleria	: (D/E)
- IMO-IMDG	:
14.1. Numero ONU	: 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
Contiene	: naftalene : solvente aromatico altobollente
Classe IMO	: 3 - Liquidi infiammabili. Gruppo ad alto punto di infiammabilità (compreso tra 23°C e 60°C)
Etichetta di pericolo	: 3 - Infiammabile
Etichetta aggiuntiva di pericolo	: Marine Pollutant (P)

Nome Commerciale: CHIMEC 6635

14.4 Gruppo d'imballaggio : III
Emergency Schedule (EmS) : F-E, S-E
Gruppo di segregazione : Codice IMDG gruppo di segregazione - nessuno

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e Legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la misce : fare riferimento al relativo Regolamento UE/Nazionale per dettagli su eventuali misure correttive o restrizioni richieste dai Regolamenti/dalle Direttive applicabili
: Seveso Cat. 9ii

15.2. Valutazione della sicurezza chimica : non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza/le sostanze che compongono questo materiale, o per il materiale stesso

16 Altre informazioni

Dati supplementari : Questa Scheda di Sicurezza contiene uno Scenario di Esposizione in forma integrata. I contenuti dello Scenario di Esposizione sono riportati nelle sezioni 1.2, 6, 7, 8, 9, 12, 15 e 16 di questa Scheda di Sicurezza.

Fonti dei dati utilizzati : N.Irving SAX - Dangerous properties of Industrial Materials (Sixth edition) - Edited by Van Nostrand Reinhold Company - 1984
: TLV - Threshold Limit Values for Chemical Substances in Work Environment - Adopted by ACGIH
: A.D.R. - European Agreement concerning the international carriage of Dangerous Goods by Road - United Nation Publication
: Karel VERSCHUEREN - Handbook of Environmental data on organic chemicals

Informazioni destinate al medico :

Capitoli revisionati : I Capitoli oggetto di modifica rispetto alla versione precedente sono indicati con " ***** " .

ST1 - 1957 08/05/2007 - 1

Le informazioni contenute in questo documento sono date in buona fede, e costituiscono la nostra migliore conoscenza in materia.

Tuttavia non possono costituire in alcun caso responsabilità a nostro carico quando il prodotto è impiegato impropriamente

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**
Versione: **1.0 it**

data di compilazione: 07.12.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza	Etere etilico
Codice articolo	5920
Numero di registrazione (REACH)	01-2119535785-29-xxxx
Nr indice	603-022-00-4
Numero CE	200-467-2
Numero CAS	60-29-7

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usos identificados: sostanza chimica da laboratorio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Carl Roth GmbH + Co KG
Schoemperlenstr. 3-5
D-76185 Karlsruhe
Germania

Telefono: +49 (0) 721 - 56 06 0

Fax: +49 (0) 721 - 56 06 149

e-mail: sicherheit@carlroth.de

Sito internet: www.carlroth.de

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza : Department Health, Safety and Environment

e-mail (persona competente) : sicherheit@carlroth.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d'informazione in caso di emergenza **Poison Centre Munich: +49/(0)89 19240**

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione secondo GHS			
Sezione	Classe di pericolo	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.6	liquido infiammabile	(Flam. Liq. 1)	H224
3.10	tossicità acuta (per via orale)	(Acute Tox. 4)	H302
3.8D	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (effetti narcotici, sonnolenza)	(STOT SE 3)	H336

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**

Informazioni supplementari sui pericoli

Codice	Informazioni supplementari sui pericoli
EUH019	può formare perossidi esplosivi
EUH066	l'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Effetti narcotici.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza

Pericolo

Pittogrammi



Indicazioni di pericolo

H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza - prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Consigli di prudenza - conservazione

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH019 Può formare perossidi esplosivi.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: **Pericolo**

Simbolo/i



scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**

H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
EUH019	Può formare perossidi esplosivi.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza	Etere etilico
Nr indice	603-022-00-4
Numero di registrazione (REACH)	01-2119535785-29-xxxx
Numero CE	200-467-2
Numero CAS	60-29-7
Formula molecolare	C ₄ H ₁₀ O
Massa molare	74,12 g/mol

Impurezze e additivi, classificazione secondo il Regolamento UE

Stabilizzatore:

Denominazione della sostanza	Identificatore	Classificazione secondo 1272/2008/CE
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Nr CAS 128-37-0 Nr CE 204-881-4	Acute Tox. 4 / H302 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319 Aquatic Chronic 4 / H413

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Note generali

Togliere gli indumenti contaminati.

Se inalata

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: contattare un medico.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**

A contatto con la pelle

Sciacquare la pelle/fare una doccia. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

A contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito. Pericolo in caso di aspirazione. Contattare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Stordimento, Incoscienza, Cefalea, Collasso circolatorio, Vomito, Sonnolenza, Vertigini, Effetti irritanti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Indossare l'autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Evitare le fonti di ignizione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Proprietà esplosive.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: 5920

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Predisporre un'adeguata ventilazione.

- **Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**



Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. In considerazione del pericolo di esplosione

evitare spandimenti di vapori all'interno di cantine, condotti e fossati.

- **Manipolazione di sostanze o miscele incompatibili**

- **Conservare lontano da**
comburenti

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

- **Contenimento degli effetti**
- **Proteggere da sollecitazioni esterne come**
esposizione diretta alla luce, contatto con aria/ossigeno

Altre informazioni da tenere in considerazione

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

- **Disposizioni relative alla ventilazione**
Utilizzare la ventilazione locale e generale.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**

- **Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio**

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15 - 25 °C.

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m ³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m ³]	Fonte
CH	dietiletere (etere)	60-29-7	MAK	400	1.200	400	1.200	SUVA
EU	dietiletere (etere)	60-29-7	IOELV	100	308	200	616	2000/39/CE

Notazione

8 ore Media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata
breve termine Limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti, salvo indicazione contraria

DNEL/DMEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

• valori relativi alla salute umana

Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	616 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti sistemici
DNEL	44 mg/kg	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
DNEL	308 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

• valori ambientali

Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
PNEC	2 mg/l	acque dolci	breve termine (caso isolato)
PNEC	0,2 mg/l	acque marine	breve termine (caso isolato)
PNEC	4,2 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
PNEC	9,14 mg/kg	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
PNEC	0,914 mg/kg	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
PNEC	0,66 mg/kg	suolo	breve termine (caso isolato)
PNEC	1,65 mg/l	acqua	continuo

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: 5920

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)



Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale.

Protezione della pelle

- **protezione delle mani**

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

- **tipo di materiale**

FKM:fluoroelastomero

- **spessore del materiale**

0,7mm.

- **tempi di permeazione del materiale dei guanti**

>30 minuti (permeazione: livello 2)

- **misure supplementari per la protezione**

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Vestiti ignifughi.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia. Tipo: AX (filtri anti-gas e filtri combinati contro composti organici a basso punto di ebollizione, codice cromatico: marro-ne).

Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido (fluido)
Colore	incolore
Odore	dolciastro
Soglia olfattiva	Non ci sono dati disponibili

Altri parametri fisici e chimici

(valore) pH	Questa informazione non è disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	-116 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	34,58 - 34,59 °C a 1.013 hPa
Punto di infiammabilità	-40 °C (vaso chiuso)
Tasso di evaporazione	non ci sono dati disponibili

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico $\geq 99,5$ %, for synthesis, stab.

codice articolo: 5920

Infiammabilità (solidi, gas)	irrilevante (fluido)
<u>Limiti di esplosività</u>	
• limite inferiore di esplosione (LEL)	1,7 vol%
• limite superiore di esplosione (UEL)	39 vol%
Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere	irrilevante
Tensione di vapore	589,6 hPa a 20 °C 716 hPa a 25 °C 1.702 hPa a 50 °C
Densità	0,71 g/cm ³ a 20 °C
Densità di vapore	2,56 aria = 1
Densità apparente	Non si applica
Densità relativa	Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.
<u>La/le solubilità</u>	
Solubilità in acqua	64,9 g/l a 20 °C
<u>Coefficiente di ripartizione</u>	
n-ottanolo/acqua (log KOW)	1,19 (valore pH: 7, 25 °C) (ECHA)
Carbonio organico nel suolo/acqua (log KOC)	0,987 (ECHA)
Temperatura di autoaccensione	175 °C - ECHA
Temperatura di decomposizione	non ci sono dati disponibili
Viscosità	
• viscosità dinamica	0,23 mPa s a 20 °C
Proprietà esplosive	nulla
Proprietà ossidanti	nulla
9.2 Altre informazioni	
Indice di rifrazione	1,353

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

rischio di accensione. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di esplosione: Azoturi, Perclorati, Acido nitrico, Molto comburente

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Esposizione diretta alla luce. Contatto con aria/ossigeno.

10.5 Materiali incompatibili

altro plastica e gomma

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Perossidi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie	Fonte
orale	LD50	1.215 mg/kg	ratto	TOXNET

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione

• Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

• Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

• In caso di ingestione

i dati non sono disponibili

• In caso di contatto con gli occhi

i dati non sono disponibili

• In caso di inalazione

narcosi, vertigini, cefalea, blandamente irritante, incoscienza

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**

• **In caso di contatto con la pelle**

l'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Altre informazioni

Danni al fegato e ai reni, Collasso circolatorio, Stato di ebbrezza

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

secondo 1272/2008/CE: Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica (acuta)

Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizione
ErC50	>100 mg/l	alga	ECHA	72 ore

Tossicità acquatica (cronica)

Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizione
EC50	>100 mg/l	invertebrati acquatici	ECHA	21 d
NOEC	100 mg/l	invertebrati acquatici	ECHA	21 d
LOEC	>100 mg/l	invertebrati acquatici	ECHA	21 d

12.2 Processo di degradabilità

Non facilmente biodegradabile.

Theoretical Oxygen Demand (domanda teorica di ossigeno): 2,59 mg/mg

Biossido di carbonio teorico: 2,375 mg/mg

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si concentra particolarmente in organismi.

n-ottanolo/acqua (log KOW)

1,19 (valore pH: 7, 25 °C)

BCF

2,29 (ECHA)

12.4 Mobilità nel suolo

Il coefficiente normalizzato di assorbimento del carbonio organico

0,987

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Leggermente pericoloso per le acque.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).

13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

13.3 Osservazioni

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU	1155
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	ETERE DIETILICO
	Ingredienti pericolosi	Etere etilico
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	
	Classe	3 (liquidi infiammabili)
14.4	Gruppo di imballaggio	I (materia molto pericolosa)
14.5	Pericoli per l'ambiente	nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose)
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.	
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	
	Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.	
14.8	Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU	
	• Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)	
	Numero ONU	1155
	Designazione ufficiale	ETERE DIETILICO
	Particolari nel documento di trasporto	UN1155, ETERE DIETILICO, 3, I, (D/E)
	Classe	3
	Codice di classificazione	F1
	Gruppo di imballaggio	I
	Etichetta/e di pericolo	3

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**



Quantità esenti (EQ)	E3
Quantità limitate (LQ)	500 ml
Categoria di trasporto (CT)	1
Codice di restrizione in galleria (CTG)	D/E
Numero di identificazione del pericolo	33

• **Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)**

Numero ONU	1155
Designazione ufficiale	DIETHYL ETHER
Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)	UN1155, ETERE DIETILICO, 3, I, -40°C c.c.
Classe	3
Gruppo di imballaggio	I
Etichetta/e di pericolo	3



Disposizioni speciali (DS)	-
Quantità esenti (EQ)	E3
Quantità limitate (LQ)	-
EmS	F-E, S-D
Categoria di stivaggio (stowage category)	E

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

• **Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)**

Non elencato.

• **Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono**

Non elencato.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**

• **Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**

Non elencato.

• **Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII**

non elencato

• **Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)**

non elencato

• **Direttiva Seveso**

2012/18/UE (Seveso III)			
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore	Note
P5a	liquidi infiammabili (cat. 1)	10 50	49)

Notazione

49) - Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure
- liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure
- altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione

• **Limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria (2004/42/CE, Direttiva Decopaint)**

Contenuto di COV 100 %

• **Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)**

Contenuto di COV 100 %

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

non elencato

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

non elencato

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

non elencato

Inventari nazionali

La sostanza è elencata nei seguenti inventari nazionali:

- EINECS/ELINCS/NLP (Europa)
- REACH (Europa)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2000/39/CE	Direttiva della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio
8 ore	media ponderata nel tempo
Acute Tox.	tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
Aquatic Chronic	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
BCF	BioConcentration Factor (fattore di bioconcentrazione)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
CMR	Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
COV	composti organici volatili
DMEL	Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Eye Dam.	causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	irritazione agli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IOELV	valori limite indicativi di esposizione professionale
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	parti per milione

scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) modificato con 2015/830/UE



Etere etilico ≥99,5 %, for synthesis, stab.

codice articolo: **5920**

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	irritante per la pelle
SUVA	Grenzwerte am Arbeitsplatz, Suva
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP, EU-GHS)

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H224	liquido e vapori altamente infiammabili
H302	nocivo se ingerito
H315	provoca irritazione cutanea
H319	provoca grave irritazione oculare
H336	può provocare sonnolenza o vertigini
H413	può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Clausola di esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.



TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di pubblicazione: 31.03.1999

Data di redazione: 04.12.2012

Versione: 10.0

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Tipo di prodotto chimico : Sostanza
Nome : TOLUENE
Denominazione commerciale : TOLUENE
Numero indice UE : 601-021-00-3
Numero CE : 203-625-9
Numero CAS : 108-88-3
No. di registro REACH : 01-2119471310-51
Codice locale : L 14100
IUPAC : Toluene
Nome chimico : Toluene
Formula : C7H8
Sinonimi : metilbenzene

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Specifica di uso professionale/industriale : sostanza intermedia
Produzione di polimeri
Utilizzo in laboratorio
Utilizzo e produzione di esplosivi
Produzione e lavorazione della gomma
Utilizzo come carburante
Utilizzo nei prodotti per la pulizia
Applicazioni stradali ed edili
Produzione della sostanza
Distribuzione della sostanza
Utilizzo nei rivestimenti
Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale
Utilizzo come agente legante e distaccante
Fluidi funzionali
Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

Funzione o categoria d'uso : Agenti adesivi, leganti, Agenti ed additivi detergenti/di lavaggio, Materiale da costruzione ed additivi, Combustibili, Intermedi, Sostanze chimiche di laboratorio

1.2.2. Usi sconsigliati

Non sono disponibili dati di rilievo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SLOVNAFT, a.s.
Vlčie hrdlo 1
824 12 Bratislava - Slovakia
T +421-(0)2/4055-1111 - F +421-(0)2/5859-9759
slovnaftreach@slovnaft.sk - www.slovnaft.sk

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza : Podnikový dispečing 1: ++0421(0)2/4055 3344
Podnikový dispečing 2: ++0421(0)2/4055 2244
fax: ++0421(0)2/4055 8047
E-mail: podnikovydispecing1@slovnaft.sk, podnikovydispecing2@slovnaft.sk

Paese	Organismo ufficiale di consultazione	Indirizzo	Telefono di emergenza
ITALY	Centro Antiveleni di Bergamo Ospedali Riuniti, Unità di Tossicologia Clinica	Largo Barozzi, 1 24128 Bergamo	
ITALY	Centro Antiveleni Ospedale Maggiore, Unità di Tossicologia Medica	Largo B Nigrisoli 2 I-40100 Bologna	+39 051 647 8955
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Garibaldi	Piazza Santa Maria di Gesù' 95124 Catania	
ITALY	Centro Antiveleni Servizio di Anestesia e Rianimazione, Ospedale Maurizio Bufalini	Viale Ghirotti 286 47023 Cesena	+39 054 735 2612
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Santissima Annunziata	Via Tiro a Segno 76100 Chieti	+39 87 134 5362
ITALY	Centro Antiveleni S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Viale G. Pieraccini, 17 I-50139 Firenze	+39 055 794 6238
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale San Martino	Viale Benedetto XV 16132 Genova	+39 10 352 808
ITALY	Centro Antiveleni Servizio Anestesia e Rianimazione, Ospedale Civile Sant Andrea	Via Vittorio Veneto 197 19100 La Spezia	

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Paese	Organismo ufficiale di consultazione	Indirizzo	Telefono di emergenza
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Vito Fazzi	Via Rossini, 2 73100 Lecce	+39 0832 68 5374
ITALY	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milan	+39 02 6610 1029
ITALY	Centro Antiveleni Istituto di Farmacologia e Tossicologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Degli Studi di Napoli	Via Costantinopoli 16 80138 Naples	+39 081 45 9802
ITALY	Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Ferrata 8 I-27100 Pavia	+39 03 822 4444
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Civile	Via Montereale 24 33170 Pordenone	+39 0434 399335
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Riuniti	Via G. Melacrino, 1 89100 Reggio Calabria	+39 96 581 1624
ITALY	Centro Antiveleni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma	+39 06 305 4343
ITALY	Centre Antiveleni c/o Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del dolore	Università di Roma, Policlinico Umberto 1 I-00161 Roma	+39 06 49 06 63
ITALY	Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione, IL Cattedra di Anestesia e Rianimazione	Corso A.M. Dogliotti 14 I-10126 Torino	+39 011 663 7637
ITALY	Centro Antiveleni U.O. Pronto Soccorso Primo Accoglimento, IRCCS Burlo Garofolo	Via dell'Istria 65/1 I-34100 Trieste	+39 04 0378 5373

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) n.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2	H225
Skin Irrit. 2	H315
Asp. Tox. 1	H304
Repr. 2	H361
STOT SE 3	H336
STOT RE 2	H373

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

2.1.2. Classificazione ai sensi della Direttiva 75/548/EEC o 1999/45/EC

F; R11
R67
Xn; R65
Xn; R48/20
Xi; R38
Cat.Repr.3; R63

Testo integrale delle frasi R: vedere la sezione 16

2.1.3. Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Non sono disponibili dati di rilievo

2.2. Elementi dell'etichetta

2.2.1. Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) n.1272/2008 [CLP/GHS]

Pittogrammi relativi ai pericoli (CLP) :



Parola segnale (CLP)	: Pericolo
Avvertenze (CLP)	: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili H315 - Provoca irritazione cutanea H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Avvertenze (CLP)

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

: P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze
P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
P243 - Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche
P260 - Non respirare la polvere, i fumi, i gas, i vapori, la nebbia, gli aerosol
P280 - Indossare Proteggere gli occhi, Proteggere il viso, indumenti protettivi, guanti
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331 - NON provocare il vomito
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

2.2.2. Etichettatura ai sensi della Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Simboli di pericolo



F - Facilmente infiammabile

Xi - Irritante

Xn - Nocivo

Frasi R

: R11 - Facilmente infiammabile.
R38 - Irritante per la pelle.
R48/20 - Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R63 - Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frasi-S

: S2 - Conservare fuori della portata dei bambini.
S36/37 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S62 - In caso di ingestione non provocare il vomito : consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

2.3. Altri pericoli

Non sono disponibili dati di rilievo

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto		% (w/w) Concentrazione	Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/EEC	Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) n.1272/2008 [CLP/GHS]
	Numero CAS	Numero CE			
toluene	108-88-3	203-625-9	99,7 - 99,91	F; R11 Cat.Repr.3; R63 Xn; R65 Xn; R48/20 Xi; R38 R67	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361d STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304
benzene	71-43-2	200-753-7	0,005 - 0,06	F; R11 Cat.Carc.1; R45 Cat.Muta.2; R46 T; R48/23/24/25 Xn; R65 Xi; R36/38	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3 (Oral), H301 Acute Tox. 3 (Dermal), H311 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Muta. 1B, H340 Carc. 1A, H350 STOT RE 1, H372 Asp. Tox. 1, H304
etilbenzene	100-41-4	202-849-4	0,01 - 0,03	F; R11 Xn; R20	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332
m-xilene	108-38-3	203-576-3	0,005 - 0,02	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Dermal), H312 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Skin Irrit. 2, H315
p-xilene	106-42-3	203-396-5	0,005 - 0,02	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Dermal), H312 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Skin Irrit. 2, H315
o-Xilene	95-47-6	202-422-2	0,0005 - 0,002	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Dermal), H312 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Skin Irrit. 2, H315

Testo integrale delle frasi R, H e EUH: vedere la sezione 16

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

3.2. Miscela

Non applicabile

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Pronto soccorso generale : Prima di soccorrere i feriti, isolare l'area da tutte le potenziali fonti di ignizione e interrompere l'alimentazione elettrica.
Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati.
Bagnare gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli al fine di prevenire il rischio di scintille provocate dall'elettricità statica.
- Pronto soccorso in caso di inalazione : Se la vittima è incosciente e:
In caso di respirazione difficoltosa, portare la vittima all'aria aperta e mantenerla in una posizione comoda per la respirazione.
Non respira
Verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale specializzato.
Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico.
Se la vittima respira
Mantenere in posizione laterale di sicurezza.
Somministrare ossigeno se necessario.
Consultare un medico nel caso in cui la vittima si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono.
- Pronto soccorso contatto con la pelle : Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza.
Lavare la parte interessata con acqua e sapone.
Non attendere la comparsa dei sintomi.
Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppino e persistono.
Per ustioni termiche minori, raffreddare la parte lesa
Tenere la parte ustionata sotto acqua corrente fredda per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare.
Evitare un'ipotermia generale.
- Pronto soccorso contatto con gli occhi : Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti.
Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità.
Continuare a risciacquare
In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.
- Pronto soccorso in caso di ingestione : in caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione.
Trasportare immediatamente la vittima in ospedale
Non attendere la comparsa dei sintomi.
Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.
Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Sintomi/lesioni in caso di inalazione : L'inalazione dei vapori può provocare mal di testa, nausea, vomito e uno stato di coscienza alterato.
- Sintomi/lesioni contatto con la pelle : Sintomi: arrossamenti, irritazioni.
- Sintomi/lesioni contatto con gli occhi : Leggera irritazione agli occhi.
- Sintomi/lesioni in caso di ingestione : L'ingestione di questa sostanza può provocare uno stato di coscienza alterato e la perdita di coordinazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non sono disponibili dati di rilievo

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Agente estinguente adeguato : Schiuma (solo personale addestrato). Acqua nebulizzata (solo personale addestrato). Polvere chimica. Anidride carbonica. Altri gas inerti (come permessi dalla normativa). Sabbia o terra.
- Agente estinguente inadatto : Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia; possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Reattività : Questa sostanza è stabile in tutte le circostanze ordinarie a temperatura ambiente e se rilasciata nell'ambiente.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione antincendio : In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.

Altre informazioni : La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, composti organici e inorganici non identificati.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.
Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico.
Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici.
Elmetto di protezione.
Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo
Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili.
Protezione respiratoria:
È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) combinato per vapori organici e H₂S, o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure d'emergenza : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte
Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato
Rimanere sopravento
In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento.
Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza
Salvo in caso di versamenti di piccola entità,
La fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.
Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole)
Se richiesto, comunicare l'evento alle autorità preposte conformemente alla legislazione applicabile
Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.
Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti con cautela di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire la formazione di nuvole di vapore.
Non usare getti d'acqua diretti
All'interno di edifici o spazi chiusi, garantire una ventilazione appropriata.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Non sono disponibili dati di rilievo

6.2. Precauzioni ambientali

Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili.

Evitare che il prodotto si disperda nelle fognature, nei fiumi o altri corpi d'acqua, o negli spazi sotterranei (tunnel, cantine, ecc.)

Trasferire il prodotto e gli materiali contaminati raccolti in adeguati serbatoi o contenitori per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza.

In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale.

In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi

Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti

Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici.

Contenere il prodotto versato. Ventilare l'area e consentire l'evaporazione.

L'utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti.

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.
La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Non sono disponibili dati di rilievo

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni per la manipolazione sicura : Ottenere istruzioni specifiche prima dell'uso. Rischio di miscela esplosiva di vapori e aria. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di atmosfere esplosive e strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto. Evitare il contatto con il prodotto caldo. Non rilasciare nell'ambiente. Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica. Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/di illuminazione di tipo antideflagrante. Utilizzare esclusivamente attrezzi antiscintilla. Il vapore è più pesante dell'aria. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Utilizzare solo il caricamento dal basso per le cisterne, conformemente alla legislazione europea pertinente. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non ingerire. Non respirare i vapori. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, secondo necessità. Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento agli "Scenari di esposizione". Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Tenere lontano da cibi e bevande. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Sostituire gli indumenti contaminati al termine del proprio turno di lavoro.

Temperatura di manipolazione : 10 - 50 °C

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità. Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori. Ciò può causare pericolo di incendi o esplosioni. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti.

Condizioni per lo stoccaggio : Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Temperatura di stoccaggio : 5 - 40 °C

Proibizioni sullo stoccaggio misto : TENERE LA SOSTANZA SEPARATA DA. acidi (forti). basi (forti). alogeni. sorgenti di calore. ossidanti. perossidi.

Luogo di stoccaggio : Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per il contenimento di perdite o sversamenti. Conservare separatamente dagli agenti ossidanti.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Proteggere dalla luce del sole.

Materiali di imballaggio : Materiali raccomandati: Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3. Usi finali specifici

Questa sostanza è manipolata secondo le Condizioni Strettamente Controllate previste dalla normativa REACH, Articolo 17(3), in materia di intermedi isolati in sito. Nel caso in cui la sostanza sia trasferita verso altri siti per successive lavorazioni, essa deve essere manipolata presso tali siti conformemente a quanto stabilito dalle Condizioni Strettamente Controllate previste dalla normativa REACH, Articolo 18(4). Presso ogni stabilimento di produzione è disponibile la documentazione di supporto relativa alla manipolazione in sicurezza, compresi i criteri di selezione dei controlli ingegneristici, amministrativi e dei dispositivi di protezione individuale, in accordo con un sistema di gestione basato sui rischi. Una conferma scritta relativa all'applicazione delle Condizioni Strettamente Controllate è stata ricevuta da ogni distributore e utilizzatore a valle dell'intermedio oggetto di registrazione.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

TOLUENE (108-88-3)

European Union	IOELV TWA (mg/m ³)	384 mg/m ³
----------------	--------------------------------	-----------------------

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TOLUENE (108-88-3)		
European Union	IOELV TWA (ppm)	384 mg/m ³
European Union	IOELV TWA (ppm)	100 ppm
European Union	IOELV STEL (mg/m ³)	192 mg/m ³
European Union	IOELV STEL (ppm)	50 ppm

DNEL	:	192 mg/m ³ lavoratori: esposizione a lungo termine, per inalazione, Sistematica, Lokal
		384 mg/m ³ lavoratori: esposizione a breve termine, per inalazione, Sistematica, Lokal
		384 mg/m ³ lavoratori: esposizione a lungo termine, dermica, Sistematica
		56,5 mg/m ³ popolazione generale: esposizione a lungo termine, per inalazione, Sistematica, Lokal
		226 mg/m ³ popolazione generale: esposizione a breve termine, per inalazione, Sistematica, Lokal
		226 mg/m ³ popolazione generale: esposizione a lungo termine, dermica, Sistematica
		8,16 mg/kg/bw/day popolazione generale: esposizione a lungo termine, orale, Sistematica
PNEC	:	0,68 mg/l acqua dolce, acqua marina, rilasci intermittenti
		13,61 mg/l STP
		16,39 mg/kg sedimenti
		2,89 mg/kg suolo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	:	Durante la manipolazione del prodotto caldo in spazi confinati, garantire una ventilazione efficace.
Dispositivi di protezione individuale	:	Guanti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Indumenti protettivi. Maschera antigas con filtro di tipo A.
		
Protezione delle mani	:	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.
Protezione degli occhi	:	Se la generazione di schizzi è probabile, indossare una protezione completa per la testa e per il viso (visiera e/o occhiali di protezione). Se il contatto è probabile, indossare un dispositivo di protezione (visiera e/o occhiali di protezione).
Protezione della pelle e del corpo	:	Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle. Sostituire e pulire le tute di protezione al termine del proprio turno di lavoro per evitare eventuali trasferimenti di prodotto agli indumenti o alla biancheria intima.
Protezione respiratoria	:	per evitare irritazioni del tratto respiratorio, l'esposizione da inalazione deve essere mantenuta a livelli minimi. Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo. Se necessario, durante la manipolazione del prodotto caldo in spazi confinati utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: una maschera completa dotata di cartuccia/filtro di tipo A o un respiratore autonomo. Sostituire quotidianamente il filtro della maschera.
Protezione dai rischi termici	:	Nessuno in condizioni normali.
Controlli dell'esposizione ambientale	:	Stoccare i prodotti finiti in contenitori chiusi (es.: cisterne per lo stoccaggio di merce sfusa, taniche, fusti);. Stoccare tutti i rifiuti contenenti SOV in contenitori chiusi protetti (es.: cisterne di stoccaggio, contenitori intermedi per lo stoccaggio di merce sfusa, fusti). Incenerire, assorbire o adsorbire i vapori della soluzione se necessario. Utilizzare impianti di recupero dei vapori se necessario. Maneggiare le sostanze con attenzione al fine di minimizzarne l'evaporazione.
Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori	:	Sostanze registrata come intermedio isolato in Condizioni Strettamente Controllate. Questa sostanza è manipolata in Condizioni Strettamente Controllate, come previsto dal Regolamento REACH, Articolo 17(3), in materia di intermedi isolati in sito. Nel caso in cui la sostanza sia trasferita verso altri siti per successive lavorazioni, essa deve essere manipolata presso tali siti conformemente a quanto stabilito dalle Condizioni Strettamente Controllate previste dalla normativa REACH, Articolo 18(4). Presso ogni stabilimento di produzione è disponibile la documentazione di supporto relativa alla manipolazione in sicurezza, compresi i criteri di selezione dei controlli ingegneristici, amministrativi e dei dispositivi di protezione individuale, in accordo con un sistema di gestione basato sui rischi. Una conferma scritta relativa all'applicazione delle Condizioni Strettamente Controllate è stata ricevuta da ogni distributore e utilizzatore a valle dell'intermedio oggetto di registrazione.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	:	Liquido
Colore	:	Incolore.

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Odore	: odore aromatico.
Punto di fusione	: - 95 °C
Punto di ebollizione	: 110,6 °C
Punto d'infiammabilità	: 4,4 °C
Limiti d'esplosività (vol %)	: 1,3 - 6,7 vol %
Tensione di vapore	: 28,4 kPa a 20°C
Densità	: 867 kg/m ³ a 20°C
Solubilità in acqua	: 573 - 587 mg/l
Log Pow	: 2,73 a 20°C
Temperatura di autoaccensione	: 480 °C
Viscosità	: 0,56 mPa.s a 25°C

9.2. Altre informazioni

I dati sopra riportati sono informativi, accurati dati chimico-fisici del prodotto sono indicati sul certificato prodotto.

Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questa sostanza è stabile in tutte le circostanze ordinarie a temperatura ambiente e se rilasciata nell'ambiente.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio.

10.4. Condizioni da evitare

Possono essere accese da calore, scintille, elettricità statica o fiamme.

10.5. Materiali incompatibili

Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato in condizioni normali

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Corrosione/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.
Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità riproduttiva	: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

TOLUENE (108-88-3)	
DL50 orale ratto	5000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	5000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	188 mg/m ³

m-xilene (108-38-3)	
ATE (dermico)	1100,00000 mg/kg

p-xilene (106-42-3)	
ATE (dermico)	1100,00000 mg/kg

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

TOLUENE (108-88-3)	
CL50 pesci 1	5,5 mg/l
CE50 Daphnia 1	3,78 mg/l
CE50 altri organismi acquatici 1	134 mg/l
CL50 pesci 2	1,4 mg/l
CL50 altri organismi acquatici 2	0,74 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

TOLUENE (108-88-3)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).
Domanda biochimica di ossigeno (BOD)	53 %

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

TOLUENE (108-88-3)	
BCF altri organismi acquatici 1	16 - 90 basso fino a metà bioconcentrazione nell'organismo acquatico
Fattore di concentrazione biologica (FCB REACH)	0
Log Pow	2,73 a 20°C

12.4. Mobilità nel suolo

TOLUENE (108-88-3)	
Mobilità nel terreno	37 - 178 media fino a elevata mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

TOLUENE (108-88-3)	
Risultati della valutazione delle caratteristiche PBT	La sostanza non è considerata una sostanza PBT / vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati di rilievo

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	: DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive Smaltimento
Predicimento per il trattamento dei rifiuti	: Contenere e smaltire i rifiuti conformemente alla legislazione locale. La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. Ove possibile (ad esempio in assenza di contaminazione rilevante), il riciclo della sostanza utilizzata è fattibile e raccomandato.
Raccomandazioni per lo smaltimento delle acque reflue	: Non gettare nelle fognature, eliminare il prodotto ed il suo contenitore in modo adeguato secondo le prescrizioni. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti	: Eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Smaltire i rifiuti o i sacchi/contenitori usati conformemente alla legislazione locale.
Ulteriori indicazioni	: (*) Rifiuto pericoloso conformemente alla Direttiva 91/689/ECC. Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): L'utilizzatore finale ha la responsabilità di attribuire il codice pertinente, conformemente all'uso effettivo del materiale, alle contaminazioni o alterazioni.
Ecologia - rifiuti	: Evitare lo scaricamento nelle acque di rifiuto. Eliminare in un inceneritore ad alta temperatura (>1200°C).

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Trasporto via terra (ADR)

Numero UN (ADR) : 1294
Nome di spedizione : TOLUENE
Classe (ADR): : 3 - Liquidi infiammabili
Gruppo di imballaggio (ADR) : II
Etichette di pericolo (ADR) : 3 - Liquido infiammabile



N° pericolo (n° Kemler) : 33
Codice di classificazione (ADR) : F1
Codice restrizione tunnel (ADR) : D/E
Pannello arancione :



14.2 Trasporto via terra (RID)

Numero UN (RID) : 1294
Nome di spedizione : TOLUENE
Classe (RID) : 3 - Liquidi infiammabili
Codice di classificazione (RID) : F1
Etichette di pericolo (RID) : 3



Gruppo di imballaggio (RID) : II
Pannello arancione :



14.3 Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)

Numero UN (ADN) : 1294
Nome di spedizione : TOLUENE
Classe (ADNR) : 3 - Liquidi infiammabili
Codice di classificazione (ADNR) : F1
Gruppo di imballaggio (ADNR) : II
Etichette di pericolo (ADNR) : 3



14.4 Trasporto via mare (IMDG)

Numero UN (IMDG) : 1294
Classe (IMDG) : 3 - Liquidi infiammabili
Gruppo di imballaggio (IMDG) : II

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

14.5 Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Numero UN (ICAO) : 1294
Classe (ICAO) : 3 - Liquidi infiammabili

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Altre informazioni : Nessuna ulteriori informazione disponibile.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego (Annex XVII):

3. Le sostanze o le miscele liquide ritenute pericolose in base alle definizioni di cui alla direttiva 67/548/CEE e alla direttiva 1999/45/CE.	TOLUENE - toluene - benzene - etilbenzene - o-Xilene - m-xilene - p-xilene
5. Benzene	benzene
28. Sostanze elencate nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come cancerogene di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o cancerogene di categoria 1 o 2 (tabella 3.2) e riportate come segue: cancerogene di categoria 1A (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 1 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 1, cancerogene di categoria 1B (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 2 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 2.	benzene
29. Sostanze elencate nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come mutagene sulle cellule germinali di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o mutagene di categoria 1 o 2 (tabella 3.2), riportate come segue: mutagene di categoria 1A (tabella 3.1)/mutagene di categoria 1 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 3, mutagene di categoria 1B (tabella 3.1)/mutagene di categoria 2 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 4.	benzene
40. Le sostanze che rispondono ai criteri relativi all'infiammabilità di cui alla direttiva 67/548/CEE e che sono classificate come sostanze infiammabili, facilmente infiammabili o altamente infiammabili, anche se non figurano nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008.	TOLUENE - toluene - benzene - etilbenzene - o-Xilene - m-xilene - p-xilene
48. Toluene	TOLUENE - toluene

15.1.2. Norme nazionali

Legislazione locale : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione,

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili dati di rilievo

16. Altre informazioni

Modifica dei punti della SDS :
Fonti di dati : LOA fascicolo di registrazione
Indicazione per l'istruzione : Prima che la presente sostanza sia maneggiata, stoccata o utilizzata per la prima volta, i lavoratori devono essere informati.

Testo delle frasi R, H e EUH::

Acute Tox. 3 (Dermal)	Tossicità acuta (dermico) Categoria 3
Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (orale) Categoria 3
Acute Tox. 4 (Dermal)	Tossicità acuta (dermico) Categoria 4
Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta (per inalazione) Categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione Categoria 1
Carc. 1A	Cancerogenicità Categoria 1A
Eye Irrit. 2	Grave danno/irritazione degli occhi Categoria 2
Flam. Liq. 2	liquidi infiammabili Categoria 2
Flam. Liq. 3	liquidi infiammabili Categoria 3
Muta. 1B	Mutagenicità delle cellule germinali Categoria 1B
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione Categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione Categoria 2
Skin Irrit. 2	corrosione/irritazione della pelle Categoria 2
STOT RE 1	Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta) Categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta) Categoria 2

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

STOT SE 3	Tossicità specifica per l'organo (esposizione singola) Categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H226	Liquido e vapori infiammabili
H301	Tossico se ingerito
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H311	Tossico per contatto con la pelle
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H332	Nocivo se inalato
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
H340	Può provocare alterazioni genetiche
H350	Può provocare il cancro
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
H361d	Sospettato di nuocere al feto
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
R10	Infiammabile.
R11	Facilmente infiammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R45	Può provocare il cancro.
R46	Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.
R48/20	Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R48/23/24/25	Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
F	Facilmente infiammabile
T	Tossico
Xi	Irritante
Xn	Nocivo

Avvertenze (CLP):

P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche
P260	Non respirare i fumi, la nebbia, gli aerosol
P280	Indossare Proteggere gli occhi, Proteggere il viso, indumenti protettivi, guanti
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331	NON provocare il vomito
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

Queste informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali e sono intese per descrivere il prodotto per scopi di salubrità, di sicurezza e del rispetto dei requisiti ambientali soltanto. Non dovrebbe quindi intendersi come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** acetone
- **Articolo numero:** A3855
- **Numero CAS:**
67-64-1
- **Numeri CE:**
200-662-2
- **Numero indice:**
606-001-00-8
- **Numero di registrazione** 01-2119471330-49-XXXX
- **1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Chemical for various applications
Laboratory chemical
Reagente per analisi
Processo chimico
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
AppliChem GmbH
Ottoweg 4
D-64291 Darmstadt
Tel.: +49 (0)6151 93570
msds@applichem.com
- **Informazioni fornite da:** Abteilung Qualitätskontrolle / Dep. Quality Control
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
+49(0)6151 93570 (während der normalen Geschäftszeiten / Inside normal business hours)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE**
Xi; Irritante
R36: Irritante per gli occhi.
F; Facilmente infiammabile
R11: Facilmente infiammabile.
R66-67: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite (infiammazione della pelle) tramite l'effetto sgrassante del solvente.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: acetone

(Segue da pagina 1)

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
acetone
- **Indicazioni di pericolo**
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Consigli di prudenza**
P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- **Ulteriori dati:**
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**
67-64-1 acetone
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 200-662-2
- **Numero indice:** 606-001-00-8

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente con acqua.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**
Risciacquare la bocca.
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Attenzione Pericolo in caso di aspirazione!
Mantenere il tratto respiratorio pulito.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: acetone

(Segue da pagina 2)

- **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Combustibile.
I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.
Forms explosive mixtures with air at ambient temperatures.
Attenti al ritorno di fiamma.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Allo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.
Indossare tute protettive integrali.
- **Altre indicazioni**
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Contenere la fuga di vapori con acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Non respirare vapori, aerosoli.
Allontanare fonti infiammabili.
Evitare il contatto con la sostanza.
Garantire una ventilazione sufficiente.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (AppliSorb).
Pulire la zona colpita.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Lavorare solo sotto l'aspiratore.
Do not inhale substance.
Avoid generation of vapours/aerosols.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: acetone

(Segue da pagina 3)

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Immagazzinare solo all'aperto o in ambienti antideflagranti.

Temperatura di conservazione raccomandata: 15-25 °C

Classe di stoccaggio: 3

7.3 Usi finali specifici Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

67-64-1 acetone

TWA Valore a breve termine: 1781 mg/m³, (750) ppm

Valore a lungo termine: 1187 mg/m³, (500) ppm

A4, IBE

VL Valore a lungo termine: 1210 mg/m³, 500 ppm

DNEL

67-64-1 acetone

Orale Long-term - systemic effects, general population 62 mg/kg (-)

Cutaneo Long term - systemic effects, general population 62 mg/kg (-)

Long-term - systemic effects, worker 186 mg/kg (-)

Per inalazione Acute - local effects, worker 2420 mg/m³ (-)

Long-term - systemic effects, general population 200 mg/m³ (-)

Long-term - systemic effects, worker 1210 mg/m³ (-)

PNEC

67-64-1 acetone

Aquatic compartment - freshwater 10,6 mg/L (-)

Aquatic compartment - marine water 1,06 mg/L (-)

Aquatic compartment - sediment in freshwater 30,4 mg/kg (-)

Aquatic compartment - sediment in marine water 3,04 mg/kg (-)

Aquatic compartment - water, intermittent releases 21 mg/L (-)

Sewage treatment plant 100 mg/L (-)

Terrestrial compartment - soil 29,5 mg/kg (-)

Componenti con valori limite biologici:

67-64-1 acetone

IBE 50 mg/l

Campioni: urine

Momento del prelievo: a fine turno

Indicatore biologico: acetone

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: acetone

(Segue da pagina 4)

- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Maschera protettiva:**
Maschera protettiva richiesta quando siano generati vapori/aerosols.
Filtro AX
- **Guanti protettivi:**
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,7$ mm
Gomma butilica
Valore per la permeazione: Level ≥ 480 min
- **Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,7$ mm
Gomma naturale (Latex)
Valore per la permeazione: Level ≥ 10 min
- **Occhiali protettivi:**
 Occhiali protettivi a tenuta
- **Tuta protettiva:**
Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Simile a frutto
- **valori di pH:** Non definito.
- **Cambiamento di stato**

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	-94 °C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	56 °C
- **Punto di infiammabilità:** < -18 °C
- **Temperatura di accensione:** 465 °C
- **Pericolo di esplosione:** Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
- **Limiti di infiammabilità:**

Inferiore:	2,2 Vol %
------------	-----------

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: acetone

(Segue da pagina 5)

Superiore:	12,8 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	233 hPa
· Densità a 20 °C:	0,79 g/cm ³
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	100,0 %
VOC (CE)	100,00 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività**
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con riducenti.
Reazioni con acidi forti e ossidanti.
Formazione di miscele esplosive di gas con aria.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** In caso di incendio: Vedere capitolo 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:**
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Componenti	tipo	valore	specie
67-64-1 acetone			
Orale	LD50	5800 mg/kg	(rat)
Cutaneo	LD50	>15800 mg/kg	(rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	76 mg/l	(rat)

- **Irritabilità primaria:**
- **sulla pelle:** Non ha effetti irritanti.
- **sugli occhi:** Irritante.
- **Dopo inalazione** Non ha effetti irritanti.
- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
- **Tipo di test/ concentrazione attiva/ metodo valutazione**

67-64-1 acetone	
LC50/48 h	8800 mg/l (daphnia magna)
LC50/96 h	11000 mg/l (fish)

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: acetone

(Segue da pagina 6)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
Non permettere il contatto con fonti d'acqua potabile, acque di scarico o suolo.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Vedere anche consigli generali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|--|---|
| · 14.1 Numero ONU
· ADR, IMDG, IATA | UN1090 |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
· ADR, IMDG, IATA | ACETONE |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| · ADR | |
|  | |
| · Classe
· Etichetta | 3 (F1) Liquidi infiammabili
3 |
| · IMDG, IATA | |
|  | |
| · Class
· Label | 3 Liquidi infiammabili
3 |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio
· ADR, IMDG, IATA | II |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente: | |
| · Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
· Numero Kemler:
· Numero EMS: | Attenzione: Liquidi infiammabili
33
F-E,S-D |

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: acetone

(Segue da pagina 7)

- **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC** Non applicabile.
- **Trasporto/ulteriori indicazioni:**
 - **ADR**
 - **Quantità limitate (LQ)** 1L
 - **Quantità esenti (EQ)** Codice: E2
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
 - **Categoria di trasporto** 2
 - **Codice di restrizione in galleria** D/E
- **IMDG**
- **Limited quantities (LQ)** 1L
- **Excepted quantities (EQ)** Code: E2
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
- **UN "Model Regulation":** UN1090, ACETONE, 3, II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Disposizioni nazionali:**
- **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	100,0
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Scheda rilasciata da:** Abteilung Qualitätskontrolle / Dept. Quality Control
- **Interlocutore:** Hr. / Mr. Th. Stöckle
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 - RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 - ICAO: International Civil Aviation Organisation
 - ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 - DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 - PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - Flam. Liq. 2: Flammable liquids, Hazard Category 2
 - Eye Irrit. 2: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 2
 - STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome sostanza/miscela:	GASOLIO
Sinonimi	GASOLIO TRAZIONE (tutti i tipi); GASOLIO AGRICOLTURA; GASOLIO MOTOPESCA
Numero CAS	n.a. (miscela)
Numero CE	n.a. (miscela)
Numero indice	n.a. (miscela)
Numero di Registrazione	n.a. (miscela)
Formula chimica	n.a. (miscela)
Peso Molecolare	n.a. (miscela)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

USI COMUNI: Carburante per motori, combustibile per riscaldamento e per altri usi industriali

USI IDENTIFICATI NELLA RELAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: elenco generico delle applicazioni:

- *Uso industriale (G26): distribuzione della sostanza (GEST1A_I) formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (GEST2_I), utilizzo come carburante (GEST12_I),*
- *Uso professionale (G27): utilizzo come carburante (GEST12_I)*
- *Consumatore (G28): utilizzo come carburante (GEST12_I)*

USI SCONSIGLIATI: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non è condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

Consultare l'allegato per la lista completa degli impieghi per i quali è previsto uno scenario di esposizione.

<i>Ragione sociale</i>	ENI SpA -
<i>Indirizzo</i>	P.le E. Mattei 1
<i>Città / Nazione</i>	00144 ROMA ITALIA
<i>Telefono</i>	+39 06 59821
<i>Riferimento</i>	Divisione Refining & Marketing
<i>Indirizzo</i>	Via Laurentina 449
<i>Città / Nazione</i>	00142 ROMA ITALIA
<i>Telefono</i>	+39 06 59881
<i>E-mail Tecnico competente</i>	qualt-t@eni.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CNIT – Centro Nazionale Informazione Tossicologica – 0382 2444 (24ore)

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli fisico-chimici: liquido e vapori infiammabili

Pericoli per la salute: La miscela ha effetti irritanti per la pelle, ha proprietà nocive per inalazione. A causa della bassa viscosità il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato, in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sospettato di provocare il cancro.

Pericoli per l'ambiente: la miscela ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Flam. Liquid 3: H226
 Asp. Tox. 1: H304
 Skin Irrit. 2: H315
 Acute Tox 4: H332
 Carc.2: H351
 STOT Rep.Exp.2: H373
 Aquatic Chronic 2: H411

Classificazione Direttiva 67/548/CEE

Xn; R20-R65
 Xi; R38
 Carc. Cat. 3; R40
 N; R51-53

L'elenco delle frasi R ed H estese è riportato in sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza: **PERICOLO**

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

Indicazioni di pericolo:

- H226: Liquido e vapori infiammabili
- H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H315: Provoca irritazione cutanea
- H332: Nocivo se inalato
- H351: Sospettato di provocare il cancro
- H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
- H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

Prevenzione

- P261: Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol
- P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Reazione

- P301+310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P331: NON provocare il vomito

Smaltimento

- P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità al D.Lgs. 152/06

Altre informazioni: Note H N

2.3 Altri pericoli

Il prodotto riscaldato emette vapori che possono formare con l'aria miscele infiammabili ed esplosive. I vapori sono più pesanti dell'aria: possono accumularsi in locali confinati o in depressioni, si propagano a quota suolo e possono creare rischi di incendio e esplosione anche a distanza.

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del REACH.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

n.a.

3.2 Miscele

Miscela contenente i seguenti componenti:

- 1) Sostanza UVCB: Gasolio (petrolio) ("Combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione di petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C20 e punto di ebollizione nell'intervallo 163°C - 357°C")

CAS 68334-30-5/ EINECS 269-822-7 N. INDICE 649-224-00-6, n° Registrazione: 01-2119484664-27- —XXXX

Concentrazione: 75-100 % p/p.

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

Classificazione Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Flam. Liquid 3: H226
 Asp. Tox. 1: H304
 Skin Irrit. 2: H315
 Acute Tox 4: H332
 Carc.2: H351
 STOT Rep.Exp.2: H373
 Aquatic Chronic 2: H411

Classificazione Direttiva 67/548/CEE

Xn; R20-R65
 Xi; R38
 Carc. Cat. 3; R40
 N; R51-53

2) BIODIESEL (esteri metilici di acidi grassi)

Possono essere presenti i seguenti biodiesel: Concentrazione: 0-25 % p/p:

CAS 68990-52-3 EINECS 273-606-8 n° Registrazione —N.D.

CAS 67762-26-9 EINECS 267-007-0 Registrazione N.D.

CAS 6776-38-3 EINECS: n.d. Registrazione N.D.

Classificazione Regolamento CE1272/2008 (CLP): i biodiesel non sono pericolosi

Classificazione Direttiva 67/548/CEE: i biodiesel non sono pericolosi

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto occhi: Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti (814). Rimuovere le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità (808). In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista (721)

Contatto cutaneo: Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza (811). Lavare la parte interessata con acqua e sapone (849). Consultare immediatamente un medico specialista nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppino e persistono (817).

Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi un'iniezione di prodotto (850) anche senza lesioni apparenti. In tal caso trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. (823) Non attendere la comparsa dei sintomi (686).

Ingestione/aspirazione: Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione (680). Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza (679). In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione (740). Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale (835). Non attendere la comparsa dei sintomi (686).

In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso per evitare il rischio aspirazione del vomito nei polmoni.

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

Inalazione: L'inalazione dei vapori a temperatura ambiente è improbabile a causa della bassa pressione di vapore del prodotto. In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerla in una posizione comoda per la respirazione (715).
 Se l'infortunato è incosciente (716) e non respira (790), verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale specializzato (694). Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico (723).
 Se l'infortunato respira (660), mantenerlo in posizione laterale di sicurezza (724). Somministrare ossigeno se necessario (649).

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Può causare irritazione della pelle (825), leggera irritazione agli occhi (826), irritazioni del tratto respiratorio causate dall'esposizione eccessiva a fumi, nebbie o vapori (767). In caso di ingestione: pochi o nessun sintomo previsto (700). Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea (711).

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Incendi di piccole dimensioni: terra o sabbia (872), anidride carbonica (852), schiuma (859), polvere chimica secca (856).

Incendi di grandi dimensioni: schiuma (859), acqua nebulizzata (887), Nota: l'uso di acqua a getto frazionato (acqua nebulizzata) è riservato al personale appositamente addestrato. Altri gas inerti (come permessi dalla normativa) (870).

Mezzi di estinzione non adatti: Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia (855), possono causare schizzi e diffondere l'incendio (881). Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma (873).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio (867), SOx (ossidi di zolfo) o H2SO4 (acido solforico) (861) composti organici e inorganici non identificati (886).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio di grandi dimensioni o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva (864).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte (1006). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato (903). Rimanere sopravvento (1003). In caso di sversamenti di grande entità,

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

avvertire i residenti delle zone sottovento (956). Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza (968). Salvo in caso di versamenti di piccola entità (925), la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza (1007). Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole) (920). Se richiesto, comunicare l'evento alle autorità preposte conformemente alla legislazione applicabile (949).

Sversamenti di piccola entità (995): I tradizionali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati (983).

Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico (973). Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici (1021). I guanti realizzati in PVA (Polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza (933). Elmetto di protezione (1030). Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo (899) resistenti agli agenti chimici. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili (934). Protezione respiratoria: una semimaschera o una maschera intera dotata di tipo AX (marrone per vapori organici con basso punto di ebollizione). (892) o un respiratore autonomo possono essere utilizzati secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione (895). Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo (951).

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua (985).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spandimenti sul suolo: Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile (940). Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti con cautela di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio (970). Non usare getti diretti (918). All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata (1022). Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili (896). Se è necessario conservare del materiale contaminato per il successivo smaltimento in sicurezza, utilizzare esclusivamente contenitori adeguati (a tenuta stagna, sigillati, impermeabili, collegati a terra) (939). In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale (959).

Spandimenti in acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse (es.: nei porti) (957) contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi (958). Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti (910). Sversamenti di grande entità (972): se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici (948). L'utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti (1012). Se possibile, raccogliere il prodotto e il materiale contaminato con mezzi meccanici e procedere allo stoccaggio/smaltimento conformemente alla legislazione pertinente (945).

Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere (990). Consultare, pertanto, esperti locali se necessario. (930). La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere (981).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alla sezione "Controllo delle esposizioni e protezione individuale"(1086).

6.5 Altre informazioni

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

Nessuna

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate (1080).

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate(1088). Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica (1134). Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento (1087) Il vapore è più pesante dell'aria (1137). Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati (1051). Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde (1097). Non fumare. Evitare il contatto con pelle e occhi (1041). Non ingerire (1072) Non respirare i vapori (1070).

Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato (1148). Evitare il contatto con il prodotto (1045). Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario (1146) Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione (1073). Prevenire il rischio di scivolamento.(1111).

7.1.2 Indicazioni in materia di igiene del lavoro

Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping) (1081). Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca (1061). Tenere lontano da cibi e bevande (1096). Evitare il contatto con la pelle (1042). Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto (1041). Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione (1156). Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale (1127). Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti (1129). Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali (1054). Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire una bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, e il grado di infiammabilità (1050). Conservare separato dagli agenti ossidanti (1133). Conservare in un luogo ben ventilato (1131).

Materiali idonei: utilizzare acciaio dolce o acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti (1116) Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti (1125). Verificare la compatibilità dei materiali presso il produttore in relazione alle condizioni di utilizzo (1055).

Se il prodotto è fornito in contenitori (1094), conservare esclusivamente nel contenitore originale o in un contenitore adatto al tipo di prodotto (1099).

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati (1098). Proteggere dalla luce del sole (1114)

Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori (1100). Ciò può causare pericolo di incendi o esplosioni (1138). I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto (1077).

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente bonificati (1075).

7.3 Usi finali specifici

Vedi scenari di esposizione allegati

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela):

Gasolio (Diesel fuel)

ACGIH 2010:

- TLV®-TWA: 100 mg/m³

Procedure di monitoraggio: fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., o alle buone pratiche di igiene industriale.

DNEL (Livello Derivato di Non Effetto)

GASOLIO:

Vie di esposizione	DNEL Lavoratori				DNEL popolazione generale			
	Cronico, effetti locali	Cronico, effetti sistemici	Acuto, effetti locali	Acuto, effetti sistemici	Cronico, effetti locali	Cronico, effetti sistemici	Acuto, effetti locali	Acuto, effetti sistemici
orale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
dermica	Nota (a) per 13 settimane Nota (c) per esposizione cronica	2,9 mg/kg/8 ore	Nota (a)	Nota (a)	Nota (a) per 13 settimane Nota (c) per esposizione cronica	1,3 mg/kg/24 ore	Nota (a)	Nota (a)
inalatoria	Nota (a)	68 mg/m ³ /8 ore aerosol	Nota (a)	4300 mg/m ³ /15 min	Nota (a)	20 mg/m ³ /24 ore aerosol	Nota (a)	2600 mg/m ³ /15 minuti

Nota a: non è stato identificato alcun pericolo per tale via di esposizione

Nota b: gli effetti sistemici a lungo termine non comprendono effetti sulla fertilità o sullo sviluppo

Nota c: nessuna informazione effetto soglia o descrittore di dose.

DMEL (Livello Derivato di Effetto Minimo)

Non identificati poiché non disponibili sufficienti descrittori di dose.

PNEC(S) (Concentrazione Prevista di Non Effetto)

Consultare gli scenari di esposizione allegati.

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire una bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno. (1049)

8.2.2 Misure di protezione individuale

(a) Protezione per occhi/ volto:

In assenza di sistemi di contenimento e in caso di rischio di contatto con occhi/volto, indossare una protezione per la testa e per il viso (visiera e/o occhiali di protezione (EN 166)) (1185)

(b) Protezione della pelle:

i) Protezione delle mani

In assenza di sistemi di contenimento e in caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti con polsini alti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile, PVC o PVA (polivinilalcol) con indice di protezione da agenti chimici almeno pari a 5 (tempo di permeazione > di 240 minuti). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione (1174).

ii) Altro

In caso di manipolazione del prodotto, usare abiti da lavoro antistatici con maniche lunghe, in relazione ai rischi connessi alla classificazione delle aree di lavoro. Nel caso, fare riferimento alle norme UNI EN 465-466-467. In caso di contaminazione degli indumenti sostituirli e pulirli immediatamente.

(c) Protezione respiratoria:

In ambienti confinati:

Utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia tipo AX (marrone per vapori organici con basso punto di ebollizione). Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo (EN 529)(1183)

In assenza di sistemi di contenimento:

Utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo AX (marrone per vapori organici con basso punto di ebollizione).

(d) Pericoli termici: non prevedibili



8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non rilasciare nell'ambiente (1046). Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti (1129).

Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte o recuperarle dalle acque reflue. (TRC14)

Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali (OMS2).

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati (OMS3).

8.3 Altro

Negli scenari di esposizione allegati sono riportate le condizioni operative e le misure di gestione del rischio atte a garantire i livelli di esposizione inferiori ai valori di riferimento DNEL (salute) e PNEC (Ambiente).

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) <i>Aspetto:</i>	liquido giallo ambrato (Gasolio agricoltura/motopesca: verde)
b) <i>Odore:</i>	di petrolio
c) <i>Soglia olfattiva:</i>	n.d.
d) <i>pH:</i>	n.a.
e) <i>Punto di fusione/punto di congelamento:</i>	≤ 5 °C
f) <i>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</i>	150-400°C (intervallo)
g) <i>Punto di infiammabilità:</i>	>56 °C a 101.325 kPa (ASTM D 93)
h) <i>Tasso di evaporazione:</i>	n.a.
i) <i>Infiammabilità (solidi, gas):</i>	n.a.
j) <i>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:</i>	LEL 1% UEL 6%
k) <i>Tensione di vapore:</i>	0,4 kPa a 40°C (CONCAWE 1996a)
l) <i>Densità di vapore:</i>	n.a.
m) <i>Densità relativa:</i>	0,815-0,875 g/cm ³ a 15°C
n) <i>La solubilità/le solubilità:</i>	solubilità in acqua non applicabile poiché sostanza UVCB
o) <i>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:</i>	non applicabile poiché sostanza UVCB
p) <i>Temperatura di autoaccensione:</i>	>225°C
q) <i>Temperatura di decomposizione:</i>	n.a.
r) <i>Viscosità:</i>	1,5 -7,4 mm ² /s 40°C (ISO 3104 - ASTM D445)
s) <i>Proprietà esplosive:</i>	nessun gruppo chimico associabile alla molecola con proprietà esplosive (Rif. colonna 2 del REACH dell'allegato VII)
t) <i>Proprietà ossidanti:</i>	non ossidante (sulla base della struttura chimica, la sostanza non è in grado di reagire esotermicamente con materiali combustibili. Rif. colonna 2 del REACH dell'allegato VII)

I dati sopra riportati sono riferiti al componente principale della miscela (Sostanza UVCB: Gasolio CAS 68334-30-5)

9.2 **Altre informazioni** : Non presenti

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

10.2 Stabilità chimica

Questa miscela è stabile in relazione alle sue proprietà intrinseche.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio.(612)

Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva (609) La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo(616)

10.4 Condizioni da evitare

Conservare separato dagli agenti ossidanti (1133)

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde (1097). Non fumare
Evitare la formazione di cariche elettrostatiche

10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La miscela non decompone quando utilizzata per gli usi previsti

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le informazioni riportate in tale sezione sono relative al principale componente della miscela (Sostanza UVCB: Gasolio CAS 68334-30-5)

11.1 Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non sono disponibili dati sulla tossicocinetica dei gasoli in vivo.

Studi sperimentali in animali hanno evidenziato un assorbimento attraverso i polmoni. Considerazioni sulle proprietà chimico-fisiche suggeriscono che gli aerosol altamente respirabili di sostanze scarsamente solubili in acqua con un log Pow più alto di zero sono assorbite in un certo grado dalle vie respiratorie. In assenza di ulteriori informazioni, si assume che il 50% della dose inalata di aerosol di gasoli è assorbita dai polmoni negli animali e nell'uomo.

Non sono disponibili dati sull'assorbimento dermico dei gasoli, comunque gli studi di tossicità ripetuta indicano che un certo assorbimento attraverso la cute è possibile. L'applicazione del modello SPINKERM indica che l'assorbimento del gasolio attraverso la cute è probabilmente basso (flusso dermico stimato: 0,0001058 mg cm⁻².ora per pelle umana). Comunque, poiché l'attendibilità di tale valore non è conosciuta, in via conservativa è assunto un completo assorbimento del gasolio attraverso la cute umana.

11.2 Informazioni tossicologiche

a) Tossicità acuta:

Via orale

La tossicità acuta per via orale di campioni appartenenti alla categoria dei gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels è stata valutata in una serie di studi. Tutti gli studi hanno evidenziato una LD50 orale > 2000 mg/kg, pertanto tali risultati non conducono a nessuna classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
--------	-----------	----------	-------

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO (F/ M) ORALE (gavage) OECD Guideline 420	LD50: 9 ml/ kg (M/ F) (circa 7600 mg/kg)	Studio chiave CAS 68334-30-5 Affidabile senza restrizioni	American Petroleum Institute (API) 1980b

Via Inalatoria

Per valutare la tossicità acuta per via inalatoria dei prodotti appartenenti alla categoria dei gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels sono disponibili alcuni studi su ratto. Tali risultati portano alla classificazione della sostanza Xn R20 (Nocivo per inalazione) ed Acute tox. 4 H332: (Nocivo se inalato).

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO (M/ F) Miscela di aerosol e vapori OECD Guideline 403	CL50 mg/l/4 ore: 3,6 (F) CL50 mg/l/4 ore: 5,4 (M) CL50 mg/l/4 ore: 4,1 (M/ F)	Studio chiave CAS 68334-30-5 Affidabile senza restrizioni	Atlantic Richfield Company (ARCO) 1988a

Via Cutanea

La tossicità acuta per via orale di campioni appartenenti alla categoria dei gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels è stata valutata in una serie di studi. Tutti gli studi hanno evidenziato una LD50 cutanea > 2000 mg/kg, pertanto tali risultati non conducono a nessuna classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO OECD Guideline 434	LD50 > 5 ml/kg (M/F) (ca > 4300 mg/kg)	Studio chiave CAS 68334-30-5 Affidabile senza restrizioni	American Petroleum Institute (API) 1980b

b) Corrosione/irritazione cutanea

Non sono disponibili studi specifici sulla corrosività di tale sostanza. Considerando le informazioni derivanti dagli studi disponibili su animali e la natura della sostanza, non è attesa alcuna azione corrosiva.

Il potenziale di irritazione cutanea di campioni appartenenti alla categoria di questo prodotto è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Le conclusioni di tutti questi studi indicano evidenza di irritazione cutanea, pertanto la sostanza è classificata Xi, R38 - Irritante per la pelle e Skin Irrit. 2 H315 – Provoca irritazione cutanea.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO Trattamento occlusivo (2 siti con cute intatta e 2 siti con cute abrasa) Osservazione a 24/72 ore OECD Guideline 404	Irritante Punteggio medio eritema: 3,9 (su cute intatta) Punteggio medio edema: 2,96 (su cute intatta)	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 68334-30-5	American Petroleum Institute (API) 1980b

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il potenziale di irritazione cutanea di campioni appartenenti alla categoria di questo prodotto è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Le conclusioni di questi studi indicano un'assenza di irritazione significativa sugli occhi, pertanto la sostanza non è classificata irritante per gli occhi nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO Osservazione a 24/48/72 ore OECD Guideline 405	Non irritante Punteggio medio cornea: 0 Punteggio medio iride: 0 Punteggio medio congiuntiva: 0	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 68334-30-5	American Petroleum Institute (API) 1980b

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili. Questo endpoint non è un requisito REACH.

Sensibilizzazione cutanea

Sono stati condotti numerosi studi di sensibilizzazione cutanea sui campioni appartenenti a questa categoria di gasoli. I risultati ottenuti da questi studi indicano l'assenza di potenziale di sensibilizzazione cutanea, non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
PORCELLINO D'INDIA Buehler test Guideline 406	Non sensibilizzante	Studio di supporto Affidabile senza restrizioni CAS 68334-30-5	Atlantic Richfield Company (ARCO) 1990d

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Il potenziale mutageno di campioni appartenenti alla categoria dei gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels è stata ampiamente studiata in una serie di test in vivo e in vitro. La maggior parte degli studi non hanno mostrato prove coerenti di attività mutagena, pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
In vitro gene mutation (Test di Ames) in Salmonella typhimurium TA 98 Dosi: 0, 1, 3, 5, 7, 10, 15, 20, 25, 40, 50, 60 µl/piastra OECD Guideline 471	Positivo	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 68334-30-5	Deiningner, G., Jungen, H., Wenzel-Hartung, R. (1991)
In vivo chromosome aberration RATTO (M/ F) Somministrazione: Intraperitoneale Dosi: 300, 1000, 3000 mg/kg OECD Guideline 475	Negativo	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 64741-44-2	American Petroleum Institute (API) 1985a

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

f) Cancerogenicità

I gasoli di questa categoria esibiscono vari livelli di attività nei saggi di cancerogenicità: alcuni componenti sono risultati avere un basso potenziale carcinogeno, mentre altri un potenziale marcato. L'attività carcinogena è stata riscontrata sempre in presenza di irritazione dermica. Comunque, tenuto conto della dubbia adeguatezza degli studi su idrocarburi policiclici aromatici e degli alti livelli di fenantrene e pirene in alcuni campioni testati negli studi chiave, non si può escludere un meccanismo genotossico da parte dei gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels. Pertanto tale sostanza UVCB è classificata in accordo alle normative europee Carc. Cat. 3 R40 e Carc.2: H351

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
TOPO (maschi) Via di esposizione: Dermal Dosi: 25 µl Esposizione metà della vita (3 volte a settimana) Indagini sui tumori cutanei. Alla fine dello studio gli animali erano osservati anche per i tumori interni.	E' stato riscontrato sviluppo di tumori della cute.	Studio chiave Affidabile con restrizioni	Biles, R.W., Mckee, R.H., Lewis, S.C., Scala, R.A., DePass, L.R. (1988)

g) Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione:

Ad oggi non sono disponibili sufficienti studi per determinare l'impatto dei gasoli sulla fertilità umana. Pertanto non è possibile assegnare una classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze. Comunque in ambito della Registrazione ai sensi del regolamento Reach è stata effettuata una proposta di sperimentazione per uno studio sulla fertilità su due generazioni.

Tossicità sullo sviluppo/teratogenesi:

Gli studi sullo sviluppo hanno rilevato effetti positivi solamente a dosi che hanno provocato anche tossicità materna. Non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO Inalazione (vapori) Dosi: 0, 101,8, 401,5 ppm Esposizione: 10 giorni (dal 6° al 15° giorno di gestazione) (6 ore al giorno) OECD Guideline 414	NOAEC (tossicità materna): 401,5 ppm (effetti complessivi) NOAEC (tossicità sullo sviluppo): 401,5 ppm (effetti complessivi)	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 68334-30-5	American Petroleum Institute (API) 1979a

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Non sono disponibili informazioni

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Sono stati condotti alcuni studi di tossicità dose ripetuta su animali. E' stato individuato un NOAEC di 1710 mg/m3 per la via inalatoria e un NOAEL di 30 mg/kg /giorno per la via di esposizione dermica, associato ad effetti fegato e timo. Sulla base dei risultati ottenuti la sostanza è stata classificata STOT Rep.Exp.2 H373 ai sensi del Regolamento CLP.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Si precisa che per la via di esposizione orale non è presente nessuna informazione nel dossier di registrazione (non è necessario effettuare studi di tossicità ripetuta per via orale, in quanto le principali vie di esposizione per l'uomo sono la dermica e l'inalatoria – rif. colonna 2, Annesso IX del regolamento Reach)

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Inalazione			
RATTO (M/F) Inalazione (aerosol) Esposizione: 13 settimane (sub-cronico) OECD Guideline 413	NOAEC: >1,71 mg/l effetti sistemici (maschi/ femmine) NOAEC: 0,88 mg/l effetti locali (peso polmoni) (maschi/ femmine)	Studio chiave Affidabile con restrizioni	Lock, S., Dalbey, W. Schmoyer, R., Griesemer, K. (1984)
Cutanea			
RATTO (M/F) Esposizione: subacuta OECD Guideline 410	NOEL (effetti sistemici): 0,5 ml/kg (M/ F) NOEL (effetti locali: irritazione dermica): 0,0001 ml/kg (M/ F)	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 68334-30-5	Atlantic Richfield Company (ARCO) 1992e
RATTO (M/F) Esposizione: subcronica (continua per 13 settimane (5/7 giorni). Dosi: 30, 125, e 500 mg/kg/giorno OECD Guideline 411	NOAEL (segni clinici, effetti sul peso corporeo, effetti ematologici effetti su chimica clinica, effetti sul peso degli organi): 30 mg/kg/giorno (M/ F)	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 64741-49-7	Mobil 1989a

j) Pericolo di aspirazione:

Poiché i gasoli hanno una viscosità < 7 mm²/s ed a 40°C è possibile che si verifichi l'aspirazione del prodotto nei polmoni

Poiché i gasoli hanno una viscosità <7 mm²/s e < 20,5 mm²/s a 40°C è possibile che si verifichi l'aspirazione del prodotto nei polmoni secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato VI della Direttiva 67/548/CEE modificato dalla Direttiva 2006/121/CE e secondo i criteri di cui all'allegato I parte 3 del Regolamento 1272/2008.

Pertanto tale prodotto è classificato Xn R65 (Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione) e Asp. Tox. 1 H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie).

Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Si precisa che le informazioni riportate in tale sezione sono relative al componente della miscela (Sostanza UVCB: Gasolio CAS 68334-30-5).

Sulla base delle informazioni ecologiche sotto riportate, alla tossicità dei pesci degli invertebrati ed alghe ed in base ai criteri indicati dalle normative sulle sostanze pericolose, il gasolio è classificato pericolosa per l'ambiente N; R51-53, H411, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Endpoint	Risultato	Commenti
Tossicità acquatica		
Breve termine Invertebrati Daphnia magna	EL50 48/ore: 68 mg/l NOEL 48/ore: 46 mg/l	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 68334-30-5 OECD Guideline 202

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

Endpoint	Risultato	Commenti
		Girling A and Cann, B (1996b)
Lungo termine Invertebrati Daphnia magna	NOEL 21/giorni : 0,2 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni QSAR Redman, et Al.(20010b)
Breve termine Alghe Raphidocelis subcapitata	ErL50 72/ore: 22 mg/l NOEL 72/ore: 1 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 68334-30-5 OECD Guideline 201 Girling, A and Cann, B 1996
Breve termine Pesce Oncorhynchus mykiss	LL50 96/ore: 21 mg/l NOEL 96/ore: 10 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 68334-30-5 OECD 203 (Fish Acute Toxicity Test) Girling A and Cann, B (1996b)
Lungo termine Pesce Oncorhynchus mykiss	NOEL 14 giorni: 0,083 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni QSAR Redman, et Al.(20010b)

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Idrolisi: i gasoli sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è idroliticamente reattivo. Pertanto, questo processo non contribuirà a una perdita misurabile di degradazione della sostanza nell'ambiente.

Fotolisi in aria: endpoint non richiesto dal REACH

Fotolisi in acqua e suolo: endpoint non richiesto dal REACH

Degradabilità biotica:

Acqua/sedimenti/soilo: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento Koc: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Comparazione con i criteri dell'allegato XIII del Regolamento REACH

Valutazione della persistenza: alcune strutture di idrocarburi contenuti in questa categoria presentano caratteristiche di P (Persistent) o vP (very Persistent).

Valutazione del potenziale di bioaccumulo: la struttura della maggior parte degli idrocarburi contenuti in questa categoria NON presentano caratteristiche di vB (very Bioaccumulative) tuttavia alcuni componenti presentano caratteristiche di B (Bioaccumulative).

Valutazione della tossicità: per le strutture che hanno mostrato caratteristiche di P e B è stata valutata la tossicità ma nessun componente rilevante soddisfa i criteri di tossicità ad eccezione dell'antracene il quale è stato confermato un PBT. Poiché l'antracene è presente in concentrazioni < 0,1% il prodotto non è PBT/vPvB.

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

12.6 Altro

La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 ed s.m.i.

Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 13 07 01- 13 07 03 (Ref: 2001/118/CE e Dir. Min. Ambiente 9/04/2002) (il codice indicato è solo un'indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sugli usi previsti.

L'utilizzatore (produttore del rifiuto) ha la responsabilità di scegliere il codice più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni). Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

Smaltimento dei contenitori: Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali.

Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: 1202

14.2 Nome di spedizione ONU:

CARBURANTE DIESEL o GASOLIO o OLIO DA RISCALDAMENTO LEGGERO

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID):

Classe 3,

Codice di classificazione: F1

Numero di identificazione del pericolo: 30

Trasporto marittimo (IMDG):

Classe 3

Trasporto aereo (IATA):

Classe 3, Flamm liquid

14.4 Gruppi di imballaggio:

III, Etichetta 3 + Marchio Pericolo ambientale

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Sostanza pericolosa per l'ambiente ai sensi dei codici ADR, RID, ADN e IMDG

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori (operazioni di trasporto):

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. (E3).

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Se si intende effettuare il trasporto alla rinfusa attenersi al allegato II MARPOL 73/78 e al codice IBC ove applicabili.

14.8 Altro

Codice di restrizione Tunnel (ADR): D/E

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006 ed s.m.i.): prodotto non presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione

Restrizioni all'uso ai sensi del Regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006 ed s.m.i.): Sostanza NON soggetta a Restrizioni ai sensi del Titolo VIII (Allegato XVII, Appendice 2)

Altre normative EU e recepimenti nazionali:

Categoria Seveso (Dir. 96/82/CE e Dir 105/2003/CE e D.Lgs 334/99 e s.m.i.): allegato I parte 1.

Agente chimico pericoloso ai sensi del Titolo IX (recepimento Dir. 98/24/CE) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Per lo smaltimento dei rifiuti Fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica

16. ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle frasi pertinenti:

Queste frasi sono esposte per informazione e non sono necessariamente corrispondenti alla classificazione del prodotto.

Frase R

R20: Nocivo per inalazione

R38: Irritante per la pelle

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R51/53 : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Indicazioni di pericolo H

H226: Liquido e vapori infiammabili

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315: Provoca irritazione cutanea

H351: Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Indicazioni sulla formazione:

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Dossier di Registrazione

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH	=	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR	=	Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL	=	Livello Derivato di Non Effetto
DMEL	=	Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50	=	Concentrazione effettiva mediana
EL50	=	Carico effettivo, 50%
IC50	=	Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch	=	Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
IC50	=	Concentrazione di inibizione, 50%
LC50	=	Concentrazione letale, 50%
LD50	=	Dose letale
LL50	=	Carico letale, 50%
LOAEL	=	Low Observed Adverse Effects Level. (dose con bassi effetti avversi osservabili)
NOAEC	=	No Observed Adverse Effects Concentration. (Concentrazione senza effetti avversi osservabili)
NOAEL	=	No Observed Adverse Effects Level. (dose senza effetti avversi osservabili)
OECD	=	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	=	Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC	=	Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a.	=	non applicabile
n.d.	=	non disponibile
PBT	=	Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC	=	Sistema nervoso centrale
STOT	=	Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE	=	Esposizione ripetuta
(STOT) SE	=	Esposizione singola
TLV®TWA	=	Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV®STEL	=	Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB	=	sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB	=	molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Data compilazione 20/12/2010

Data revisione 20/12/2010

Motivo revisione Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE453/2010

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

ALLEGATO 1

SCENARI DI ESPOSIZIONE

Relativi al componente Gasolio

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

Nome d'uso identificato	Settore	Settore d'uso SU	Categorie di processo PROC	Categorie di rilascio ambientale ERC	Specifiche categorie di rilascio ambientale ERC
01a- Distribuzione della sostanza (GEST1A_I)	Industriale (G26)	3	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15	1,2,3,4,5,6a,6b,6c,6d, 7	ESVOC SpERC 1.1b.v1
02- Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (GEST2_I)	Industriale (G26)	3, 10	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14 15	2	ESVOC SpERC 2.2.v1
12a-Utilizzo come carburante (GEST12_I): Industriale (G26)	Industriale (G26)	3	1, 2, 3, 8a, 8b, 16	7	ESVOC SpERC 7.12a.v1
12b- Utilizzo come carburante (GEST12_I) Professionale (G27)	Professionale (G27)	22	1, 2, 3, 8a, 8b, 16	9a,9b	ESVOC SpERC 9.12b.v1
12c- Utilizzo come carburante (GEST12_I) Consumatori (G28)	Consumatore (G28)	21	13	9a,9b	ESVOC SpERC 9.12c.v1

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

Indice

1.	Distribuzione di Gasolio – Industriale	23
2.	Formulazione e (Re)imballaggio di Gasolio – Industriale	27
3.	Uso di Gasolio come carburante – Industriale	31
4.	Uso di Gasolio come carburante – Professionale	34
5.	Uso di Gasolio come carburante – Consumatore	37

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

1. Distribuzione di Gasolio – Industriale

Sezione 1 - Scenario di esposizione Gasolio R20, R38, R40, R65, R51/53	
Titolo	
Fabbricazione della Sostanza	
Descrizione Utilizzo	
Settore di utilizzo	3
Elaborazione delle Categorie	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15
Categorie di Rilascio Ambientale	1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7
Categorie di Rilascio in Ambiente Specifico	ESVOC SpERC 1.1b.v1
Processi, incarichi, attività ricoperte	
Carico di sostanze sfuse (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e IBC) e confezionamento (compresi fusti e piccoli contenitori) della sostanza, comprendendo il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedere Sezione 3	
Sezione 2 Condizioni operative e misure per la gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori	
Caratteristiche del prodotto	
Stato fisico del prodotto	Liquido
Pressione di vapore (kPa)	Liquido, pressione vapore < 0,5 kPa in condizioni standard(OC3).
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) (G13)
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)(G2)
Altre condizioni operative che interessano l'esposizione	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato(G15). Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. (G1).
Scenari di esposizione	Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative
Misure generali applicabili a tutte le attività(CS135)	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.(G25)
Misure generali (agenti irritanti per la pelle)(G19)	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

	eventuali problemi dermatologici. (E3)
Esposizioni generali (sistemi chiusi) (CS15)	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso(E47)
Esposizioni generali (sistemi aperti) (CS16)	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.(PPE15)
Campionamento durante il processo (CS2)	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche(EI20)
Attività di laboratorio (CS36)	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche(EI20)
Carico e scarico chiuso di prodotti sfusi(CS501)	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso(E47). Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.(PPE15)
Carico e scarico aperto di prodotti sfusi(CS503)	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.(PPE15)
Riempimento fusti e piccoli contenitori(CS6)	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.(PPE15)
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature(CS39)	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature (E65) Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. (PPE16)
Stoccaggio(CS67)	. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso(E84)
Sezione 2.2	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. (PrC3) Prevalentemente idrofoba. (PrC4a)	
Amounts used	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente (A1)	0.1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2)	2.8e7
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3)	0.002
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) (A5)	5.6e4
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) (A4)	1.9e5
Frequenza e durata utilizzo	
Rilascio continuo.(FD2)	
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4)	300
Fattori ambientali non influenzati da rischi di gestione	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce (EF1)	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina (EF2)	100
Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio) (OOC4)	1.0e-3
Frazione liberata nelle acque di scarico dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC5)	1.0e-6
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC6)	0.0001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) di prevenzione del rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo(TCS1)].	
Condizioni e misure tecniche sul posto per ridurre o limitare degli scarichi, le emissioni aeree e le fughe	

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

<p>Il rischio ambientale è correlato all'esposizione indiretta degli esseri umani tramite ingestione.(TCR1j) Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte o recuperarle dalle acque reflue.(TCR14) Nessun trattamento delle acque di scarico richiesto.(TCR6).</p>	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) (TCR7).	90
Trattare le acque di scarico in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta \geq (%):	0
In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque di scarico, garantire l'efficacia di rimozione richiesta in sito \geq (%)	0
Organizzazione misurazioni di prevenzione fughe in sito	
<p>Impedire lo scarico di sostanza insolubile si o recuperare dalle acque di scarico [OMS1]. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.(OMS2) I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.(OMS3).</p>	
Condizioni e misure relative al piano municipale di recupero	
Rimozione stimata della sostanza delle acque di scarico per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%) (STP3).	94.1
Efficacia totale della rimozione dalle acque di scarico, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%) (STP4)	94.1
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarico (kg/g) (STP6).	2.9e6
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d): (STP5)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno degli scarti	
<p>Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.(ETW3)</p>	
Condizioni e misure relative al trattamento recupero degli scarti	
<p>La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. (ERW1)</p>	
Sezione 3 Stima delle esposizioni	
3.1 Salute	
<p>Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA(G21).</p>	
3.2 Ambiente	
<p>Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. (EE2)].</p>	
Sezione 4	
4.1 Salute	
<p>Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2 (G22).</p> <p>Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.(G23).</p> <p>I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle.(G32). I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.(G36). Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.(G37).</p>	

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

4.2 Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.(DSU1)

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.(DSU2)

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.(DSU3)

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).(DSU4)

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

2. Formulazione e (Re)imballaggio di Gasolio – Industriale

Sezione 1 - Scenario di esposizione Gasolio R20, R38, R40, R65, R51/53	
Titolo	
Formulazione e (Re)imballaggio della Sostanza e miscela	
Descrizione Utilizzo	
Settore di utilizzo	3,10
Elaborazione delle Categorie	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15
Categorie di Rilascio Ambientale	2
Categorie di Rilascio in Ambiente Specifico	ESVOC SpERC 2.2.v1
Processi, incarichi, attività ricoperte	
Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e le sue miscele in batch o in continuo operazioni, compreso lo stoccaggio, il trasferimento dei materiali, la miscelazione, compressione, compressione, pallettizzazione, estrusione, confezionamento in grande e piccola scala, la manutenzione, il campionamento e le attività di laboratorio associate	
Metodo di valutazione	
Vedere Sezione 3	
Sezione 2 Condizioni operative e misure per la gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori	
Caratteristiche del prodotto	
Stato fisico del prodotto	Liquido
Pressione di vapore (kPa)	Liquido, pressione vapore < 0,5 kPa in condizioni standard(OC3).
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) (G13)
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)(G2)
Altre condizioni operative che interessano l'esposizione	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato(G15). Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. (G1).
Scenari di esposizione	
Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative	
Misure generali applicabili a tutte le attività(CS135)	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive. (G25)
Misure generali (agenti irritanti per la pelle)(G19)	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

	eventuali problemi dermatologici. (E3)
Esposizioni generali (sistemi chiusi) (CS15)	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso (E47)
Esposizioni generali (sistemi aperti) (CS16)	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. (PPE15)
Campionamento durante il processo (CS2)	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche (EI20)
Trasferimenti fusti/lotti (CS8)	Utilizzare pompe per fusti o prestare particolare attenzione durante le operazioni di versamento dai contenitori (E64). Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. (PPE16)
Trasferimento prodotti sfusi (CS14)	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso (E47) Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. (PPE15)
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) (CS30)	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni (E54) Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. (PPE16)
Produzione o preparazione di articoli tramite pastigliatura, compressione, estrusione o pelletizzazione (CS100)	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. (PPE15)
Trasferimenti fusti/lotti (CS8)	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. (PPE15)
Attività di laboratorio (CS36)	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche (EI20)
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature (CS39)	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature (E65) Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. (PPE16)
Stoccaggio (CS67)	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso (E84)
Sezione 2.2	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB. (PrC3) Prevalentemente idrofoba. (PrC4a)	
Amounts used	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente (A1)	0.1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2)	2.8e7
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3)	0.0011
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) (A5)	3.0e4
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) (A4)	1.0e5
Frequenza e durata utilizzo	
Rilascio continuo. (FD2)	
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4)	300
Fattori ambientali non influenzati da rischi di gestione	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce (EF1)	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina (EF2)	100
Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale	
Frazione rilasciata in aria dal processo (dopo l'applicazione delle tipiche misure di gestione del rischio, conformemente alle prescrizioni della Direttiva UE in materia di Emissioni dei Solventi): (OOC11)	1.0e-2
Frazione liberata nelle acque di scarico dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC5)	2.0e-5

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC6)	0.0001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) di prevenzione del rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo(TCS1).	
Condizioni e misure tecniche sul posto per ridurre o limitare degli scarichi, le emissioni aeree e le fughe	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento sedimenti di acqua dolce. (TCR1b) Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte o recuperarle dalle acque reflue.(TCR14) In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento. (TCR9)	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) (TCR7).	0
Trattare le acque di scarico in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta \geq (%):	59.9
In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque di scarico, garantire l'efficacia di rimozione richiesta in sito \geq (%)	0
Organizzazione delle misure per prevenire le fughe dal sito	
Impedire lo scarico di sostanza insolubile si o recuperare dalle acque di scarico [OMS1]. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.(OMS2) I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.(OMS3).	
Condizioni e misure relativa al piano municipale di recupero	
Rimozione stimata della sostanza delle acque di scarico per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%) (STP3).	94.1
Efficacia totale della rimozione dalle acque di scarico, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%) (STP4)	94.1
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarico (kg/g) (STP6).	6.8e5
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d): (STP5)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno degli scarti	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.(ETW3)	
Condizioni e misure relative al trattamento recupero degli scarti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. (ERW1)	
Sezione 3 Stima delle esposizioni	
3.1 Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA(G21).	
3.2 Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. (EE2)].	
Sezione 4	
4.1 Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2 (G22).	

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.(G23).

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle.(G32). I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.(G36). Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.(G37).

4.2 Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.(DSU1)

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.(DSU2)

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.(DSU3)

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). (DSU4)

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

3. Uso di Gasolio come carburante – Industriale

Sezione 1 - Scenario di Esposizione Gasolio R20, R38, R40, R65, R51/53	
Titolo	
Uso come carburante	
Descrizione Utilizzo	
Settore di utilizzo	3
Elaborazione delle Categorie	1, 2, 3, 8a, 8b, 16
Categorie di Rilascio Ambientale	7
Categorie di Rilascio in Ambiente Specifico	ESVOC SpERC 7.12a.v1
Processi, incarichi, attività ricoperte	
Riguarda l'uso come carburante (o additivi del carburante e componenti additivo) e comprende le attività connesse con il suo trasferimento, uso, manutenzione delle attrezzature e la gestione dei rifiuti.	
Metodo di valutazione	
Vedere Sezione 3	
Sezione 2 Condizioni operative e misure per la gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori	
Caratteristiche del prodotto	
Stato fisico del prodotto	Liquido
Pressione di vapore (kPa)	Liquido, pressione vapore < 0,5 kPa in condizioni standard(OC3).
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) (G13)
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)(G2)
Altre condizioni operative che interessano l'esposizione	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato(G15). Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. (G1).
Scenari di esposizione	
Misure generali applicabili a tutte le attività(CS135)	Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive. (G25)
Misure generali (agenti irritanti per la pelle)(G19)	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. (E3)

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

Trasferimento prodotti sfusi (CS14)	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. (PPE15)
Trasferimenti fusti/lotti (CS8)	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. (PPE15)
Uso come carburante (sistemi chiusi) (CS107)	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche (EI20)
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature (CS39)	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature (E65) Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. (PPE16)
Stoccaggio (CS67)	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso (E84)
Sezione 2.2	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB.(PrC3) Prevalentemente idrofoba.(PrC4a)	
Amounts used	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente (A1)	0.1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2)	4.5e6
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3)	0.34
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) (A5)	1.5e6
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) (A4)	5.0e6
Frequenza e durata utilizzo	
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4)	300
Fattori ambientali non influenzati da rischi di gestione	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce (EF1)	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina (EF2)	100
Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC4)	5.0e-3
Frazione liberata nelle acque di scarico dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC5)	0.00001
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC6)	0
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) di prevenzione del rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1)	
Condizioni e misure tecniche sul posto per ridurre o limitare degli scarichi, le emissioni aeree e le fughe	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento sedimenti di acqua dolce. (TCR1b) In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento. (TCR9)	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) (TCR7).	95
Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta \geq (%):	97.7
In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque di scarico, garantire l'efficacia di rimozione richiesta in sito \geq (%)	60.4
Organizzazione misurazioni di prevenzione fughe in sito	
Impedire lo scarico di sostanza insolubile si o recuperare dalle acque di scarico [OMS1]. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.(OMS2) I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.(OMS3)	
Condizioni e misure relativa al piano municipale di recupero	
Rimozione stimata della sostanza delle acque di scarico per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%) (STP3).	94.1
Efficacia totale della rimozione dalle acque di scarico, dopo l'adozione delle RMM in sito e	97.7

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%) (STP4)	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g) (STP6).	5.0e6
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d): (STP5)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno degli scarti	
Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. (ETW1) Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale. (ETW2)	
Condizioni e misure relative al trattamento recupero degli scarti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. (ERW1)	
Sezione 3 Stima delle esposizioni	
3.1 Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA(G21).	
3.2 Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. (EE2)	
Sezione 4	
4.1 Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2 (G22). Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.(G23). I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle.(G32). I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.(G36). Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.(G37).	
4.2 Ambiente	
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. (DSU1) L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. (DSU2) L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. (DSU3) Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). (DSU4)	

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

4. Uso di Gasolio come carburante – Professionale

Sezione 1	
Titolo	
Uso come carburante	
Descrizione Utilizzo	
Settore di utilizzo	22
Elaborazione delle Categorie	1, 2, 3, 8a, 8b, 16
Categorie di Rilascio Ambientale	9a, 9b
Categorie di Rilascio in Ambiente Specifico	ESVOC SpERC 9.12b.v1
Processi, incarichi, attività ricoperte	
Riguarda l'uso come carburante (o additivi del carburante e componenti additivo) e comprende le attività connesse con il suo trasferimento, uso, manutenzione delle attrezzature e la gestione dei rifiuti.	
Metodo di valutazione	
Vedere Sezione 3	
Sezione 2 Condizioni operative e misure per la gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori	
Caratteristiche del prodotto	
Stato fisico del prodotto	Liquido
Pressione di vapore (kPa)	Liquido, pressione vapore < 0,5 kPa in condizioni standard(OC3).
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) (G13)
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)(G2)
Altre condizioni operative che interessano l'esposizione	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato(G15). Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo. (G1).
Scenari di esposizione	Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative
Misure generali applicabili a tutte le attività(CS135)	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive. (G25)
Misure generali (agenti irritanti per la pelle)(G19)	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. (E3)

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre 2010

Trasferimento prodotti sfusi (CS14)	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. (PPE15)
Trasferimenti fusti/lotti (CS8)	Utilizzare pompe per fusti o prestare particolare attenzione durante le operazioni di versamento dai contenitori (E64) Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. (PPE15)
Rifornimento (CS507)	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374. (PPE15)
Uso come carburante (sistemi chiusi) (CS107)	Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora) (E11) Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno (E69)
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature (CS39)	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature (E65) Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base. (PPE16)
Stoccaggio (CS67)	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso (E84)
Sezione 2.2	
Caratteristiche del prodotto	
La sostanza è un complesso UVCB.(PrC3) Prevalentemente idrofoba.(PrC4a)	
Amounts used	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente (A1)	0.1
Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno) (A2)	6.7e6
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente (A3)	0.0005
Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno) (A5)	3.3e3
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) (A4)	9.2e3
Frequenza e durata utilizzo	
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4)	365
Fattori ambientali non influenzati da rischi di gestione	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce (EF1)	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina (EF2)	100
Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC4)	1.0e-4
Frazione liberata nelle acque di scarico dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC5)	0.00001
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC6)	0.00001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) di prevenzione del rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo (TCS1)	
Condizioni e misure tecniche sul posto per ridurre o limitare degli scarichi, le emissioni aeree e le fughe	
Il rischio ambientale è correlato all'esposizione indiretta degli esseri umani tramite ingestione. (TCR1j) Nessun trattamento delle acque di scarto richiesto. (TCR6)	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%) (TCR7).	N/A
Trattare le acque di scarto in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta ≥ (%):	0
In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque di scarico, garantire l'efficacia di rimozione richiesta in sito ≥ (%)	0
Organizzazione misurazioni di prevenzione fughe in sito	
Impedire lo scarico di sostanza insolubile si o recuperare dalle acque di scarico [OMS1]. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.(OMS2) I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.(OMS3)	

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

Condizioni e misure relative al piano municipale di recupero	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque di scarico per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%) (STP3).	94.1
Efficacia totale della rimozione dalle acque di scarico, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) (%) (STP4)	94.1
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarico (kg/g) (STP6).	1.4e5
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d): (STP5)	2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno degli scarti	
Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. (ETW1)Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale. (ETW2)	
Condizioni e misure relative al trattamento recupero degli scarti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. (ERW1)	
Sezione 3 Stima delle esposizioni	
3.1 Salute	
Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA(G21).	
3.2 Ambiente	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. (EE2)	
Sezione 4	
4.1 Salute	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2 (G22). Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.(G23). I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle.(G32). I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.(G36). Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.(G37).	
4.2 Ambiente	
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. (DSU1) L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. (DSU2) L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. (DSU3) Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). (DSU4)	

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

5. Uso di Gasolio come carburante – Consumatore

Sezione 1 Scenario di Esposizione Gasolio R20, R38, R40, R65, R51/53	
Titolo	
Uso come carburante	
Descrizione Utilizzo	
Settore di utilizzo	21
Elaborazione delle Categorie	13
Categorie di Rilascio Ambientale	9a, 9b
Categorie di Rilascio in Ambiente Specifico	ESVOC SpERC 9.12c.v1
Processi, incarichi, attività ricoperte	
Riguarda l'uso come Consumatori del carburante	
Metodo di valutazione	
Vedere Sezione 3	
Sezione 2 Condizioni operative e misure per la gestione dei rischi	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori	
Caratteristiche del prodotto	
Stato fisico del prodotto	Liquido
Pressione di vapore (kPa)	Liquido, pressione vapore > 10 Pa in condizioni standard (OC15)
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Se non altrimenti specificato, copre la concentrazione fino al 100%
Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione	Se non altrimenti specificato, copre un frequenza d'uso fino a 37500g (ConsOC2) Copre un'area di contatto con la pelle fino a 420 cm2 (ConsOC5a)
Altre condizioni operative che interessano l'esposizione	Se non altrimenti specificato, copre l'utilizzo fino a 0.143 volte/giorno (ConsOC4a) Copre l'esposizione fino a 2 ore/evento:(ConsOC14a)
Scenari di esposizione	
Misure specifiche per la gestione dei rischi e condizioni operative	
Carburanti - Liquido: Rifornimento di automobili (PC13_1)	OC Se non altrimenti specificato, Copre concentrazioni fino al 100 %: (ConsOC1a) Copre l'utilizzo fino a 52 giorni/anno (ConsOC3a) Copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo (ConsOC4a) Copre un'area di contatto con la pelle fino a 210,00 cm2 (ConsOC5a) Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 37500 g (ConsOC2a) Copre l'uso in esterno. (ConsOC12) Copre l'uso in un locale delle dimensioni di 100m3 (ConsOC11a) Copre l'esposizione fino a 0.05 (ore/evento) (ConsOC14a)
	RMM Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate. (ConsRMM15)
Carburanti - Liquido - Uso in attrezzature da giardino (PC13_3)	OC Se non altrimenti specificato, Copre concentrazioni fino al 100 %: (ConsOC1a) Copre l'utilizzo fino a 26 giorni/anno (ConsOC3a) Copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo (ConsOC4a) Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 750 g (ConsOC2a) Copre l'uso in esterno. (ConsOC12) Copre l'uso in un locale delle dimensioni di 100m3 (ConsOC11a) Copre l'esposizione fino a 2.00 (ore/evento) (ConsOC14a)
	RMM Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate. (ConsRMM15)
Carburanti - Liquido - Rifornimento attrezzature da giardino (PC13_3)	OC Se non altrimenti specificato, Copre concentrazioni fino al 100 %: (ConsOC1a) Copre l'utilizzo fino a 26 giorni/anno (ConsOC3a) Copre l'utilizzo fino a 1 volte/giorno di utilizzo (ConsOC4a) Copre un'area di contatto con la pelle fino a 420 cm2 (ConsOC5a) Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 750 g (ConsOC2a) Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m3) con ventilazione tipica. (ConsOC10) Copre l'uso in un locale delle

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

		dimensioni di 34 m3 (ConsOC11a) Copre l'esposizione fino a 0.03 (ore/evento) (ConsOC14a)
	RMM	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate. (ConsRMM15)
Sezione 2.2		
Caratteristiche del prodotto		
La sostanza è un complesso UVCB.(PrC3) Prevalentemente idrofoba.(PrC4a)		
Amounts used		
Frazione del tonnello UE usata localmente (A1)		0.1
Tonnello regionale (tonnellate/anno) (A2)		1.6e7
Frazione del tonnello regionale usata localmente (A3)		0.0005
Tonnello annuale del sito (tonnellate/anno) (A5)		8.2e3
Tonnello massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) (A4)		2.3e4
Frequenza e durata utilizzo		
Giorni di Emissione (giorni/anno) (FD4)		365
Fattori ambientali non influenzati da rischi di gestione		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce (EF1)		10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina (EF2)		100
Altre condizioni di operabilità che colpiscono l'esposizione ambientale		
Il rischio ambientale è correlato all'esposizione indiretta degli esseri umani tramite ingestione. (TCR1j)		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC4)		1.0e-4
Frazione liberata nelle acque di scarico dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC5)		0.00001
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio): (OOC6)		0.00001
Condizioni e misure relative al piano municipale di recupero		
Rimozione stimata della sostanza delle acque di scarico per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%) (STP3).		94.1
Tonnello massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g) (STP6).		3.5e5
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d): (STP5)		2000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno degli scarti		
Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. (ETW1) Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale. (ETW2)		
Condizioni e misure relative al trattamento recupero degli scarti		
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. (ERW1)		
Sezione 3 Stima delle esposizioni		
3.1 Salute		
È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate. (G42)		
3.2 Ambiente		
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk. (EE2)		
Sezione 4		
4.1 Salute		
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2(G22).		

ENI SpA - Divisione Refining & Marketing	GASOLIO (Tutti i tipi)
	Data Revisione: 20 Dicembre2010

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.(G23).
4.2 Ambiente
Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html). (DSU4)

Olio combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

1. Identificazione della sostanza o miscela e della società

1.1 Identificazione del prodotto

Nome sostanza:	Olio Combustibile
Sinonimi	OLIO COMBUSTIBILE (tutti i tipi)
Numero CAS	68476-33-5
Numero CE	270-675-6
Numero indice	649-024-00-9
Numero di Registrazione	01-2119474894-22-XXXX
Formula chimica	La sostanza è un complesso UVCB (PrC3), pertanto non è possibile fornire una formula molecolare.
Peso Molecolare	La sostanza è un complesso UVCB (PrC3), pertanto non è possibile fornire un peso molecolare.

1.2 Uso pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

USI COMUNI: combustibile per riscaldamento e per altri usi industriali

USI IDENTIFICATI NELLA RELAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: elenco generico delle applicazioni:

- *Uso industriale: produzione della sostanza, utilizzo come intermedio, distribuzione della sostanza formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele, utilizzo nei rivestimenti, utilizzo come carburante*
- *Uso professionale: utilizzo come carburante, utilizzo nei rivestimenti, Applicazioni stradali ed edili*

Consultare la sezione 16 per una lista completa degli impieghi per i quali è previsto uno scenario di esposizione ES.

USI SCONSIGLIATI: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che tale uso sarà controllato.

Per ogni valutazione addizionale sono responsabili i singoli registranti.

1.3 Identificazione sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

GREEN FOX S.R.L. - Via Senigallia n.29 - Pesaro

tel. 0721/40871 - fax 0721/408701

Indirizzo e-mail di contatto: s.giorgi@foxpetroli.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Nazionale di Tossicologia (24h): (+39) 0382 24444

2. Identificazione dei pericoli

Pericoli fisico-chimici: nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 2 del Regolamento 1272/2008, e di cui all'allegato VI della Direttiva 67/548/CEE modificato dalla Direttiva 2006/121/CE.

Pericoli per la salute: la sostanza ha effetti nocivi per inalazione, ed in caso di esposizione prolungata per inalazione presenta pericolo di gravi danni alla salute. Può provocare secchezza e screpolature della pelle in caso di esposizione ripetuta. Può provocare effetti neoplastici. Sospettato di nuocere al feto.

Pericoli per l'ambiente: la sostanza ha effetti altamente tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione Direttiva 67/548/CEE

Xn; R20- 48/21

Carc. Cat. 2; R45

Repr. Cat. 3.; R63

R66;

N; R50-53

Olio combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

Classificazione Regolamento CE1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4: H332

Carc. 1B H350

Repr. 2 H361d

STOT RE 2 H373

Aquatic Chronic 1 H410, Asp. Tox. 1: H304

L'elenco delle frasi R ed H estese è riportato in sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza: **PERICOLO**

Indicazioni di pericolo:

H332: Nocivo se inalato

H350: Può provocare il cancro

H361d: Sospettato di nuocere al feto

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata e ripetuta

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

EU H066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso

P260: Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol

P273: Non disperdere nell'ambiente

P281: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto

Reazione

P301+310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P331: Non provocare il vomito

Smaltimento

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Altre informazioni: Nota H

2.3 Altri pericoli

Esiste il rischio di ustioni termiche in caso di contatto diretto con la pelle o con gli occhi, in quanto normalmente il prodotto è conservato o manipolato ad alta temperatura.

Un rischio potenziale può essere lo sviluppo di idrogeno solforato (gas tossico) quando il prodotto viene conservato o movimentato ad elevate temperature. Se presente, l'idrogeno solforato può accumularsi nei serbatoi o in luoghi confinati, con pericolo per gli operatori che devono accedervi. In questo caso la sovraesposizione può causare irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea, perdita di conoscenza e morte.

Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o VPvB di cui all'allegato XIII del REACH.

3 Composizione / informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

La sostanza è un complesso UVCB (PrC3), CAS 68476-33-5 EINECS 270-675-6 n.INDICE 649-024-00-9 ("Prodotto liquido derivante da vari stream di raffineria, solitamente residui. La composizione è complessa e varia con la fonte del grezzo"): 100% in peso

Questo tipo di prodotto contiene composti solforati che, in particolari circostanze, possono liberare piccole quantità di idrogeno solforato. (vedi anche sez.2).

3.2 Miscela

n.a.

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto occhi: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità.

Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti. Continuare a risciacquare. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui si sviluppino e persistano irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti.

Nel caso in cui il prodotto caldo entri in contatto con gli occhi, sciacquare la parte lesa con acqua per dissipare il calore. Consultare immediatamente un medico per una valutazione delle condizioni e del trattamento opportuno da praticare sull'infortunato.

Contatto cutaneo: Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare la parte interessata con acqua e sapone. Non utilizzare mai benzina, cherosene o altri solventi per pulire la pelle contaminata. In caso di irritazioni, gonfiore o rossore, consultare un medico specialista.

Per ustioni termiche minori, raffreddare la parte lesa. Tenere la parte ustionata sotto acqua corrente fredda per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare. Evitare un'ipotermia generale. Non applicare ghiaccio sull'ustione. Non tentare di rimuovere le porzioni di indumento attaccate alla pelle bruciata ma tagliarne i contorni.

Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi una iniezione di prodotto. In caso di lesioni provocate dall'alta pressione, consultare immediatamente un medico. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Ingestione/aspirazione: Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso per evitare il rischio aspirazione del vomito nei polmoni

Inalazione: In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerla in una posizione comoda per la respirazione.

Se l'infortunato è incosciente e non respira, verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale specializzato. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico.

Se l'infortunato respira, mantenerla in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario.

In presenza di sospetta inalazione di H₂S (solfo di idrogeno) i soccorritori devono indossare adeguati apparati respiratori, cinture e corde di sicurezza, nonché adottare le procedure di soccorso previste.

Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Può causare irritazione della pelle, leggera irritazione agli occhi. L'inalazione di fumi o nebbie d'olio prodotte ad alte temperature può causare un'irritazione del tratto respiratorio. Il contatto con il prodotto caldo può causare gravi ustioni termiche.

Ingestione: pochi o nessun sintomo previsto. Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppino e persistono.

Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Polvere. Anidride carbonica. Sabbia o terra. Schiuma (solo personale addestrato). Acqua nebulizzata (solo personale addestrato). - Altri gas inerti (come permessi dalla normativa)

Mezzi di estinzione non adatti: Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia, possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, H₂S, SO_x (ossidi di zolfo) o acido solforico composti organici e inorganici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento. Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Salvo in caso di versamenti di piccola entità. La fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). In questi casi, quando si sospetta o si accerta la presenza di quantità pericolose di H₂S nel prodotto versato/fuoriuscito, possono essere indicate delle azioni supplementari o speciali, quali la limitazione degli accessi, l'utilizzo di speciali dispositivi di protezione individuali, l'adozione di specifiche procedure e la formazione del personale. Se richiesto, comunicare l'evento alle autorità preposte conformemente alla legislazione applicabile.

Sversamenti di piccola entità: I tradizionali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.

Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (olivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Elmetto di protezione. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (e H₂S, ove applicabile). Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spandimenti sul suolo: Se è necessario conservare del materiale contaminato per il successivo smaltimento in sicurezza, utilizzare esclusivamente contenitori adeguati (a tenuta stagna, sigillati, impermeabili, collegati a terra). Lasciare che il prodotto caldo si raffreddi naturalmente. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti con cautela di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi chiusi, garantire una ventilazione appropriata. Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili. Raccogliere il prodotto versato con mezzi adeguati. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri

materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale.

Spandimenti in acqua: Prodotto meno denso dell'acqua. In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse (es.: nei porti) contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi.

Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici. Se ciò non fosse possibile, controllare il livello di diffusione del prodotto versato e raccogliere il materiale utilizzando uno skimmer o altro mezzo meccanico. L'utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti. Il prodotto più denso dell'acqua affonda e si adagia sul fondo, rendendo in genere impossibile ogni tipo di intervento. Se possibile, raccogliere il prodotto e il materiale contaminato con mezzi meccanici e procedere allo stoccaggio/smaltimento conformemente alla legislazione pertinente. In situazioni speciali (da valutare caso per caso sulla base dell'opinione di un esperto e delle condizioni locali), la realizzazione di trincee adibite alla raccolta del prodotto o il seppellimento del prodotto nella sabbia può essere un'opzione praticabile.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alla sezione "Controllo delle esposizioni e protezione individuale".

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Ottenere istruzioni specifiche prima dell'uso.

Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica. Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento. Il vapore è più pesante dell'aria. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Ove applicabili, mettere in atto le disposizioni in materia di atmosfere esplosive e di prevenzione incendi.

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare.

Il prodotto può rilasciare solfuro di idrogeno: effettuare una valutazione specifica dei rischi da inalazione derivanti dalla presenza di solfuro di idrogeno negli spazi liberi delle cisterne, negli ambienti confinati, nei residui e nelle eccedenze di prodotto, nei fondami e acque di scarico dei serbatoi, e in tutte le situazioni di rilascio non intenzionale, per determinare quali siano i migliori mezzi di controllo in funzione delle condizioni locali.

Utilizzare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato.

Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento agli "Scenari di esposizione". Non rilasciare nell'ambiente.

7.1.2 Indicazioni in materia di igiene del lavoro

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale.

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, la presenza di solfuro di idrogeno (H₂S) e il grado di infiammabilità.

Conservare separato dagli agenti ossidanti. Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai

contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

Se il prodotto è fornito in contenitori, conservare esclusivamente nei contenitori originale o in contenitori adatti al tipo di prodotto. Conservare in un luogo ben ventilato. Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.

Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente bonificati.

7.3 Usi finali specifici

Vedi scenari di esposizione allegati

8 Controllo dell'esposizione e protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione (sostanza):

Olio minerale:

ACGIH 2010:

TLV®-TWA: L'esposizione deve essere mantenuta quanto più bassa possibile (olio minerale scarsamente e mediamente raffinato):

5 mg/m³ (olio minerale puro altamente e diversamente raffinato)

Valori limite di esposizione (contaminanti atmosferici)

Idrogeno solforato:

ACGIH 2010:

- TLV®-TWA: 1 ppm

- TLV®-STEL: 5 ppm

Direttiva 2009/161/UE:

- Valori Limite (8 ore): 5 ppm; 7 mg/m³

- Valori Limite (breve termine): 10 ppm; 14 mg/m³

L'esperienza indica che se si è al disotto dei limiti indicati, è prevedibile che siano rispettati gli eventuali limiti per gli altri composti chimici indicati in sez. 2.

Procedure di monitoraggio: fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.o alle buone pratiche di igiene industriale.

DNEL (Livello Derivato di Non Effetto)

Vie di esposizione	DNEL Lavoratori				DNEL popolazione generale			
	Cronico, effetti locali	Cronico, effetti sistemici	Acuto, effetti locali	Acuto, effetti sistemici	Cronico, effetti locali	Cronico, effetti sistemici	Acuto, effetti locali	Acuto, effetti sistemici
orale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0,015 mg/kg/24h	n.a.	n.a.
dermica	n.d.	0,065 mg/kg/8h	Nota a	Nota a	Nota a	Nota a	Nota a	Nota a
inalatoria	Nota a	0,12 mg/m ³ /8h (aerosol)	Nota a	4700 mg/m ³ /15 min (aerosol)	Nota a	Nota a	Nota a	Nota a

Nota a: non è stato identificato alcun pericolo per tale via di esposizione

DMEL (Livello Derivato di Effetto Minimo)

Non identificati poiché non disponibili sufficienti dosi-decrittori.

PNEC(S) (Concentrazione Prevista di Non Effetto)

Consultare gli scenari di esposizione allegati.

Olio combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Durante la manipolazione del prodotto caldo in spazi confinati, garantire una ventilazione efficace. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, la presenza di solfuro di idrogeno (H₂S) e il grado di infiammabilità.

8.2.2 Misure di protezione individuale

(a) Protezione per occhi/ volto:

In caso di rischio di contatto con occhi/volto, indossare una protezione completa per la testa e per il viso (visiera e/o occhiali di protezione (EN 166))

(b) Protezione della pelle:

i) Protezione delle mani

In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti con polsini alti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente, se necessario isolati termicamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile, PVC o PVA (polivinilalcol) con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione > di 240 minuti). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.

ii) Altro

Indossare indumenti di protezione durante le operazioni che coinvolgono materiale caldo, indumenti resistenti al calore (con pantaloni sopra gli stivali e maniche sopra il polsino dei guanti), stivali pesanti resistenti al calore e antisdrucciolo (es. cuoio) (EN 943-13034-14605).

Sostituire e pulire le tute di protezione al termine del proprio turno di lavoro per evitare eventuali trasferimenti di prodotto agli indumenti o alla biancheria intima.

(c) Protezione respiratoria:

Nei luoghi in cui il solfuro di idrogeno può accumularsi, utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo B (grigio per vapori organici, H₂S incluso), o respiratori autonomi (EN 529). Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

(d) Pericoli termici: vedi precedente lettera b)

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento agli "Scenari di esposizione".



8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

È richiesto il trattamento in sito delle acque di scarico.

Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte o recuperarle dalle acque reflue. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.

I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Per maggiori dettagli consultare gli scenari di esposizione allegati.

9 Proprietà fisiche e chimiche

a) *Aspetto:*

liquido viscoso nerastro

b) *Odore:*

di petrolio

c) *Soglia olfattiva:*

n.d.

Olio combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

d) pH:	n.a.
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	< 30 °C (EN 3060, ASTM D97)
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	150-750 °C
g) Punto di infiammabilità:	> 60 °C
h) Tasso di evaporazione:	n.a.
i) Infiammabilità (solidi, gas):	n.a.
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	n.a.
k) Tensione di vapore:	0,02-0,79 kPa a 120 °C Mw 330-500 ASTM D 2878
l) Densità di vapore:	n.a.
m) Densità relativa:	840-1200 kg/m ³ (Densità assoluta per UVBC-EN ISO 12185, ASTM, D 4052 e/o EN ISO 3675, ASTM 1298)
n) La solubilità/le solubilità:	solubilità in acqua non applicabile poiché sostanza UVCB
o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non applicabile poiché sostanza UVCB
p) Temperatura di autoaccensione:	220-550 °C ASTM 659
q) Temperatura di decomposizione:	n.a.
r) Viscosità:	>7 mm ² /s a 40 °C e <20,5 mm ² /s a 40 °C
s) Proprietà esplosive:	nessun gruppo chimico associabile alla molecola con proprietà esplosive
t) Proprietà ossidanti:	la sostanza non reagisce esotermicamente con materiali combustibili

9.2 Altre informazioni

Non presenti

10 Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile in tutte le circostanze ordinarie e nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono in tutte le circostanze ordinarie e nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Conservare separato dagli agenti ossidanti. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La sostanza non decompone quando utilizzata per gli usi previsti.

11 Informazioni tossicologiche**11.1 Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non sono disponibili dati sperimentali in vivo sull'assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione delle sostanze della categoria dell'olio combustibile.

L'assorbimento attraverso la cute è possibile, ma si presume relativamente basso, poiché solo il 2% circa degli idrocarburi hanno un log Pow <5. Questo è supportato anche dal risultato delle prove eseguite su animali per

valutare la tossicità cutanea acuta: nessuna mortalità e solo limitati cambiamenti sistemici. Ciò indica che l'assorbimento da parte della pelle è limitato, e che i componenti di idrocarburi assorbiti presentano bassa tossicità intrinseca.

Si può presumere che l'assorbimento attraverso i polmoni sia basso sia perché la tossicità inalatoria acuta sui ratti non ha rilevato nessuna variazione macroscopica all'autopsia, sia a causa della bassa solubilità dell'olio combustibile in acqua.

Per quanto riguarda l'assorbimento dopo l'ingestione, poichè la maggior parte dei componenti dell'Olio combustibile hanno un Log Pow > 5 si presume che vi sia un assorbimento in forma micellare.

11.2 Informazioni tossicologiche

a) Tossicità acuta:

Via orale

La tossicità acuta per via orale di campioni appartenenti alla categoria di Olio combustibile è stata valutata in una serie di studi. Tutti gli studi hanno evidenziato segni di intossicazione reversibile e letargia immediatamente dopo la somministrazione, irritazione intestinale e / o alterata funzione intestinale (ridotta produzione di feci, ecc) con le modifiche occasionali dell'aspetto macroscopico del fegato, rene, polmone, ecc all'autopsia. Tali risultati non conducono a nessuna classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO 4320 (femmine) 5270 (maschi) ORALE (gavage) OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)	DL50: 5270 (maschi) DL50: 4320 mg/kg/ (femmine)	Studio chiave (studio di maggiore pertinenza) CAS 64741-62-4	Studio di American Petroleum Institute (API) 1982
RATTO ORALE (gavage) Metodo B.1 bis EU (Acute Oral Toxicity - Fixed Dose Procedure)	DL50:>5000 mg/kg (maschi/femmine)	Studio di supporto CAS 68476-33-5	Studio di ARCO 1986 (Atlantic Richfield Company)
RATTO ORALE (gavage) Metodo B.1 bis EU (Acute Oral Toxicity - Fixed Dose Procedure)	DL50: 5230 (maschi) DL50: 5820 mg/kg/ (femmine)	Studio di supporto CAS 64741-62-4	Studio di ARCO 1986 (Atlantic Richfield Company)

Via Inalatoria

Per valutare la tossicità acuta per via inalatoria dei prodotti appartenenti alla categoria dell'olio combustibile sono disponibili alcuni studi su ratto, (studi limite oppure LD50 multi gruppo). I metodi seguiti sono EPA OTS 798.1150. Tali risultati portano alla classificazione della sostanza Xn R20 (Nocivo per inalazione) ed H332: (Nocivo se inalato). Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Olio combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO EPA OTS 798.1150 (Acute inhalation toxicity)	CL50 mg/l/4 ore: 4,5 (femmine) CL50 mg/l/4 ore: 4,1 (maschi)	Studio chiave (studio di maggiore pertinenza) CAS 64741-62-4	ARCO 1987 (Atlantic Richfield Company)
RATTO EPA OTS 798.1150 (Acute inhalation toxicity)	CL50 mg/l/4 ore: >0,3	Studio di supporto CAS 64741-62-4	Studio di ARCO 1994 (Atlantic Richfield Company)

Via Cutanea

La tossicità acuta per via cutanea di campioni appartenenti alla categoria dell'olio combustibile è stata valutata in una serie di studi condotti principalmente su conigli. Da questi studi è emersa una DL50 cutanea acuta superiori a 2 g / kg che non comporta nessuna classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO EU Method B.3 (Acute Toxicity Dermal)	DL50>2000 mg/kg (maschi/femmine)	Studio chiave (studio di maggiore pertinenza) CAS 68476-33-5	ARCO 1987 (Atlantic Richfield Company)
CONIGLIO EU Method B.3 (Acute Toxicity Dermal).	DL50>2000 mg/kg (maschi/femmine)	Studio di supporto CAS 68476-33-5	ARCO 1987 (Atlantic Richfield Company)

b) Corrosione/irritazione cutanea

Il potenziale di irritazione cutanea di campioni appartenenti alla categoria dell'olio combustibile è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Le conclusioni di questi studi indicano un potenziale di irritazione cutanea moderata, senza evidenza di lesioni in profondità (corrosione).

Tali risultati non portano a nessuna classificazione nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO EU Method B.4 (Acute Toxicity: Dermal Irritation / Corrosion)	Indice di irritazione primaria: 2,6 eritema molto lieve e ben definito ed edema variabile	Studio "Weight of evidence" CAS 68476-33-5	ARCO 1986 (Atlantic Richfield Company)

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il potenziale di irritazione degli occhi di campioni appartenenti alla categoria dell'olio combustibile è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Tutti gli studi hanno evidenziato solo una transitoria e reversibile irritazione degli occhi, non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Olio combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO EU Method B.5 (Acute Toxicity: Eye Irritation / Corrosion)	Non irritante	Studio "Weight of evidence" CAS 68476-33-5	ARCO 1986 (Atlantic Richfield Company)

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria

Questo endpoint non è un requisito REACH e non sono disponibili dati per questo endpoint. I prodotti appartenenti alla categoria dell'olio combustibile non provocano sensibilizzazione delle vie respiratorie, non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza.

Sensibilizzazione cutanea

Sono disponibili diversi studi condotti per saggiare il potenziale di sensibilizzazione di prodotti appartenenti alla categoria dell' Olio combustibile (allegato V metodo B.6 (sensibilizzazione della pelle); metodo Buehler).

I risultati ottenuti da questi studi indicano l'assenza di potenziale di sensibilizzazione cutanea, non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
PORCELLINO D'INDIA EU Method B.6 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante	Studio "Weight of evidence" CAS 68476-33-5	Studio di ARCO 1986 (Atlantic Richfield Company)
PORCELLINO D'INDIA EU Method B.6 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante	Studio "Weight of evidence" CAS 68476-33-5	Studio di ARCO 1988 (Atlantic Richfield Company)

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Il potenziale mutageno dell'olio combustibile è stata ampiamente studiata in una serie test in vivo e in vitro. La maggior parte degli studi non hanno mostrato prove coerenti di attività mutagenica. Nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Test di Ames in vitro S. typhimurium TA98	Positivo (con e senza attivazione) >10000 ug/plate	Studio chiave CAS 64741-62-4	- Studio di American Petroleum Institute 1986

f) Cancerogenicità

La maggior parte degli studi condotti mostrano che gli oli combustibili da straight-run e da cracked sono cancerogeni. Tali risultati portano alla classificazione della sostanza Carc. Cat. 2; R45 o Carc. 1B H350.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Olío combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
TOPO 50 ul/su cute, 2 volte a settimana nel corso della vita Nessuna linea guida disponibile.	Fortemente cancerogeno per la cute (LOAEC 1% aumento dei tumori maligni della pelle NOAEL 0,1%: modesto, aumento nell'incidenza di tumori cutanei benigni)	Studio chiave CAS 64741-62-4	Studio di American Petroleum Institute 1989

g) Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione:

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione. La maggior parte degli studi non hanno mostrato prove coerenti di tossicità per la fertilità. Nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO 0,1, 1, 10, 50, 250 mg/kg/peso corporeo/giorno Somministrazione dermica 6 h/giorno	NOAEL 50 mg/kg effetti sistemici: decremento in peso corporeo (maschio) NOAEL 250 mg/kg Tossicità sulla riproduzione (maschio): nessun effetto avverso sul peso degli organi riproduttivi, parametri spermatici e fertilità funzionale	Studio di supporto CAS 64741-62-4	EPA OTS 798.4700 (Pripoduzione and fertility effects Study)

Tossicità sullo sviluppo/teratogenesi:

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

I risultati dei test sullo sviluppo indicano alterazioni nel feto e nello sviluppo dei neonati. Tali esiti conducono alla classificazione della sostanza come Repr. Cat. 3.; R63 e Repr. 2 H361d (sospettato di nuocere al feto).

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO 0,05, 1, 10, 50, 2550 mg/kg mg/kg/peso corporeo/giorno Somministrazione dermica 6 h/giorno	NOAEL 0,05 mg/kg Tossicità materna, effetti: decremento in peso, effetti sul consumo di cibo perdite vaginali NOAEL 0,05 mg/kg Tossicità sullo sviluppo, effetti: Diminuzione di peso dell'utero gravido, riassorbimenti, riduzione del peso fetale.	Studio chiave CAS 64741-62-4	Hoberman, AM, Christian, MS, Lovre, S, Roth, R and Koschier, F. 1995 EPA OTS 798.4900 (Prenatal Developmental Toxicity Study)

Olio combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

RATTO 0, 50, 333, 1000 mg/kg mg/kg/peso corporeo/giorno Somministrazione dermica 6 h/giorno	NOAEL 333 mg/kg Tossicità materna, effetti: diminuzione del peso corporeo, aumento del periodo di gestazione NOAEL 333 mg/kg Tossicità sullo sviluppo, effetti: diminuzione di peso del neonato	Studio chiave CAS 64741-45-3	ARCO 1988 (Atlantic Richfield Company) 1994
---	---	---------------------------------	---

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

non sono disponibili informazioni

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:*Orale*

In conformità con la colonna 2 di REACH, allegato VIII (8.6.1) e VIII (8.6.2), la tossicità a dose ripetuta deve essere valutata per via appropriata. Questo requisito è soddisfatto dai test disponibili a dose ripetuta per via cutanea per cui non è necessari eseguire dei test a dose ripetuta per via orale.

Dermica

Sono stati osservati i seguenti effetti per somministrazione cutanea: variazioni dei parametri ematologici e biochimici e variazioni in peso di alcuni organi. A dosi più elevate si sono verificati anche alterazioni del colesterolo sierico. L'olio combustibile può causare alterazioni sistemiche in seguito ad esposizioni ripetute per via dermica, ciò comporta la classificazione della sostanza come Xn R48/21 e STOT RE 2 H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Olio combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
<p>RATTO</p> <p>Prodotto puro: 0, 1, 10, 50 mg/kg mg/kg/peso corporeo/giorno</p> <p>Diluito in acetone: 0,01 1, 10, 50 mg/kg mg/kg/peso corporeo/giorno</p> <p>Medicazione occlusiva</p> <p>6 h/giorno per 5 giorni a settimana per 4 settimane</p>	<p>NOAEL tossicità sistemica (prodotto puro) nei maschi: 10 mg/kg/giorno effetti: perdita di peso decremento dei parametri ematologici, effetti sui parametri biochimici, variazione in peso di alcuni organi)</p> <p>NOAEL: tossicità sistemica (prodotto puro) nelle femmine : 1 mg/kg/giorno; effetti: incremento del peso del fegato incremento dei valori del potassio nel siero</p> <p>LOAEL: effetti locali (prodotto puro) nei maschi e femmine : 1mg/kg/giorno effetti: eritema sporadico e molto lieve, ascara e pelle secca.</p> <p>NOAEL: tossicità sistemica (applicato con acetone) maschi : 1mg/kg/giorno effetti: decremento dei parametri ematologici, incremento in peso del fegato)</p> <p>NOAEL: tossicità sistemica (applicato con acetone) femmine : 1mg/kg/giorno effetti incremento in peso del fegato)</p> <p>LOAEL: effetti locali (applicato con acetone) nei maschi e femmine : 0,01mg/kg/giorno effetti: eritema sporadico e molto lieve, ascara e pelle secca..</p>	<p>Studio chiave</p> <p>CAS 64741-62-4</p>	<p>ARCO 1993 (Atlantic Richfield Company)</p>
<p>Dose applicata sulla pelle di ratti con medicazione occlusiva, una volta al giorno, 5 giorni a settimana, per 4 settimane. La medicazione veniva levata dopo 6 ore.</p>	<p>LOAEL: effetti sistemici nei maschi e femmine: 497 mg/kg/giorno effetti: incremento del peso del fegato</p> <p>LOAEL effetti locali maschi/femmine: 2483 mg/kg/giorno effetti: ipercheratosi (ispessimento dello strato cutaneo)</p>	<p>Studio di supporto</p> <p>CAS 68476-33-5</p>	<p>ARCO 1993 (Atlantic Richfield Company) 1987</p>

Inalazione

In conformità con la colonna 2 di REACH, allegato VIII (8.6.1) e VIII (8.6.2), la tossicità a dose ripetuta deve essere valutata per via appropriata. Questo requisito è soddisfatto dai test disponibili a dose ripetuta per via cutanea inoltre la bassa pressione di vapore dei componenti dell'olio combustibile rende inutili i test per inalazione.

j) Pericolo di aspirazione:

Poiché le sostanze appartenenti alla categoria Olio combustibile hanno una viscosità < 20,5 mm²/s a 40 °C è possibile che si verifichi l'aspirazione del prodotto nei polmoni.

Altre informazioni

La sostanza ha moderata capacità di provocare foto irritazione

12 Informazioni ecologiche

Generalità:

Sulla base delle informazioni ecologiche sotto riportate ed in base ai criteri indicati dalle normative sulle sostanze pericolose, l'olio combustibile è classificato pericoloso per l'ambiente N; R50-53 o Aquatic Chronic 1 H410.

12.1 Tossicità

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Endpoint	Risultato	Commenti
Tossicità acquatica		
Invertebrati Daphnia magna Breve termine	EL50 48/ore: 2 mg/l	Studio chiave
Invertebrati Daphnia magna Lungo termine	NOAEL: 0,27 mg/l	Studio chiave
Alghe Selenastrum capricornutum Inibizione della crescita	ErL50 72/h 0,75 mg/l (); NOEL < 1 mg/l	Studio chiave
Pesce Breve termine Pimephales promelas	LL50 96h: 79 mg/l	Studio chiave
Pesce Lungo termine	NOEL : 0,1 mg/l	Studio chiave
Fanghi attivati: (test di inibizione della respirazione)	LL50>1000 mg/l	Studio chiave
Effetti sugli organismi terrestri		
Uccelli lungo termine/orale/22 settimane Anas platyrhynchos	NOAEL : 20.000 mg/kg	Studio chiave

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Idrolisi: gli oli combustibili pesanti sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è idroliticamente reattivo. Pertanto, questo processo non contribuirà a una perdita misurabile di degradazione della sostanza nell'ambiente.

Fotolisi in aria: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

Fotolisi in acqua e suolo: poiché solo le lunghezze d'onda inferiori ai 290 nm possono essere assorbite da alcune molecole idrocarburiche, e poiché tali raggi sono schermati dallo stato dell'ozono questo processo non contribuirà a una perdita misurabile di degradazione della sostanza nell'ambiente.

Olio combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

Degradabilità biotica:

Acqua/sedimenti/soilo: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alla sostanze UVCB.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento Koc: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alla sostanze UVCB.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Comparazione con i criteri dell'allegato XIII del Regolamento REACH

Valutazione della persistenza: alcune strutture di idrocarburi contenuti in questa categoria presentano caratteristiche di P (Persistent) o Vp (very Persistent).

Valutazione del potenziale di bioaccumulo: la struttura della maggior parte degli idrocarburi contenuti in questa categoria NON presentano caratteristiche di vB (very Bioaccumulative) tuttavia alcuni componenti presentano caratteristiche di B (Bioaccumulative).

Valutazione della tossicità: per le strutture che hanno mostrato caratteristiche di P e B è stata valutata la tossicità ma nessun componente rilevante soddisfa i criteri di tossicità ad eccezione dell'antracene il quale è stato confermato un PBT. Poiché l'antracene è presente in concentrazioni < 0,1% il prodotto non è PBT/vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non presenti.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 ed s.m.i. Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 13 07 01 (Ref: 2001/118/CE e Dir. Min. Ambiente 9/04/2002) (il codice indicato è solo un'indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sugli usi previsti. Il detentore ha la responsabilità di scegliere il codice più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Smaltimento dei contenitori: Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

14 Informazioni sul Trasporto

Trasporto stradale / ferroviario (RID/ADR)

14.1 Numero ONU:

CASO A (olio spedito a temperatura maggiore del punto di infiammabilità): 3256

CASO B (olio spedito a temperatura maggiore di 100 °C): 3257

CASO C (olio spedito a temperatura inferiore a quelle indicate sopra): 3082

14.2 Nome di spedizione dell' ONU:

CASO A: LIQUIDO TRASPORTATO A CALDO, INFIAMMABILE, N.A.S. (olio combustibile)

CASO B: LIQUIDO TRASPORTATO A CALDO, N.A.S. (olio combustibile)

CASO C: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (olio combustibile)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID):

CASO A: Classe 3, F2

CASO B: Classe 9, M9

CASO C: Classe 9, M6

Trasporto marittimo (IMDG):

CASO A: Classe 3

CASO B: Classe 9

Olio combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

CASO C: Classe 9

Trasporto aereo (IATA):

CASO A: Classe 3

CASO B: Classe 9

CASO C: Classe 9

14.4 Gruppi di imballaggio:

CASO A: III

CASO B: III

CASO C: III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Sostanza pericolosa per l'ambiente ai sensi dei codici ADR, RID, ADN e IMDG.

Inquinante marino (P) secondo il codice IMDG.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori (operazioni di trasporto):

Carico su carri cisterne su strada o rotaia: Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.

Carico o scarico su e da Imbarcazioni/chiatte: Trasferire attraverso linee chiuse.

Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore.

Svuotare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Se si intende effettuare il trasporto alla rinfusa attenersi al allegato II MARPOL 73/78 e al codice IBC ove applicabili.

14.8 Altro

Codice di restrizione Tunnel (ADR):

Caso A: D/E

Caso B: D

Caso C: E

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006 ed s.m.i.): prodotto non presente nell' elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione.

Restrizioni all'uso ai sensi del Regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006 ed s.m.i.): Sostanza soggetta a Restrizioni ai sensi del Titolo VIII (Allegato XVII, Appendice 2, punto 28)

Altre normative EU e recepimenti nazionali:

Categoria Seveso (Dir. 96/82/CE e Dir 105/2003/CE e D.Lgs 334/99 e s.m.i.): allegato I parte 2 gruppo 9i

Agente chimico pericoloso ai sensi della Dir. 98/24/CE e Capo I, Titolo IX del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Agente cancerogeno ai sensi delle Dir. 97/42/CE e 99/38/CE e Capo I, Titolo IX del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica.

Olio combustibile

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

16 Altre informazioni

Elenco delle frasi pertinenti:

Queste frasi sono esposte per informazione e non sono necessariamente corrispondenti alla classificazione del prodotto

Frasi R

R20: Nocivo per inalazione

R45: Può provocare il cancro

R48/21: Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle

R63: Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Indicazioni di pericolo

H332: Nocivo se inalato

H350: Può provocare il cancro

H361d: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata e ripetuta

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

EU H066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle

Indicazioni sulla formazione:

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Dossier di Registrazione

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

vPvB = molto Persistente e Mmolto Bioaccumulabile

Ulteriori informazioni:

di seguito si riportano i descrittori d'uso (da CSR) relativi agli usi identificati in sezione 1.2

Nome d'uso identificato	Settore	Settore d'uso SU	Categorie di processo PROC	Categorie di rilascio ambientale ERC	Specifiche categorie di rilascio ambientale ERC
01- Produzione della sostanza (GEST1_I)	Industriale (G26)	3,8, 9	1, 2, 3., 8a, 8b. 15	1,4, 0	ESVOC SpERC 1.1.v1
01b- Utilizzo come intermedio (GEST1B_I)	Industriale (G26)	3,8, 9	1, 2, 3., 8a, 8b. 15	6a	ESVOC SpERC 6.1a.v1
01a- Distribuzione della sostanza (GEST1A_I)	Industriale (G26)	3	1, 2, 3., 8a, 8b. 15	1,2,3,4,5,6a,6b,6c,6d, 7	ESVOC SpERC 1.1b.v1
02- Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (GEST2_I)	Industriale (G26)	3,10	1, 2, 3., 8a, 8b. 15	2	ESVOC SpERC 2.2.v1
Utilizzo nei rivestimenti (GEST3_I)	Industriale (G26)	3	1, 2, 3., 8a, 8b. 15	4	ESVOC SpERC 4.3a.v1
Industriale (G26)					
Utilizzo nei rivestimenti (GEST3_I) Professional (G27)	Professionale (G27)	22	1, 2, 3., 8a, 8b. 15	8a,8d	ESVOC SpERC 8.3b.v1
12a-Use as a Fuel: Industrial	Industriale	3	1, 2, 3., 8a, 8b. 16	7	ESVOC SpERC 7.12a.v1
12b-Use as a Fuel: Professional	Professionale (G27)	22	1, 2, 3., 8a, 8b. 16	9a,9b	ESVOC SpERC 9.12b.v1
15-Use in Road and Construction Applications: Professional	Professionale (G27)	22	8a, 8b	8d,8f	ESVOC SpERC 8.15.v1



TAMOIL ITALIA S.p.A.

SCHEMA DI SICUREZZA

GNL (Gas Naturale Liquefatto)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome sostanza:	GAS NATURALE, LIQUEFATTO
Sinonimi	GAS NATURALE
Numero CAS	8006-14-2
Numero CE	232-343-9
Numero indice	n.a. sostanza non inserita nell'allegato VI del Reg.1272/2008 ed s.m.i.
Numero di Registrazione	esente a norma dell'articolo 2 paragrafo 7 lettera B del Reg.1272/2008 ed s.m.i.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi comuni:	carburante per motori, combustibile per usi civili ed industriali
Usi sconsigliati:	gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ragione sociale	TAMOIL ITALIA S.P.A.
Indirizzo	VIA ANDREA COSTA, 17
Città / Nazione	20131 MILANO (MI) - Italia
Telefono	(+39) 02 268161
E-mail Tecnico competente	schedesicurezza@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centri antiveneni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:
Ospedale Niguarda Milano Tel: 02 66101029
CAV Pavia: Tel. 0382/24444
CAV Bergamo: Tel: 800 883300
CAV Foggia: Tel 0881-732326
CAV Firenze: Tel 055-7947819
CAV Policlinico Umberto I Roma: Tel 06-490663
CAV Policlinico "A.Gemelli": Tel 06-3054343
CAV Cardarelli Napoli: Tel: 081-5453333/7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- Pericoli fisico-chimici: la sostanza è estremamente infiammabile
- Pericoli per la salute: nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 3 del Regolamento 1272/2008 e s.m.i.
- Pericoli per l'ambiente: nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 4 del Regolamento 1272/2008 e s.m.i.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazioni ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP/GHS)

Flam. Gas 1: H220

Press Gas (Ref-Liq.): H281

Per il testo integrale delle indicazioni di pericolo H vedi la sezione 16

2.2 Elementi dell'etichetta



GHS02

Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H220: Gas estremamente infiammabile

H281: Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche

Consigli di prudenza:

Prevenzione:

P102- Tenere fuori dalla portata dei bambini

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

Reazione:

P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo

P381 - In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione

Conservazione:

P410+403 - Proteggere dai raggi solari e conservare in luogo ben ventilato

Altre informazioni: A contatto con la pelle provoca ustioni da freddo o congelamenti. Estremamente infiammabile. I vapori possono formare una miscela infiammabile ed esplosiva con l'aria. Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea e vomito.

2.3 Altri pericoli

In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S. Consultare la Sezione 16. Qualunque materiale, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del REACH.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Denominazione	Concentrazione	n.CAS	n.CE	n.Indice	n.Registrazione	Classificazione
Gas naturale grezzo, come si trova in natura, o una combinazione gassosa di idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C1-C4 separato dal gas naturale grezzo mediante rimozione di gas condensato naturale, di gas naturale liquido e di gas condensato naturale/gas naturale	100 p/p%	8006-14-2	232-343-9	n.a.	n.a. esente a norma dell'articolo 2 paragrafo 7 lettera B del Reg.1272/2008	Flam. Gas 1: H220 Press Gas (Ref-Liq.): H280

Nota: Composizione variabile in funzione delle caratteristiche del gas d'origine. Componente principale metano (>80% vol.) altri componenti etano, propano, butano e isobutano.

3.2 Miscele

n.a.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto occhi: Per favorire il decongelamento risciacquare delicatamente con acqua tiepida per alcuni minuti. Non stropicciare gli occhi. Consultare immediatamente un medico per una valutazione delle condizioni e del trattamento opportuno da praticare sull'infortunato

Contatto cutaneo: Risciacquare delicatamente con acqua tiepida per alcuni minuti per favorire il decongelamento. In presenza di sintomi di congelamento, quali sbiancamento o rossore della pelle o sensazione di bruciore o formicolio, non massaggiare o comprimere la parte lesa. Consultare un medico specialista o trasferire la vittima in ospedale.

Ingestione/aspirazione: Prodotto liquido: non considerato come una probabile fonte di esposizione. Possono verificarsi sintomi da congelamento sulle labbra e sulla bocca in caso di contatto con il prodotto in forma liquida.

Inalazione: Prodotto gassoso: Se l'infortunato respira: Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo. Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o praticare una ventilazione assistita. Consultare un medico nel caso in cui la difficoltà respiratoria persista. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Può provocare lesioni criogeniche o ustioni da freddo i cui effetti sono arrossamento e dolore.

Sintomi/effetti in caso di inalazione: L'inalazione di vapore freddo può causare irritazione e danni ai tessuti polmonari. La mancanza di ossigeno legata all'esposizione a elevate concentrazioni può causare asfissia. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle: Il contatto con il prodotto in forma liquida provoca ustioni da freddo e danni ai tessuti. Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Il contatto con il prodotto in forma liquida provoca ustioni da freddo e seri danni agli occhi. L'esposizione ai vapori freddi può causare irritazione e danni agli occhi.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Non considerato come una probabile fonte di esposizione. Il contatto con il prodotto in forma liquida provoca ustioni da freddo e congelamento delle labbra e della bocca.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Esposizione prolungata ad elevate concentrazioni e sintomi di asfissia. Ustioni da freddo in caso di contatto con getto di gas in rapida espansione. In caso di lesioni provocate dall'alta pressione, trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Incendi di piccole dimensioni: polvere chimica secca, schiuma.

Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato.

Mezzi di estinzione non adatti: Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia. L'impiego a getto pieno d'acqua è consentito solo per raffreddare superfici limitrofe esposte al calore.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di incendio Estremamente infiammabile

Pericolo di esplosione: I vapori freddi di GNL sono più pesanti dell'aria fino a circa -110 °C, poi diventano progressivamente più leggeri. I vapori sono infiammabili e possono formare miscele infiammabili e esplosive con l'aria. Il calore può causare l'incremento della pressione nei serbatoi esposti al fuoco, con conseguente esplosione dei contenitori chiusi, la diffusione dell'incendio e un rischio di ustioni e lesioni.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio: La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio e NOx (gas nocivi/tossici). Composti ossigenati (aldeidi, etc.).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio: Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Non cercare di estinguere l'incendio finché la perdita di prodotto non è stata bloccata, o si è certi dell'immediata intercettazione.

Istruzioni per l'estinzione: Allontanare i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo senza pericolo. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.

Misure protettive durante l'estinzione: In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.

Altre informazioni: In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Utilizzare esclusivamente attrezzi antiscintilla. I vapori freddi di GNL sono più pesanti dell'aria fino a circa -110 °C, poi diventano progressivamente più leggeri. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. È possibile utilizzare degli appositi sensori per individuare gas o vapori infiammabili.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione: Consultare la sezione 8.

Procedure di emergenza: Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione: Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.

Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Per una protezione specifica, indossare guanti non aderenti, isolanti e impermeabili (p.e. cuoio). In caso di contatto con il prodotto liquido o tubi freddi, il guanto esterno può essere sfilato. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione a tenuta e dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto di con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) per vapori organici (AX), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure di emergenza: Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto venga rilasciato in atmosfera

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento: Lasciare evaporare il prodotto, favorendone la dispersione. I vapori freddi di GNL sono più pesanti dell'aria fino a circa -110 °C, poi diventano progressivamente più leggeri. Essendo più pesanti dell'aria, i vapori possono diffondersi a distanze notevoli a livello del suolo, esplodere o prendere fuoco, e ritornare alla fonte. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Acqua: Lo sversamento di prodotto liquido nell'acqua risulterà presumibilmente in una rapida e completa evaporazione. Isolare l'area e prevenire il rischio di incendio/esplosione per i natanti e altre strutture, tenendo in considerazione la direzione e la velocità del vento, fino alla completa dispersione del prodotto. Il contatto con acqua o altro materiale a temperatura più alta del prodotto, può causare una transizione rapida di fase (evaporazione violenta) con le caratteristiche tipiche di una esplosione, anche in assenza di ignizione e combustione.

Metodi per la bonifica: Nessuna specifica.

Altre informazioni: Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria o dell'acqua, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per l'eliminazione dei materiali o residui solidi, fare riferimento alla sezione 13 : "Informazioni sull'eliminazione".

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive/tecniche

Rischio di miscela esplosiva di vapori e aria. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare apparecchi elettrici (cellulari, ecc) non approvati per l'uso, secondo le caratteristiche di rischio dell'area. Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica. Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.

I vapori freddi di GNL sono più pesanti dell'aria fino a circa -110 °C, poi diventano progressivamente più leggeri. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Non manipolare o toccare senza adeguata protezione, tubi, valvole o altre parti di impianto non isolate in contatto con il GNL liquido (rischio di lesioni criogeniche).

Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

Temperatura di manipolazione: -162 °C Trasferire attraverso linee chiuse.

7.1.2 Indicazioni in materia di igiene del lavoro

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Tenere lontano da cibi e bevande. Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche:

Il prodotto non può essere mantenuto liquido per compressione a una temperatura maggiore di -80 °C. Impianti ed apparecchiature devono essere progettati con sfiati e valvole di sicurezza opportunamente dimensionate. Se nei serbatoi sono presenti strati di prodotto con composizione diversa, può avvenire un processo di "rollover" (miscelazione spontanea accompagnata da un aumento nella formazione di vapore). Questo fenomeno può provocare un forte aumento di pressione nel serbatoio e l'apertura delle valvole di sicurezza. I prodotti provenienti da fonti diverse e con differenti composizioni, dovrebbero preferibilmente essere stoccati in serbatoi separati. Se ciò non è possibile in pratica, dovrebbe essere assicurata una buona miscelazione durante il riempimento del serbatoio.

Se il prodotto ha una temperatura vicina al punto di ebollizione (in funzione della pressione), e viene improvvisamente rilasciato da una rottura del contenimento, questo può causare una Boiling Liquid Expanding Vapour Explosion (BLEVE). Questa violenta espansione può causare rotture e proiezione di parti di apparecchiature.

Condizioni per lo stoccaggio:

Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Non fumare. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. I vapori freddi di GNL sono più pesanti dell'aria fino a circa -110 °C, poi diventano progressivamente più leggeri. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati.

Prodotti incompatibili:

Conservare lontano da: forti ossidanti.

Materiali incompatibili:

La resistenza del normale acciaio al carbonio è molto bassa alla temperatura tipica del GNL (-160°C). Per materiali utilizzati a contatto con il GNL deve essere verificata la resistenza alla frattura fragile. Per un elenco di materiali adatti a questo uso,

consultare la standard UNI EN 1160, e la letteratura tecnica specializzata. Verificare la compatibilità presso il produttore, secondo le condizioni di uso specifico.

Temperatura di stoccaggio:

-162 °C (100 kPa)

Luogo di stoccaggio:

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali. Per le attività di manutenzione e conservazione, i serbatoi vuoti devono essere bonificati e riempiti con gas inerte (es.: azoto). Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Imballaggi e contenitori:

Conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti/bonificati.

Materiali di imballaggio:

Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore, secondo le condizioni di uso specifico.

7.3 Usi finali specifici

Le raccomandazione descritte nelle sottosezioni 7.1 e 7.2 si riferiscono all'impiego della sostanza per gli impieghi dichiarati nella sottosezione 1.2 ossia combustibile per usi domestici ed industriali, carburante per motori a combustione interna. Impieghi diversi da quello indicato sono da considerarsi non controllati e comunque non oggetto del presente documento.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione:

ACGIH 2019

Non derivato si riportano i TLV dei componenti principali della sostanza UVCB.

Propano CAS 104-98-6 :

gas asfissiante l'ACGIH raccomanda una pO₂ minima di 132 torr che ha funzioni di protezione nel caso di gas inerti che spostano l'ossigeno ed i processi che lo consumano ad altitudini fino a 1500 metri.

Butano tutti gli isomeri:

1000 ppm, 2377 mg/m³

Procedure di monitoraggio: fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.o alle buone pratiche di igiene industriale.

DNEL (Livello Derivato di Non Effetto) e DMEL (Livello Derivato di Effetto Minimo)

Non derivati in quanto la miscela non contiene componenti pericolosi per la salute.

PNEC(S) (Concentrazione Prevista di Non Effetto)

Non derivati quanto la miscela non contiene componenti pericolosi per l'ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Ridurre al minimo l'esposizione. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

8.2.2 Misure di protezione individuale

(a) Protezione per occhi/ volto:

In caso di rischio di contatto con occhi/volto, indossare una protezione per la testa e per il viso (visiera e/o occhiali di protezione (EN 166))

(b) Protezione della pelle:

i) Protezione delle mani

In caso di rischio di contatto con la pelle, usare guanti felpati internamente. Usare guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione. Se il contatto con sostanza a bassissima temperatura per effetto di rapida espansione è possibile o prevedibile, i guanti devono essere termicamente isolati al fine di evitare ustioni da freddo.

ii) Altro

In caso di manipolazione del prodotto, usare abiti da lavoro antistatici con maniche lunghe, scarpe o stivali antistatici /antisdrucciolo resistenti ad agenti chimici e isolati termicamente in relazione ai rischi connessi alla classificazione delle aree di lavoro. Nel caso, fare riferimento alle norme UNI EN 14605:2009. In caso di contaminazione degli indumenti sostituirli e pulirli immediatamente.

(c) Protezione respiratoria:

In caso di rischio di esposizione diretta, utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo AX (colore marrone, per vapori organici con basso punto di ebollizione).

Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo (EN 529).

(d) Pericoli termici:

Qualora le condizioni operative rendano ipotizzabile un rilascio di gas liquefatto refrigerato, impiegare guanti isolanti per evitare ustioni da freddo (p.e. cuoio).



8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	Gas liquefatto incolore
b) Odore	Inodore
c) Soglia olfattiva	n.a.
d) pH	n.a.
e) Punto di fusione/punto di congelamento	-182°C a 1013.25 hPa (in funzione della composizione)
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	da -185°C a -161°C a 1013.0 hPa (in funzione della composizione)
g) Punto di infiammabilità	≤ -187 °C
h) Tasso di evaporazione	n.a.
i) Infiammabilità (solidi, gas)	estremamente infiammabile
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	UEL 17,5 % LEL 3,9%
k) Tensione di vapore	≈ 101,3 kPa (-161.5 °C) (Metano)
l) Densità di vapore	430 - 520 kg/m ³ (Punto di ebollizione)
m) Densità	> 1 (T < -112 °C)
n) La solubilità/le solubilità	Acqua: ca 24,4 mg/kg (in funzione della composizione)
o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	ca -1,09 (in funzione della composizione)
p) Temperatura di autoaccensione	ca 537 °C (in funzione della composizione)
q) Temperatura di decomposizione	n.a.
r) Viscosità	n.a.
s) Proprietà esplosive	non necessario (colonna 2 del REACH dell'allegato VII)
t) Proprietà ossidanti	non necessario (colonna 2 del REACH dell'allegato VII)
q) Temperatura di decomposizione	n.a.
r) Viscosità	non necessario (colonna 2 del REACH dell'allegato XI)
s) Proprietà esplosive	non necessario (colonna 2 del REACH dell'allegato VII)
t) Proprietà ossidanti	non necessario (colonna 2 del REACH dell'allegato VII)

9.2 Altre informazioni

Gruppo di gas: Press Gas (Ref-Liq.)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Nessun ulteriore pericolo legato alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in tutte le circostanze ordinarie e nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4 Condizioni da evitare

Conservare separato dagli agenti ossidanti.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non decompone quando utilizzata per gli usi previsti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non sono disponibili dati sperimentali sull'assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione del prodotto nel suo complesso, però sono disponibili numerosi studi tossicocinetici sui principali costituenti. Dahl et al (1988) hanno studiato e comparato l'assorbimento di vari idrocarburi in fase gassosa nei ratti. Gli studi tossicocinetici riguardano gli alcheni, alchini, alcani a catena lineare ed alcani ramificati, idrocarburi ciclici ed aromatici. Si è concluso che l'assorbimento tende ad aumentare con l'aumentare del peso molecolare così come le molecole non ramificate sono più facilmente assorbibili rispetto a quelle ramificate e le molecole aromatiche sono più facilmente assorbite rispetto alle paraffine. Gli alcani a catena corta C1-C4 che esistono in forma di vapore a temperatura ambiente, sono scarsamente assorbiti e, se assorbiti, vengono normalmente rapidamente espirati.

11.2 Informazioni tossicologiche

a) Tossicità acuta:

Via Orale:

La sostanza a temperatura e pressione ambiente è allo stato gassoso per cui considerazioni sulla tossicità orale non sono ritenute rilevanti. Nessun dato reperibile in letteratura su saggi su animali volti a valutare le conseguenze dovute all'ingestione di sostanza. Tale via d'esposizione appare fortemente improbabile.

Via Cutanea:

Basandosi sull'unico dato reperibile in bibliografia (sperimentazione sull'uomo) i criteri di classificazione non risultano soddisfatti.

Via Inalatoria:

Basandosi sui dati disponibili (vedi tabella allegata riportante i valori reperibili in bibliografia su saggi di tossicità effettuati o su osservazioni degli effetti sull'uomo) i criteri di classificazione non risultano soddisfatti.

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Via cutanea			
4 persone esposte a un ambiente contenente 25 vol. % gas naturale	nessun effetto avverso osservato	Gas Naturale: 90 % metano, 4.63 % etano, 3.91 % propano, 0.51 % butano, 0.47 % pentano, 0.08 % altro, 0.4 % CO2	luclid dataset for natural gas, Dried (1969)
Inalazione			
RATTO esposizione ad un'atmosfera contenete l'8% in vol. di gas naturale per 36 ore	Nessun effetto avverso	Gas Naturale	1969
CONIGLIO esposizione ad un'atmosfera contenente metano	Nessun effetto avverso	Metano	1974
CANE esposizione ad atmosfera contenente isobutano per 5 minuti	EC50 (sensibilizzazione cardiaca all'adrenalina): 70.000 ppm	Iso-Butano	1982
UOMO 4 persone esposte per 2 ore ad un'atmosfera contenente 25 vol. % gas naturale	Nessun effetto avverso	Gas Naturale	1969
SCIMMIA 3 scimmie esposte per 744 ore ad un'atmosfera contenente gas naturale in percentuale compresa tra il 25% ed il 30%	250.000 - 300.000 ppm insorgenza di poliglobulia (normale reazione a deficit di ossigeno)	Gas Naturale	1969

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non sono disponibili studi specifici in merito causa elevato rischio di incendio e di esplosione sarebbe associato a qualsiasi test a concentrazioni significative.

Irritazione cutanea

Non sono disponibili studi specifici in merito causa elevato rischio di incendio e di esplosione sarebbe associato a qualsiasi test a concentrazioni significative.

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Effetti irreversibili sugli occhi/gravi lesioni oculari

Non sono disponibili studi specifici in merito causa elevato rischio di incendio e di esplosione sarebbe associato a qualsiasi test a concentrazioni significative.

Effetti reversibili sugli occhi/irritazione oculare grave

Non sono disponibili studi specifici in merito causa elevato rischio di incendio e di esplosione sarebbe associato a qualsiasi test a concentrazioni significative.

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutane

Sensibilizzazione respiratoria:

Non sono disponibili studi specifici in merito causa elevato rischio di incendio e di esplosione sarebbe associato a qualsiasi test a concentrazioni significative.

Sensibilizzazione cutanea:

Non sono disponibili studi specifici in merito causa elevato rischio di incendio e di esplosione sarebbe associato a qualsiasi test a concentrazioni significative.

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati reperibili in bibliografia (vd. tabella) relativa a saggi condotti per il metano, il propano, il butano e l'isobutano i criteri di classificazione per tale classe di pericolo non risultano soddisfatti.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Test in Vitro Test di Ames su Salmonella typhimurium Saggio di mutazione genetica su batteri	Negativo	Propano	Kirwin CJ and Thomas WC (1980)
Test in Vitro Test di Ames su Salmonella typhimurium Saggio di mutazione genetica su batteri	Negativo	Butano	Kirwin CJ and Thomas WC (1980)
Test in Vitro Test di Ames su Salmonella typhimurium Saggio di mutazione genetica su batteri	Negativo	Iso-Butano	Kirwin CJ and Thomas WC (1980)
Test in Vitro Test di Ames su Salmonella typhimurium Saggio di mutazione genetica su batteri	Negativo	Metano	National Toxicology Program (1993)

Cinque ceppi di Salmonella typhimurium sono stati esposti per sei ore a concentrazioni variabili di propano in aria (5, 10, 20, 30, 40, e 50% vol/vol). Il 50% è stata la più alta dose non tossici. Non vi è stata evidenza di un aumento significativo della frequenza di mutazioni sia in presenza o in assenza di attivazione metabolica

f) Cancerogenicità

Nessuna evidenza di cancerogenicità per i maggiori componenti del Gas Naturale Secco.

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) Tossicità per la riproduzione

Nessun dato reperibile in bibliografia. Nessuna evidenza di tossicità sulla funzione sessuale e la fertilità per i maggiori componenti del Gas Naturale Secco.

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Non sono disponibili informazioni

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Non sono disponibili studi specifici in merito causa elevato rischio di incendio e di esplosione che sarebbe associato a qualsiasi test a concentrazioni significative.

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) Pericolo di aspirazione

n.a.

Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Questo prodotto è costituito da sostanze gassose a temperatura e pressione standard, le quali sono principalmente ripartite in aria piuttosto che acqua sedimenti e suolo. Di seguito gli esiti dei principali studi effettuati reperibili in bibliografia:

Endpoint	Risultato	Commenti
Tossicità acquatica		
Invertebrati Saggio di tossicità acuta EPA OPP Model	LC50 48h: 69,43 mg/l	Studio chiave Metano (CAS 74-82-8) USEPA OPP (2008)
Invertebrati Daphia	EC50 48h: 14,22 mg/l	Butano (QSAR, EPA, 2008)
Pesci Saggio di tossicità acuta QSAR Model	LC50 96h: 147,54 mg/l	Studio chiave Metano (CAS 74-82-8) EPA (2008)
Pesci Saggio di tossicità acuta QSAR Model	LC50 96h: 24,1mg/l	Butano (QSAR, EPA, 2008)

12.2 Persistenza e degradabilità

Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1).

- *Biodegradazione*

100 % (Etano) (16d, Read-across, QSAR)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Log Pow = ca -1,09 (in funzione della composizione).

12.4 Mobilità nel suolo

Non applicabile a causa dello stato fisico del prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del REACh.

12.6 Altri effetti avversi

Il componente metano, se disperso in atmosfera, è un gas ad effetto serra.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto come tale non è specificatamente regolamentato. Smaltire i contenitori vuoti e i rifiuti in condizioni di sicurezza. Premesso che è il produttore il soggetto cui compete la responsabilità di assegnare al rifiuto il codice CER più pertinente, sulla base del ciclo produttivo che lo ha generato, nell'ambito dei codici europei rifiuti e sulla base degli impieghi previsti indicati nel presente documento si segnalano alcuni codici di riferimento quali:

- per gas in contenitori in pressione fuori specifica: 160504* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.
- per contenitori vuoti non bonificati: 150111* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto attenersi al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Smaltimento dei contenitori: non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO - Trasporto stradale / ferroviario (RID/ADR)

14.1 Numero ONU

UN 1972

14.2 Nome di spedizione dell' ONU

GAS NATURALE LIQUIDO REFRIGERATO

NATURAL GAS, REFRIGERATED LIQUID

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID):

Prodotto: **GNL (Gas Naturale Liquefatto)**

Revisione: 0 del 18/02/2020

Classe: 2

Codice di classificazione: 3F

Etichette di pericolo: 2.1

Numero di identificazione pericolo: 223

Codice di restrizione Tunnel (ADR): B/D

Trasporto marittimo (IMDG):

Classe: 2

EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (IATA):

Classe: 2

Etichetta di pericolo: -

Sogetto a prescrizione

14.4 Gruppi di imballaggio:

n.a

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Sostanza non pericolosa per l'ambiente ai sensi dei codici ADR, RID, ADN e IMDG.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori (operazioni di trasporto):

Il trasporto, comprese le operazioni di carico e scarico, deve essere eseguito da personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento previsti dai pertinenti regolamenti modali concernenti il trasporto di merci pericolose.

Le bombole devono essere mantenute in posizione verticale e trasportate esclusivamente in una posizione di sicurezza, su veicoli ben ventilati preferibilmente aperti o carrelli aperti.

Durante il carico e lo scarico applicare le misure di sicurezza prescritte alla sezione 7.1 e le misure di protezione individuale prescritte alla sezione 8.2.2 della presente scheda.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile (riferirsi al codice IGC secondo la convenzione SOLAS).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Titolo VII Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH (Reg. CE n. 1907/2006 ed s.m.i: prodotto non soggetto ad autorizzazione.
- Titolo VIII Restrizioni ai sensi del Regolamento REACH (Reg. CE n. 1907/2006 ed s.m.i: il prodotto è soggetto a Restrizioni (Voce 40: sostanze infiammabili).

Altre normative EU e recepimenti nazionali:

- Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE) DLgs n.105/2015):

Allegato 1, parte 1:

categoria P2- Gas infiammabili-

Allegato 1 parte 2: Categoria 18-Gas naturale.

- Titolo IX, capo I (recepimento Dir. 98/24/CE) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.: agente chimico pericoloso
- Titolo IX, capo II (recepimento Dir. 2004/37/CE) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.: non soggetto poiché non cancerogeno/mutageno.

Per lo smaltimento dei rifiuti Fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

A norma dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i., la sostanza risulta esentata dall'applicazione dei disposti dei titoli II, V, VI del medesimo regolamento. Poiché l'obbligo di procedere alla valutazione sulla sicurezza chimica è determinato dall'art.14 Titolo II del Regolamento citato, la sostanza risulta esentata da tale obbligo.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle frasi pertinenti:

Queste frasi sono espresse per informazione e non sono necessariamente corrispondenti alla classificazione del prodotto

H220: Gas estremamente infiammabile

H281: Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche

Indicazioni sulla formazione:

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti alla miscela sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

IUCLID dataset for gas natural dried- European Commission –European Chemical Bureau 19 febbraio 2000

SDS GNL ENI Ver.2.0 del 17/12/2019

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH	=	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR	=	Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL	=	Livello Derivato di Non Effetto
DMEL	=	Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50	=	Concentrazione effettiva mediana
IC50	=	Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch	=	Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
LC50	=	Concentrazione letale, 50%
LD50	=	Dose letale media
PNEC	=	Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a.	=	non applicabile
n.d.	=	non disponibile
PBT	=	Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC	=	Sistema nervoso centrale
STOT	=	Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE	=	Esposizione ripetuta
(STOT) SE	=	Esposizione singola
Studio Chiave	=	Studio di maggiore pertinenza
TLV®TWA	=	Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV®STEL	=	Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB	=	sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable Composition)
vPvB	=	molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Data compilazione **18/02/2020**